

La nostra
storia

L'Italia
dei Lions

L'Europa
dei Lions

Il mondo
dei Lions

LION



Lions Clubs International
Il mensile dei Lions italiani

3 - MARZO 2015

Poste italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. L.27/02/2004 n.46)
art.1, comma 1, DCB Brescia

Noi siamo i Lions



www.unopiu.it



Ancona · Bari · Bologna · Brescia · Cosenza · Firenze · Genova · Messina · Milano · Napoli · Roma · Torino · Treviso · Viterbo
Bordeaux · Cannes · Lyon · Marseille · Montpellier · Nantes · Paris · Toulouse · Belleville sur Vie · Clermont Ferrand · Île de la Réunion
Berlin · Düsseldorf · Frankfurt · Hamburg · München · Wien · Barcelona · Madrid · Sevilla · Ljubljana · Zagreb

UNOPIU®



Come in un film

Questo numero “speciale” del nostro mensile raggruppa in poche pagine quanto noi lions abbiamo fatto o stiamo facendo in Italia, in Europa e nel mondo. Leggendolo, ai lions e ai non lions sembrerà di assistere alla proiezione di un lungometraggio che trasmette sullo “schermo della vita” la voglia di fare di tanti soci della nostra associazione. Un film d’azione, con un set d’eccezione, un’ottima regia, una grande musica ed eccellenti attori. Una pellicola che non ha effetti speciali, ma fa capire che la nostra associazione è molto più importante di quanto molti di noi pensino e sarebbe bene che anche là fuori la conoscessero e l’apprezzassero di più. Una pellicola, quindi, che fa scoprire chi sono i lions, quanto vale la nostra associazione e quanto di più potrebbe valere se tutti noi ci stringessimo attorno a pochi ma importanti obiettivi e ai collaudati e significativi “fiori all’occhiello del

lionismo” italiano e mondiale che da anni portiamo avanti.

Il film non può mostrare agli spettatori tutta la storia del lionismo, poiché gli avvenimenti sono tanti, il set è il mondo, gli anni sono quasi cento e sicuramente al regista è sfuggito qualcosa, ma la pellicola non inizia con la solita frase “c’era una volta”, perché quello che appare nelle immagini e negli scritti c’è ancora e ci sarà nel tempo: una lunga traccia lasciata da migliaia di lions di tantissimi Paesi, una traccia che non finisce oggi e si perde nel futuro.

Il centenario del lionismo, che festeggeremo tra due anni, vorrebbe che sul set ci fossero tutti i lions, anche le comparse, fin da oggi, nell’anno del nostro novantottesimo anniversario. Perché la storia del lionismo e il suo futuro vengono scritti da uomini, donne e giovani che sanno dare “un senso alla vita”.



MUTUI CASA CREVAL

Spread da

1,99%

Se l'importo del mutuo richiesto non è superiore al 50% del valore dell'immobile*

offerta valida fino al
30 GIUGNO 2015

SPESE DI PERIZIA GRATIS

Le Banche del Gruppo Creval (Credito Valtellinese, Credito Siciliano, Carifano) offrono una linea di mutui ipotecari a condizioni agevolate grazie alla convenzione Plafond Casa sottoscritta da ABI e Cassa Depositi e Prestiti SpA. Vieni in filiale, chiedi ai nostri Consulenti un preventivo gratuito e scegli il mutuo che più ti fa sentire a casa.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni relative ai prodotti pubblicizzati e per quanto non espressamente indicato occorre far riferimento ai fogli informativi di Mutuo Casa Facile Plafond Casa CDP, Mutuo Casa Facile Tasso Fisso Plafond Casa CDP, Mutuo Doppia Scelta Plafond Casa CDP, Mutuo Flessibile Plafond Casa CDP e alla documentazione informativa prescritta dalla normativa vigente, disponibili presso tutte le dipendenze e sul sito internet www.creval.it nella sezione "Trasparenza". La concessione del finanziamento è subordinata alla sussistenza dei necessari requisiti in capo al richiedente nonché all'approvazione della Banca.

* L'offerta corrisponde a un TAEG del 2,298% calcolato su un Mutuo Casa Facile Plafond Casa CDP di 100.000 €, durata 20 anni, rate mensili, con tasso variabile del 2,071% corrispondente al parametro Euribor 3 mesi 360 maggiorato di uno spread dell'1,99%. Esempio valido fino al 31.03.2015.

GRUPPO BANCARIO

**Credito
Valtellinese**



www.creval.it

Messaggio del Presidente Internazionale

Aiutate i Lions ad aiutare gli altri con la LCIF

Io e Joni siamo Lions, ma siamo anche genitori. Così è stato gratificante per noi quando abbiamo visitato una scuola elementare a Nairobi, in Kenya, e constatato che a più di 300 bambini è stato effettuato uno screening della vista. Joni ed io abbiamo anche avuto il privilegio di dare gli occhiali ai bambini che ne avevano bisogno. Non so chi sorrisesse di più, noi o i bambini. Possiamo anche sorridere con orgoglio, perché gli esami sono stati resi possibili dalla LCIF. E il servizio straordinario della LCIF è reso possibile da Lions come te. Io pensavo di non raccontarlo questo progetto in Kenya, perché ci si può fare un'idea sbagliata della LCIF. Il Kenya non è probabilmente abbastanza vicino a voi e si potrebbe pensare: "Oh, sì, la LCIF aiuta le persone nei paesi sottosviluppati lontani da noi". Invece io sono orgoglioso che la LCIF aiuti le persone in disperato bisogno nei luoghi più poveri. Grazie alla collaborazione della LCIF, i Lions possono ridare la vista, proteggere le persone contro il morbillo, aiutare le vittime dei disastri a rimettersi in piedi e tanto altro ancora... Ma la nostra Fondazione aiuta anche milioni di persone nei paesi sviluppati. È attiva, forse nella vostra comunità o in una comunità vicino a voi. Solo per fare alcuni esempi, la LCIF ha recentemente assegnato 100.000 dollari ai Lions in Colorado per fornire apparecchiature per

screening della vista al Rocky Mountain Lions Eye Institute, 75.000 dollari ai Lions in Ohio per attrezzare un parco giochi accessibile ai disabili e 100.000 dollari ai Lions di Toronto, in Canada, per fornire attrezzature ad un centro Lions per la cura degli occhi.

La LCIF è uno strumento dei Lions per servire su una scala più grande di quanto un club possa fare per conto proprio. Pensate alla LCIF come estensione logica



del modello dei Lions. Ci uniamo ad un club perché il nostro ser-

vizio è più importante quando ci uniamo con altri che la pensano come noi. Sosteniamo la LCIF perché i nostri fondi vanno molto più lontano quando sono messi in comune. Attraverso la LCIF, ci aiutiamo a vicenda nell'aiutare gli altri. Possiamo fornire servizi che i governi e altri gruppi civici non sono in grado di fornire. Vi prego di leggere la storia completa della LCIF in questo numero. Se avete dei dubbi circa il valore di essere Lions o non comprendete del tutto la portata del nostro servizio, questa storia aumenterà il vostro orgoglio. Un modo sicuro per rafforzare l'orgoglio è quello di capire meglio chi siamo e cosa facciamo. Ora che è qualcosa per cui sorridere.

Testo di Joe Preston, Presidente del Lions Clubs International

I Lions italiani nelle organizzazioni internazionali

Il Lions International ha propri rappresentanti ufficiali nelle grandi organizzazioni mondiali. Rappresentanti che vengono regolarmente invitati a partecipare alle assemblee generali e che sono tempestivamente informati sulle grandi iniziative che l'ONU e le altre organizzazioni collegate o il Consiglio d'Europa sviluppano.

- Rappresentante presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO): PID **Domenico Messina**.
- Rappresentante presso la FAO di Roma: PID **Massimo Fabio**.
- Rappresentante presso il Consiglio d'Europeo di Strasburgo: PID **Ermanno Bocchini**.

Inoltre, nostri rappresentanti di altri multidistretti sono presso l'Unicef di New York, Ginevra e Nairobi, l'Unesco di Parigi, le Nazioni Unite di Vienna. L'Ecosoc di New York e l'Unep di New York.

Lions Clubs International... dal 1917 nel mondo

Novantotto anni di lionismo

Servire e non essere serviti". Da 98 anni milioni di persone, a partire da quel lontano 7 giugno 1917, hanno fatto propria la filosofia fondante di una associazione umanitaria oggi la prima per numero di soci, presenza sul territorio, quantità e qualità di servizi offerti a chi nel bisogno, con credibilità ed effettività riconosciuta in tutte le sue azioni umanitarie.

Tradizione ebraico-cristiana che muove, quando ancora la prima guerra mondiale imperversava e

di uomini, donne, ragazzi che vanno nelle loro comunità e non aspettano richieste, ma cercano di capire i bisogni veri esistenti ed operano senza alcun indugio aiutando senza mai pretendere alcunché ma solo per la gioia di donare: "ho quel che ho donato" avrebbe ancora una volta commentato il vate di Pescara.

Una associazione dove non esiste alcun tipo di discriminazione legata al sesso, colore della pelle, idee politiche, credo religioso; che esige solo che chi accetta l'invito, sia

non sapere se è "vocato" al servizio, e se non sente impellente e strutturata la voglia di essere utile agli altri. Ecco l'amalgama che lega trasversalmente milioni di persone e che li fa gioire quando si ritrovano nelle convention internazionali, nei loro congressi di distretto, di nazione, nei forum continentali: occasioni tutte nelle quali ciò che prevale è lo spirito gioioso di comunicare agli altri le proprie buone esperienze per indurre emulazione che possa, e sempre più, ampliare il ventaglio dei



faceva vittime in tante parti della terra, un gruppo di uomini affermati nel campo professionale e della vita economica e sociale del loro paese, ma motivati da alto senso di religiosità morale, a far nascere ciò che al momento apparve come un sogno, uno dei tanti, destinato a svanire all'alba del giorno dopo.

Gli ingredienti: semplici, accettabili, giusti, apprezzabili: chi ha avuto qualcosa dalla vita ha il dovere di dare, per la parte che può e senza alcuna imposizione, a chi soffre, al povero, al negletto, al diseredato, all'ammalato, al povero cristo, solo, che attende la morte come liberazione. Inizia così una crociata di solidarietà che non ha ancora avuto similari con la presenza oggi in 210 Paesi, più di 46.000 Clubs, un milione e mezzo

persona moralmente ineccepibile, che abbia credito nella sua comunità e che abbia già testimoniato bontà, solidarietà, comprensione verso i bisognosi, voglia di uscire dal proprio egoismo ed andare al largo nel grande - ahimé troppo grande - mare dei bisogni umanitari.

L'associazione non è prodiga di riconoscimenti. Nessuno ha mai accettato di essere cooptato (il metodo di affiliazione) per raggiungere uno scopo, se non quello di sentirsi a posto con la propria coscienza morale, avere l'amicizia come scopo e non come mezzo. Ed i reprobri sono sempre stati invitati ad andar via. Accade che di ciascuno, sia pure in uno stesso club, non si conosca il suo credo religioso, come voti, come nasca, cosa faccia. Ma non accade di

servizi da offrire.

Il centenario è vicino (2017). Ma nulla è cambiato nei sentimenti che albergarono nelle prime venti persone che il fondatore Melvin Jones, un uomo d'affari allora a Chicago, aveva riunito per fondare l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs della quale mai volle esserne presidente rimanendo il "fondatore" che seppe avere giusta visione del futuro. Dapprima solo negli Usa, poi nel 1920 in Canada e nel '26 in Cina per approdare in Europa alla fine della seconda guerra mondiale nel 1948 ed in Italia nel 1951, con il Lions Club di Milano, primo di una schiera che oggi ne conta più di 1300! Chi ha beneficiato dell'azione umanitaria dell'associazione è sempre stata la parte più negletta



delle società: quella verso la quale governi e stati hanno difficoltà varie di interventi. Azione vera dunque di sussidiarietà senza spocchie, umile ma concreta. Milioni di non vedenti riportati alla gioia della vista con i vari programmi, tra i quali eccelle il Sight First, che con un impegno di circa 350 milioni di dollari ha ridato la vista a più 40 milioni di persone soprattutto nei paesi in via di sviluppo; campagne di pieno successo per eradicare malattie come la cecità del fiume, altre per offrire ai giovani un mezzo per combattere l'impulso a deviare od usare sostanze droganti (Lions Quest); vaccinazioni in massa nelle zone dell'Africa, lotta al diabete, ausili costanti a quanti affetti da handicap, sostegno agli anziani, alle persone sole. E poi l'azione di promozione per la pace in tutti i paesi, anticipando o aiutando i vari governi ad evitare (difficile!) stupide guerre e vittime innocenti; la presenza nel 1945 alla fondazione delle Nazioni Unite a San Francisco e la partecipazione, come componenti di una ONG, al Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) dell'ONU chiaro esempio di una organizzazione non fatta solo da politici ma anche da uomini di buona volontà. Ed i tanti servizi per debellare la fame nel mondo impegno assoluto per un'associazione che non può accettare che 36 bambini muo-

iano ogni minuto per starvazione da fame mentre una opulente società si trastulla nei vari teatrini del benessere eccessivo; e l'altro (RAP) per la alfabetizzazione ed acculturazione dei meno abbienti e di quanto vivono in zone disagiate del pianeta.

La nostra cura per promuovere la dignità dell'uomo, creando possibilità di sopravvivenza, ricerca di un lavoro per far sì che possa avvenire ed ovunque la trasformazione "da individuo in cittadino" consapevole e libero di autodeterminarsi senza dovere dipendere da alcuno. E la carta della cittadinanza umanitaria: "carta di credito" dell'umanità. Lions Clubs International vive, cresce, fiorisce grazie ai suoi soci sparsi nel mondo e grazie al credito indiscusso acquisito durante tutte le tragedie naturali, ultime Haiti, L'Aquila, Sicilia, Liguria, Cina, Cile. Sempre presente per soccorrere, salvare vite, aiutare la ricostruzione

di case, scuole, chiese, ospedali, asili per l'infanzia.

Centinaia di milioni di esseri umani hanno conosciuto Lions Clubs International e gli vogliono bene perché, come ebbe a dire Madre Teresa di Calcutta, "si rivolge a chi ha perduto la speranza e gliela re-infonde con la testimonianza e l'affetto".

Lottiamo e lavoriamo per una società in cui non vi siano più poveri, derelitti, perseguitati, segregati; una società nella quale ciascuno possa realizzare il proprio sogno di creatura umana e creare un assetto sociale nel quale prevalga la comprensione, la pace tra i popoli, l'amore per i diseredati, senza alcuna differenza di qualsivoglia tipo, in armonia di "solidarietà umanitaria" operando, come riporta Marco nel suo Vangelo "per servire e non per essere serviti".

Una storia che continua per testimoniare il senso vero di una umanità che al di là degli egoismi, sete di potere, fanatismi vuole convivere, aiutare, partecipare ed essere fattore di un mondo migliore.

Cento anni che hanno visto nascere e tramontare ideologie, sistemi politici, economici, rivoluzioni in chiese ed organizzazioni, cambiati i confini della terra e dello spazio. Ma l'Associazione è rimasta la stessa: a testimoniare il giusto ed il buono grazie a quanti, benevolenti e volontari, amano il prossimo: i Lions.

*Testo di Pino Grimaldi,
Presidente Internazionale
del Lions Clubs International
nel 1994-95*

“ ... quando nell'aprile 1945 i grandi vincitori della seconda guerra mondiale indicano la Conferenza di San Francisco appare logico invitare Lions Clubs International come una delle 40 organizzazioni di servizio umanitario per stendere la Carta delle Nazioni Unite. Ed i Capitoli IX e X che riguardano il Consiglio Economico e Sociale e stabiliscono le linee umanitarie di intervento dell'Onu vengono affidati per essere compilati ai Lions che danno il meglio ... ”



Una sfida... per il centenario

“**We serve**” è il motto della nostra associazione. Approvato alla convention di New York nel 1954 ha da poco compiuto i 60 anni ed è il fulcro della nostra azione.

Il service è ciò che ci caratterizza, ciò che ci dà visibilità nella società, ciò che dà speranza alle persone che ci incontrano nelle piazze, nei centri per i disabili o per gli anziani, nelle scuole, in mezzo ai giovani e ai più disagiati o quando osserviamo ciò che noi Lions abbiamo realizzato: veder passare un cane guida o una persona con il bastone bianco ci fa capire di essere di fronte ad un cieco. E questo può succedere in Italia o nelle più remote parti del mondo.

Ecco perché il consiglio di amministrazione internazionale, nella riunione del 3 luglio 2014 a Toronto, ha focalizzato le celebrazioni del centenario dell'associazione ponendo il service al centro della nostra

azione. E lo ha fatto scegliendo un tema, “**Dove c'è bisogno, lì c'è un Lion**”, e approvando un “piano d'azione” che dia a tutti i Lions un “motto del centenario”.

Il tema approvato è stato il nostro elemento caratteristico per 97 anni, perché noi Lions ci siamo sempre e ovunque sia necessario e saremo, ne sono convinto, alla guida del servizio umanitario almeno per un altro secolo.

Il “piano d'azione” si concentra su tre aree:

- 1) Onorare il nostro passato.
- 2) Evidenziare la nostra immagine per quanto facciamo e nei 210 Paesi dove siamo presenti.
- 3) Pianificare il nostro futuro.

In questo anno sociale abbiamo lanciato la sfida del “Service del centenario”, nel prossimo anno (2015-2016) lanceremo la “Sfida associativa del centenario” (ancora in fase di definizione da parte del Board internazionale)

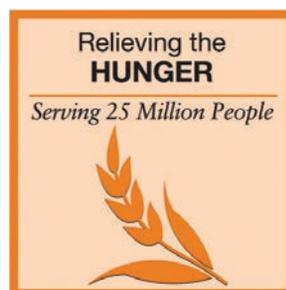
ed infine, nel 2016-2017, daremo il via alle celebrazioni con eventi a ogni Forum che culmineranno nella Convention internazionale del luglio 2017, che si terrà a Chicago, città natale della nostra associazione. Nel 2017-2018 sottolineeremo il nostro impegno a servire sempre più per un altro secolo.

In tutte le fasi della sfida metteremo in evidenza le nostre realizzazioni e, quindi, i successi della nostra LCIF. La prima nostra iniziativa è stata quella di creare un sito internet dedicato (www.Lions100.org) e disponibile anche per dispositivi mobili quali smart phone e tablet. È già attivo e rappresenterà la principale fonte di informazioni sul nostro centenario per i Lions e per il pubblico.

L'obiettivo complessivo della sfida del “Service del centenario” è aiutare 100 milioni di persone nel corso dei prossimi 4 anni in quattro ambiti significativi (aree chiave):

We serve. Un aiuto a 100 milioni di persone

Aree di service	Aree di service	Aree di service	Aree di service
<p>GIOVANI</p> <p>Borse di studio Sponsorizzazione Leo club Strumenti musicali/ attrezzature sportive Articoli per la scuola Computer e strumentazioni di supporto Lions Quest Concorso Un Poster per la Pace Campi e Scambi Giovanili</p>	<p>VISTA</p> <p>Esami della vista Ausili per ipovedenti Corsi di Braille Mobilità/ Bastoni bianchi Interventi chirurgici per il recupero della vista Banche degli occhi Riciclaggio occhiali</p>	<p>LOTTA ALLA FAME</p> <p>Centri raccolta alimentare Mense Programmi di assistenza alimentare Consegna di pasti Progetti per l'agricoltura/coltivazione</p>	<p>AMBIENTE</p> <p>Progetti di riciclaggio Igiene e latrine Energia solare e illuminazione Parchi, parchi gioco e spazi verdi Campagne di pulizia dell'ambiente</p>
<p>Obiettivo speciale</p> <p>Fornire a 10 milioni di bambini libri e istruzione</p>	<p>Obiettivo speciale</p> <p>Fornire a 10 milioni di bambini esami e cure oculistiche</p>	<p>Obiettivo speciale</p> <p>Fornire a 10 milioni di persone campagne di assistenza alimentare</p>	<p>Obiettivo speciale</p> <p>Piantare 10 milioni di alberi</p>



- 1) Giovani.
- 2) Vista.
- 3) Fame.
- 4) Ambiente.

La nostra associazione, come è noto, agisce non solo a beneficio di queste aree chiave, ma la Sede Centrale desidera concentrare tutti gli sforzi dei Lions del mondo in questi quattro settori.

Come si può leggere nella tabella pubblicata in queste pagine, abbiamo un sotto obiettivo che, per essere tragguardato,

spingerà i nostri club a triplicare i loro service nei prossimi quattro anni. Quattro suggestive icone sono state create per ciascuna delle aree, quattro loghi speciali sono stati creati per ogni argomento e particolari riconoscimenti saranno assegnati ai club che si impegneranno per la realizzazione dei service in tutti e quattro i settori prescelti dalla Sede Centrale.

Come è facile capire non abbiamo

paura di triplicare la nostra azione, né di impegnarci per migliorare la vita a milioni di persone. Per il centenario del 2017 vogliamo cambiare la nostra azione creando una società ed una vita migliore a 100 milioni di persone.

La e-mail cui scrivermi le vostre impressioni ed i vostri consigli è sempre la stessa: roberto.fresia@lciboard.org

*Testo di Roberto Fresia,
Direttore Internazionale 2013-2015.*

Un secolo di lionismo

Non ci sono, ovviamente, tutti gli avvenimenti del Lions International, sono decine di migliaia, ma ci sono alcune tappe "storiche" di una associazione che è più grande e più importante di quanto supponiamo e che varrebbe la pena conoscerla e praticarla meglio.

- **1917** - Melvin Jones e i compagni d'affari di Chicago fondano il Lions Clubs.
- **1925** - Durante la Convention Internazionale di Cedar Point, Helen Keller nomina i Lions "Cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre".
- **1930** - Il Lion George Bonham, dopo aver visto un uomo cieco in difficoltà, dipinge una fascia rossa su un bastone bianco per aiutare i non vedenti.
- **1939** - I membri della Uptown Detroit Lions Club trasformano un vecchio casale del Michigan in una scuola per addestrare cani guida per i non vedenti.
- **1944** - Viene creata la prima "banca degli occhi" nel mondo a New York City. La maggior parte delle banche degli occhi oggi sono sponsorizzate dai Lions.
- **1945** - I Lions partecipano alla scrittura della "Carta delle Nazioni Unite", avviando un legame continuo con le Nazioni Unite.
- **1948** - Solo tre anni dopo essere stata distrutta dalla 2ª guerra mondiale, l'Europa vede il suo primo club Lions a Stoccolma, in Svezia, e pochi giorni più tardi a Ginevra, in Svizzera.
- **1951** - A Milano nasce il primo Lions Club italiano. Presidente Mario Boneschi, che nel 1953-54 diverrà il primo Governatore del Distretto italiano. Nel 1952 nascono i i

Lions Club Napoli e Torino.

- **1953** - A Firenze si svolge il primo congresso nazionale che consacra la nascita di altri 5 club: Firenze, Bergamo, Pescara, Como e Parma.
- **1954** - Dopo un concorso internazionale tra i Lions, viene scelto il motto ufficiale "We serve", "Noi serviamo" proposto dal Lion D.A. Stevenson.
- **1956** - Viene pubblicato la prima edizione dell'Annuario dei Lions Club del Distretto 108 Italy.
- **1957** - I Lions lanciano programmi per i giovani, tra cui i Club Leo. Nel 1967 LCI adotta il programma Leo.
- **1959** - A Rapallo, al 7° congresso nazionale, il distretto unico con più di 100 Lions Club si suddivide in 5 distretti contrassegnati dalle lettere della nazione "ITALY".
- **1968** - Nasce la Fondazione Lions Clubs International (LCIF).
- **1973** - Nel mese di febbraio, l'associazione accoglie il suo milionesimo socio.
- **1977** - Il Lion Jimmy Carter diventa presidente degli Stati Uniti.
- **1987** - L'associazione apre alle donne.
- **1990** - Viene lanciata la campagna Sight First. Vengono raccolti più di 415 milioni di dollari per combattere le principali cause di cecità.
- **1995** - Un italiano, Giuseppe (Pino) Grimaldi, diventa Presidente Internazionale del Lions Clubs International.
- **2011** - La LCIF assegna il suo sussidio numero 10.000 portando l'importo totale assegnato a 708 milioni di dollari.
- **2017** - I Lions celebreranno 100 anni di servizio.

Mission e Vision

La Missione dei Lions:

“Dare modo ai volontari di servire le loro comunità, rispondere ai bisogni umanitari, promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale attraverso i Lions Club”.

La Visione dei Lions:

“Essere leader nel servizio comunitario e umanitario”.

Da quasi 100 anni il Lions Clubs International risponde ai bisogni delle comunità ed è il leader mondiale del servizio umanitario. Nonostante i risultati che ha raggiunto nel tempo la nostra associazione, spesso noi Lions ci dimentichiamo chi siamo e perché esistiamo: in questo caso conoscere la nostra *mission* e la nostra *vision* potrebbe diventare fondamentale. In 210 paesi del mondo, quasi un milione e mezzo di persone, diverse tra loro per razza, religione e convinzioni politiche, si uniscono per condividere ideali e per migliorare il mondo in cui vivono. Se ci rendessimo conto di questo e di quanto siano significativi e importanti i nostri ideali, potremmo superare agevolmente molte difficoltà, accrescendo in noi la passione e la voglia di essere Lions al servizio dei più deboli. Ricordo la mia prima convention internazionale e ricordo anche l'emozione di averla percepita con la consapevolezza che, al mio rientro, avrei potuto vivere intensamente il lionismo, mettendomi a disposizione dell'associazione per rispondere ai bisogni umanitari attraverso il mio club. Ognuno di noi sente il bisogno di aiutare gli altri e noi possiamo farlo con il supporto di una grande organizzazione internazionale, che mette a disposizione una struttura ben collaudata e una storia vicina al centenario.

Ma tutto questo è possibile solo valorizzando l'opera dei nostri soci, perché sono loro i veri protagonisti, sono loro le splendide persone che ci credono e si dedicano, in silenzio e tra mille difficoltà, a progettare service e a realizzarli. E chi ha la fortuna di essere leader di questa associazione deve credere in loro e favorire la loro azione, dandogli esempi da seguire e comportamenti in linea con la nostra etica.

Dobbiamo amare il lionismo, dobbiamo apprezzare questa associazione che mette in luce il meglio di ogni individuo: donare attraverso il service una parte di se stessi agli altri, vincendo il proprio egoismo per aiutare chi è meno fortunato. Dimentichiamoci le difficoltà che periodicamente incontriamo, le discussioni e le amarezze che a volte dobbiamo subire: questa associazione è troppo grande per essere danneggiata da persone che prediligono il protagonismo e l'individualismo.

Dobbiamo allargare i nostri orizzonti: la nostra missione non è vivere il lionismo chiusi nei ristoranti, ascoltando relazioni più o meno interessanti, ma è stare in mezzo alla gente per capire i bisogni crescenti di una società che può sopravvivere solo grazie ad un volontariato attivo e concreto. Il lionismo è sinonimo del fare e questo vuol dire costruire insieme, e quindi condividere, grandi progetti, aiutando i nostri soci a ritrovare la forza per dedicarsi al service, il motivo per il quale esistiamo.

Ma per realizzare tutto questo è necessario innovare la struttura del nostro multidistretto, rendendola più moderna ed efficace. Innovare significa, nel nostro caso, dotare il nostro multidistretto di un'entità

più snella, più efficace e in grado di abbattere i costi e di moltiplicare i risultati.

Non possiamo programmare il futuro basando la nostra attività sulle iniziative dei singoli, ma dobbiamo lavorare insieme, amplificando le nostre capacità.

Abbiamo un'enorme potenzialità, che ci viene dall'entusiasmo e dalla professionalità dei nostri soci, i quali, spesso, aspettano solo di potersi mettere in gioco. Diamo più spazio ai giovani e alle idee, aiutiamo i nuovi soci a diventare veri Lions, spiegando loro quali sono le giuste motivazioni per dedicarsi con passione alla nostra associazione.

A volte è sufficiente un piccolo gesto o una telefonata a chi è in difficoltà per farlo sentire parte di una grande famiglia.

Solo ricordandoci ogni giorno della nostra storia e del nostro passato possiamo garantirci un grande futuro e far sì che il Lions International rimanga il leader mondiale del servizio comunitario e umanitario.

Questo numero speciale è dedicato a tutti i soci che credono in questo grande futuro e lottano ogni giorno per renderlo possibile. Perché i lions non fanno solo sognare, ma sono uomini e donne concreti che vogliono cambiare il mondo e renderlo migliore.

*Testo di Michele Serafini,
Presidente del Consiglio
dei Governatori.*

La filosofia del lionismo

Il pragmatismo è un movimento filosofico che, in particolare, si sviluppò negli Stati Uniti d'America verso la fine dell'ottocento e si diffuse, nei secoli successivi, restando uno dei contributi più innovativi degli Stati Uniti, non solo in ambito filosofico, ma anche culturale.

Fu la prima filosofia americana programmata in modo autonomo. Il suo padre ispiratore fu Ralph Waldo Emerson e i suoi fondatori furono Charles Sanders Peirce, William James e il filosofo e pedagogista John Dewey.

La filosofia pragmatica deve essere un atteggiamento mentale e comportamentale di favorire il privilegio, la pratica e la concretezza rispetto alla teoria, agli schemi astratti e ai principi ideali (Enciclopedia Wikipedia).

“La verità di una concezione poggia esclusivamente sulle sue relazioni con la condotta della vita” (Peirce, “*Che cos'è il Pragmatismo*”).
Io farò riferimento, in breve, alle

modifiche filosofiche pragmatiche della realtà, della conoscenza e, in particolare, dell'etica della solidarietà.

- Secondo Peirce, conformemente, il dovere basilare del pragmatismo è quella di consentire “*un processo di intervento attivo sulla realtà*”.

Un filosofo pragmatico, in altri termini, dovrà essere cointeresato affinché la “*realtà*” si avveri con profitto ed efficacia, attraverso premesse e circostanze concrete, tralasciando i dettagli puramente verbali.

- La conoscenza, secondo Aristotele, è un sapere immane; per i pragmatici, essa deve variare mutando costantemente. La conoscenza è determinata dal semplice bisogno di agire nel mondo.

- Fu un'affermazione di Charles Sanders Peirce, che “*le idee della verità come “collaborazione” comunitaria e dell'Amore in Dio, formano un'etica della solidarietà*”.
Ciò che il lionismo ha affermato in questi anni di storia fu, indubbiamente, influenzato sia dal

“movimento progressista”, che fu un problema politico e, soprattutto, di riforma sociale, sia anche dalla cultura pragmatica che ha dominato gli Stati Uniti.

Il nostro codice etico fu approvato nell'agosto del 1918 al congresso di Saint Louis, è l'etica della solidarietà si afferma nella settima proposizione “*Essere solidale con il prossimo mediante la comprensione a chi è in difficoltà, i soccorsi deboli, i miei beni ai bisognosi*”.

Anche negli Scoppi della nostra associazione nel III, IV e V comma furono confermati i principi di solidarietà e sono presenti anche nella nostra Mission!

I principi o i valori sono un pensiero logico; quando si accetta il principio d'identità, di appartenenza ad una Associazione, si accetta, formalmente, ogni pensiero logico. Questa è uguale, in altre parole, alla filosofia del Lionismo?

Testo di Sergio Maggi, Direttore Internazionale nel 2004-2006.

Siamo una ONG

Alle Organizzazioni Non Governative appartengono numerosissime associazioni ed istituzioni che hanno alcune fondamentali caratteristiche in comune, di cui le principali sono...

1. Non avere scopo di lucro.
2. Non avere alcuna dipendenza dai governi o da organi governativi.
3. Svolgere attività di utilità sociale a livello di individui e di collettività.
4. Essere prevalentemente organizzate su base volontaristica.

Tutte condizioni, come è facile riconoscere, che sono proprie della nostra associazione. L'appartenere a questa categoria costituisce immediatamente per ciò stesso il riconoscimento di essere un organo al servizio della comunità e di proporsi come propria finalità, quella di contribuire al progresso civile. Il Lions International ha propri rappresentanti ufficiali in molte grandi organizzazioni, rappresentanti che vengono regolarmente invitati a partecipare alle assemblee generali e che sono tenuti informati delle grandi iniziative che l'ONU e le altre organizzazioni collegate sviluppano.



Il codice dell'etica e gli scopi

L'impegno etico-politico del lionismo nel codice dell'etica e nelle finalità scritte da Melvin Jones.

Il titolo affidatomi, impegnativo e complesso, evoca pensieri vicini e lontani: i valori della cittadinanza, della politica, della responsabilità e della solidarietà - che, a ben guardare, sono due facce della stessa medaglia (è forse ipotizzabile la solidarietà senza la responsabilità?) - dell'etica, della partecipazione individuale e collettiva, e induce ad ulteriori riflessioni, tutto ciò riconducibile al sommo pensiero di Melvin Jones. Seguiamo per un attimo il cammino del neofita.

Il neofita che è ammesso al lionismo trova, subito, al primo passo, il land mark, la pietra scolpita con le indicazioni morali donateci da Melvin Jones, la pietra dell'etica.

Trova, al sesto punto, “gli obblighi come cittadino verso la nazione, verso lo stato, verso la comunità, offrendo l'incondizionata lealtà delle parole, atti ed azioni”.

Poi prosegue e incontra, dopo un solo passo, un'altra pietra incisa, con l'indicazione degli obiettivi e degli scopi, la pietra del fare, della politica e legge: “promuovere i principi del buon governo e della buona cittadinanza” e “essere parte attiva del benessere civile, culturale, sociale e morale della comunità”.

Queste tavole sono fitte di insegnamenti positivi che vanno oltre la enunciazione delle norme etiche e politiche, ma, anzi, producono ulteriori indicazioni che si riferiscono a quegli ambiti.

Alla loro lettura viene spontanea una considerazione che riguarda il rapporto etico fra cittadino e stato. Occorre rilevare con assoluta franchezza il grave stato di disagio, di crisi - in taluni casi - in cui versano le istituzioni, che dovrebbero costi-

tuire i baluardi di difesa dei diritti primari e naturali di ogni cittadino. L'uomo è un'entità etica e lo stato, le istituzioni, dovrebbero essere in grado di interpretare questo carattere etico ed assumerne la qualità.

È senz'altro auspicabile, dunque, che il futuro sia caratterizzato da una cultura etica, anche e soprattutto nell'attività politica, da un'intenzione di porre l'uomo al centro dell'universo, come protagonista della vicenda umana, da un rispetto diffuso per le regole morali che sovrastino e definiscano ogni sua attività.

In questo scenario, così complesso e vario, il lionismo assume un ruolo determinante, ed è ormai giunto il momento delle grandi decisioni, del cambiamento.

La decisione per i diritti civili, per la legalità, per l'orgoglio e la responsabilità di essere cittadini attivi, per la solidarietà, per la partecipazione, collettiva e individuale.

È il momento di scegliere chi siamo, chi vogliamo essere, passando dalle ideologie alle etiche, dal “dover essere” predicato da quelle, all’“essere” indicato da questo, assunto come scelta responsabile individuale, passando dalla rassegnazione di fronte all'illegalità ed agli orrori di questi ultimi decenni, alla “rivolta” della solidarietà, della partecipazione e della tolleranza in una visione di attiva convivenza.

Leggendo Melvin Jones ci rendiamo conto che il lionismo è in possesso delle qualità necessarie: l'identità caratterizzata, nel codice dell'etica, dalle norme morali ineludibili e imm modificabili; e le finalità, consacrate nello statuto, che costituiscono l'aspetto politico del movimento, l'aspetto del fare, la politica.

Dal codice d'onore alle finalità, dall'etica alla politica, dunque, questo è il percorso del lionismo che ci indica Melvin Jones, questo

è lo straordinario viaggio di Ulisse, lungo e tormentato, ma pieno di speranza e di desiderio di conoscenza.

Ecco, allora, che si può già esprimere una prima idea di gratitudine per il nostro Melvin, potendosi opportunamente sottolineare la straordinaria attualità del suo pensiero, che ci indica da quasi un secolo, la politica etica come salvaguardia e tutela dei diritti del cittadino.

La mission del lionismo, segnatamente in questo travagliato momento, è di ricercare e favorire il senso della solidarietà concreta; della partecipazione attiva collettiva e individuale, rendendosi forza di cambiamento sociale, in un ruolo politico non più totalmente ed esclusivamente delegato ai partiti, ma che deve essere assunto da ogni cittadino impegnato responsabilmente nella volontaria e attiva partecipazione ai problemi collettivi, secondo una concezione del “fare politica” che si concreta, appunto, nei valori della partecipazione e della responsabilità. Il ruolo del cittadino non può più essere solo quello di restare ai margini delle scelte; essere cittadino significa contribuire concretamente e personalmente a costruire un futuro comune. Non sudditi, ma protagonisti del nostro tempo, capaci di progettare un domani migliore in una ritrovata dignità e all'insegna di un rigoroso principio di responsabilità. La politica non può essere monopolio dei partiti, ma deve essere l'oggetto quotidiano dei comportamenti, delle responsabilità e delle scelte dei cittadini.

L'esercizio del ruolo politico non si esaurisce nella sola espressione di una delega di rappresentanza attraverso il voto, ma più propriamente e pienamente attraverso la partecipazione alla vita sociale, e facendosi carico dei bisogni collettivi e anche,

La cittadinanza umanitaria del centenario

Un'epoca è finita. La nostra generazione non ha preservato l'umanità dalla guerra, dalla fame, dal sottosviluppo. Tamburi di guerra giungono fino alle porte di casa nostra. La nostra associazione non può tirarsi fuori dal giudizio della storia, così come non possono tirarsi fuori le grandi religioni del mondo, così come non possono tirarsi fuori le grandi potenze mondiali che, dopo la seconda guerra mondiale, hanno elargito aiuti umanitari, ma anche costruito le armi che hanno seminato morte e distruzione nel mondo. In questo momento storico l'Italia ha il dovere di parlare al mondo. La nostra Missione apre, allora, una nuova stagione del lionismo internazionale, fondata sempre sul nostro Statuto e sulla nostra Missione. Lo Statuto proclama due grandi scopi: la comprensione tra i popoli del mondo e la promozione dell'attivo interesse al bene civico, attraverso la buona cittadinanza. Ma oggi la cittadinanza non è più solo del nostro paese ma del mondo intero. Siamo tutti cittadini anche del mondo e non possiamo aspettare che la guerra arrivi a casa nostra per capirlo. "Ogni morte d'uomo ti riguarda, perché io faccio parte dell'uma-

nità e, dunque non chiedere mai per chi suona a morto la campana. Essa suona per te". (E. Hemingway) Dal diritto internazionale umanitario che interviene per tutelare i più deboli e le vittime di tutte le guerre con la Croce Rossa Internazionale occorre andare verso un diritto umanitario internazionale a difesa dei diritti umani nel mondo. L'Europa ha espresso, nel tempo, tanti e tanti contributi alla nostra Missione nel mondo. Oggi occorre dare corpo a questa nostra grande tradizione europea perché il lionismo, che è e rimane unico nel mondo, viva più forte e più adeguato alla sfida dei tempi.

La sfida, oggi, è tutta nell'incontro tra il sogno europeo e il sogno americano nel lionismo universale. Se riuscissimo a fondere queste due visioni in una nuova cittadinanza umanitaria che faccia sentire i cittadini del mondo come fratelli la Carta europea della Cittadinanza umanitaria votata al Forum europeo di Roma del 2004 potrà diventare la Carta Atlantica della Cittadinanza umanitaria. Ma se oggi nei grandi cimenti internazionali che ci attendono spegneremo la voce dell'Italia, tutto questo il mondo non lo saprà.

*Testo di Ermanno Bocchini,
Direttore Internazionale nel 2007-2009*



I soci della cooperativa "Lions Cittadinanza Umanitaria" esibiscono il loro prodotto.

ora, facendosi carico dei problemi sociali che lo collocano al di fuori di sé, cioè dei bisogni altrui, del bene comune.

Il lionismo propone le motivazioni ideali e morali che, ben comprese, assimilate, condivise e praticate, gli conferiscono la capacità di contribuire a migliorare la qualità della vita, a riportare l'uomo al giusto equilibrio fra privato e sociale. Nel nostro codice etico troviamo, esplicite o implicite, le proposte di quei valori che oggi appaiono

in crisi; vi si esaltano il lavoro, la serietà della vocazione professionale, i doveri dei cittadini verso la patria, la dignità, l'onore, la sincerità, la lealtà e la solidarietà. Infine, matrice fondamentale e primordiale dell'identità morale del lionismo; la partecipazione come valore attivo, propulsivo, dinamico e non statico e contemplativo; il valore della solidarietà non in senso assistenziale, né come mero criterio di distribuzione della ricchezza, né, tanto meno, di sperpero delle pub-

bliche risorse, ma in senso attivo, di crescita coscienziale dell'individuo e dei gruppi sociali verso una concezione dell'uomo e dei rapporti basata sull'altruità, sulla generosità, sulla partecipazione, appunto. La solidarietà come valore che deve realizzarsi in concreto nell'attività di servizio, cioè nel comportamento politico.

*Testo di Paolo Bernardi,
Direttore Internazionale
nel 1996-1998.*

DANTE ALIGHIERI

1265 - 2015

PARTONO LE CELEBRAZIONI PER I 750 ANNI DALLA NASCITA

DANTE ESTENSE Divina Commedia

La meraviglia della Divina Commedia in uno dei più preziosi codici del XIV secolo, fedelmente riprodotto in rigorosa tiratura limitata e numerata. Tutte e tre le cantiche splendidamente illustrate in ogni pagina.



Richiedi informazioni senza impegno:

GRATIS PER LEI

non condizionato ad alcun acquisto

LA MONETA CELEBRATIVA

in tiratura limitata di soli 500 pezzi



PER RICEVERLA GRATIS

– TELEFONI al
(in orario di ufficio)



– SCRIVA A info@priulieverlucca.it

– INVII il coupon compilato qui a fianco

Il regalo non è condizionato all'acquisto e le verrà consegnato da un nostro incaricato. Fino a esaurimento della tiratura.

PATRIMONIO ITALIANO®
Priuli & Verlucca

Ritagli il coupon e lo spedisca in busta a: PATRIMONIO ITALIANO – Priuli & Verlucca, via Masero 55, 10010 Scarmagno (To), oppure lo invii per fax al n. 0125 712807 oppure invii una e-mail con i suoi dati a info@priulieverlucca.it, con la richiesta di informazioni e del regalo, non condizionati ad alcun acquisto.

Si, desidero, senza alcun impegno da parte mia, ricevere maggiori informazioni sul Dante Estense e ricevere in regalo la moneta celebrativa di Dante che mi verrà consegnata personalmente.

Cognome _____ Nome _____

Indirizzo _____

Città _____ Prov. _____

CAP _____ Tel. Ab. _____ Tel. Off. _____

Professione _____ Cell. _____

[SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO]

Informativa sulla privacy, DLGS 30 giugno 2003, n. 196. Compilando questo modulo di richiesta, Lei ci fornisce i dati necessari per farLe pervenire le informazioni, i dati trasmessi e che Lei, ai sensi della legge 675/96, ci autorizza a trattare e comunicare, saranno utilizzati ai soli fini commerciali e promozionali della nostra attività. Lei sposterà i diritti di cui all'articolo 7 (DLGS 196/2003). Titolare del trattamento dei dati è la Priuli & Verlucca e Lei potrà rivolgersi per qualsiasi domanda, aggiornamento o cancellazione scrivendo alla Società titolare in via Masero 55, 10010 Scarmagno (To). I dati inoltre potranno essere utilizzati per successive informazioni e proposte commerciali da parte della Priuli & Verlucca, Editori.

WHERE THERE'S A NEED
THERE'S A LION

SINCE 1917



**DOVE C'È BISOGNO
LÌ C'È UN **LION****

I Lions... per l'ambiente



L'energia è fonte di vita. Mai come oggi tale affermazione è emblematica. Benessere e ricchezza poggiano sull'energia. Senza di essa, potrebbero mai esistere industria, commercio, agricoltura, politica, istruzione, divertimenti, insomma la società stessa?

L'abuso delle fonti energetiche significa violare l'ambiente, danneggiare gli ecosistemi che madre natura ci ha offerto e provocare effetti non commensurabili sulla salute stessa dell'uomo. Stiamo pagando pesantemente la nostra incoscienza e le calamità naturali si susseguono con una intensità sempre maggiore, coinvolgendo intere popolazioni con lutti e disperazione. I summit sull'ambiente vedono i grandi del mondo divisi sulle soluzioni con proposte, spesso confuse, se non insufficienti. I Lions italiani da tempo sono consapevoli di questa emergenza e molto hanno fatto. È utile ricordare il **"Manuale di Protezione Civile"** e la **"Carta dei rischi"**, che hanno portato ad inserire un Lion nel Comitato Nazionale della Protezione Civile. Molti e pressanti sono stati e continuano ad essere gli interventi a difesa dell'ambiente. I temi di studio nazionali approvati dalle assemblee si sono ripetuti con sensibilità: da **"Ambiente, sviluppo e qualità della vita"**, svolto oltre venticinque anni fa, a **"Sorella acqua, conoscerla per salvarla"** del 2001, a **"L'ambiente e la**

ricerca di energie alternative" appena ieri. I risultati delle nostre campagne, tra le quali il **"Treno verde dei Lions"**, che ha percorso l'Italia negli anni '90 fermandosi in tutte le stazioni, e dei nostri studi sono stati offerti agli enti preposti e portati a conoscenza della società tutta. Ma ci sono piccoli gesti che ogni giorno ciascuno di noi può compiere nelle proprie abitazioni. Piccoli gesti che attestano una coscienza ecologica e che aiutano a rispettare l'ambiente, riducendo il consumo di energia.

Qualche esempio? Utilizzare i mezzi pubblici, rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti, razionalizzare il consumo di energia elettrica, spegnendo le luci che non servono o utilizzando

lampade a basso consumo, evitare di surriscaldare d'inverno i locali o di far funzionare al massimo i condizionatori d'estate, utilizzare detergenti per la persona e per la casa a base di ingredienti naturali, porre attenzione nell'acquisto di elettrodomestici alla loro classe energetica, preferendo quelli a basso consumo, utilizzare i pannelli fotovoltaici, non sprecare cibo, acquistare abbigliamento composto da fibre naturali, evitando quelli derivati dal petrolio...

Con questi argomenti, che sembrano modesti e di scarso rilievo, potremmo iniziare tutti assieme una capillare campagna di educazione civile e contribuire a rinsaldare una coscienza ecologica ancora carente nel nostro Paese.

I Lions e 15 milioni di alberi

Gli alberi giocano un ruolo importante per un ambiente sano. Ogni albero piantato da un Lion rientra in un impegno su larga scala intrapreso dai soci di tutto il mondo per ottenere un significativo impatto sull'ambiente. Nell'annata 2011-2012, presidente internazionale Wing-Kun Tam, i Lions di tutto il mondo hanno messo a dimora oltre **15 milioni** di alberi. In Italia, grazie al contributo di quasi tutti i club del multidistretto, sono stati piantati ben **62.000** alberi.

La sfida del centenario

La sfida del 2017 di tutti i Lions del mondo: proteggete l'ambiente a favore di 25 milioni di persone. In aprile, tutti i club italiani sono invitati ad unirsi ai Lions di tutto il mondo per proteggere l'ambiente. Dovremo sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della protezione dell'ambiente in concomitanza con la **"Giornata della terra"** o organizzare iniziative concrete nel corso del mese per mobilitare le persone a migliorare l'ambiente della comunità in cui viviamo.

I Lions... per la cultura

Da sempre i Lions, grazie alla capillare presenza dei club su tutto il territorio, sono in prima fila nella difesa della storia e delle tradizioni culturali di un popolo. Il rapporto di sussidiarietà con le istituzioni, sia civili, che religiose, consente di affrontare con successo le molte richieste di intervento per restauri, recuperi e salvaguardia di opere d'arte legate all'area ove i club sono attivi. Questo contributo viene svolto dai Lions al di là di convenienze politiche ed elettorali, ma solo per fornire alla città spazi di libertà di pensiero.

È motivo d'onore ricordare come il service nazionale "Ama di più la tua città" sia stato ripetuto per ben 4 anni di fila. Un fiore all'occhiello di questa visione è il recupero dei documenti del passato nel Museo del Tricolore dei Lions di Reggio Emilia. Ma sono innumerevoli le iniziative sviluppate dai nostri club attraverso gli anni.

Una intensa opera di cultura, svolta al nostro interno e intesa a sviluppare lo studio e il dibattito dei principali argomenti di interesse sociale, viene svolta dai "Quaderni del Lionismo". In questi fascicoli si possono leggere i risultati di convegni, tavole rotonde, simposi e incontri vari su problemi di attualità, spesso intuiti e analizzati percorrendo i tempi.

Una nuova frontiera si presenta oggi ai Lions: interpretare la cultura come mezzo per creare innovazione. Non solo quindi la vecchia concezione della cultura come fine, come cioè consumo edonistico o come fattore di distinzione sociale.

Fare cultura oggi significa essere consapevoli che l'operaio, l'artigiano, il precario, l'impiegato, la casalinga, lo studente, insomma, chiunque lavori e dia forma e sostanza alla propria vita, ebbene, fa cultura. Esattamente come fanno cultura coloro i quali, in una visione di privilegio percepito, sinora ne erano ritenuti i depositari. Concezione elitaria che ha creato di fatto una disuguaglianza sociale inaccettabile.

È vero che la cultura affonda le sue radici nel passato, ma l'esperienza del



passato proietta l'uomo verso un futuro di innovazione in un mondo postmoderno, così trasformato dalla rivoluzione digitale. La cultura è insita nella consapevolezza che ogni uomo o donna ha nel crescere i figli o nel far funzionare le macchine in fabbrica o nello scrivere articoli o nel dipingere quadri o nel riparare un elettrodomestico o nel

costruire un mobile, insomma nel dare forma al proprio quotidiano. Questo concetto sta diventando un patrimonio per i Lions. Esso apre a una dialettica del confronto fra noi e tutti i componenti della società, senza distinzione alcuna. In una visione di libertà e di uguaglianza che porta a compimento i principi della nostra Etica.

I Lions, le religioni e la politica

Il LCI, che è presente e attivo in 210 nazioni, suggerisce ai soci di evitare nei club discorsi o dibattiti che riguardino le religioni e la politica partitica. La eterogeneità dei soci, legati a confessioni o ideologie varie, suggerisce che gli argomenti potrebbero essere fonte di contrasti, anche aspri. Lascia quindi libero ciascun socio di professare la religione che crede e di appartenere a schieramenti politici di qualsivoglia natura. Questo non significa indifferenzismo o disinteresse per temi che sono fondamentali nella vita di tutti.

Poiché in Italia la religione preminente è quella cattolica, i rapporti con i ministri di quel culto sono pieni e soddisfacenti. Innumerevoli sono i service promossi dai Lions e richiesti a favore di ristrutturazioni di Chiese, Basiliche, quadri di soggetto religioso e statue o la tutela di antichi testi o incunaboli. Solo come esempio, ricordiamo, fra i tanti interventi, il restauro della Chiesetta di Monselice, la pulitura delle tele di Palma il Giovane, il restauro dell'Organo della Cappella dei Mercanti a Torino o gli interventi conservativi dell'Abbazia di Santa Maria Assunta a Casanova.

La politica di parte non trova spazi nei club. Questo non significa che singoli Lions non contribuiscano alla conduzione del Paese. Molti soci Lions sono impegnati nella vita pubblica ed occupano posizioni di prestigio nei Comuni, nelle Regioni, in Parlamento, in Enti o Istituzioni pubbliche. Ma l'appartenenza all'Associazione non dà diritto a campagne elettorali o appoggi di qualsivoglia natura. Avviene invece l'opposto. I principi della nostra Etica sono il sostrato morale di un'immagine pubblica legata alla libertà e alla solidarietà.

I Lions... per la salute

La prevenzione è la scommessa del futuro. Obiettivo dichiarato della medicina moderna non è più soltanto curare le malattie, ma soprattutto preservare la salute ed ancor più potenziarla. Quindi, prevenire le malattie, prevenire la degradazione della malattia fisica e quella, ancora più subdola e pericolosa, che insidia l'integrità della persona umana, nel fisico e nello spirito, come la droga, che annienta in noi la stessa nostra ragion d'essere. In medicina non basta evitare la malattia, occorre migliorare la salute, la prestanza e l'integrità fisica e, insieme, le qualità morali.

Ecco allora le numerosissime iniziative, come le giornate della prevenzione, che si ripetono da oltre 30 anni, gli screening di ogni tipo effettuati nei Distretti, le banche degli occhi, le dotazioni di attrezzature per l'assistenza pubblica e l'AILD per la ricerca e la lotta contro il diabete, la lotta alla leucemia, la campagna a favore della donazione degli organi.

Ovviamente, i Lions sono attivi nei confronti di un altro grave pericolo che minaccia l'umanità, la tossicodipendenza, ed anche in questo campo l'impegno è rivolto soprattutto alla prevenzione con il programma Lions Quest progetto adolescenza, a livello internazionale, e l'azione in Italia dell'Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze (AIDD), che operano principalmente per la formazione dei giovani in età scolare con iniziative sempre più estese ed efficaci.

L'azione dei Lions si esplica con la raccolta di fondi, come è avvenuto qualche anno fa a favore della ricerca contro il cancro con la contribuzione, o per la sistemazione alberghiera dei familiari dei piccoli ricoverati all'istituto Gaslini di Genova o a Monza e a Varese, o adottando una scheda oftalmica per la prevenzione delle alterazioni visive nel bambino (service nazionale del 1993) o impegnandosi per vincere la leucemia (service nazionale 1996). Si esplica anche con l'educazione al primo soccorso mediante la



distribuzione, effettuata qualche anno fa, di centinaia di migliaia di tessere, contenenti le norme essenziali, consegnate agli automobilisti di tutta Italia in attuazione di un service nazionale, o con la distribuzione in tutte le scuole d'Italia della video-cassetta "La vita non ha prezzo, perché pagarla cara", con la quale ci siamo rivolti ai giovani

in età scolare per fargli capire il rischio che corrono usando la moto o l'automobile senza indossare il casco o la cintura di sicurezza. E si esplica, inoltre, con il service nazionale "aidweb.org, insieme contro le malattie rare" e con il "Progetto Martina, parliamo ai giovani dei tumori, lezioni contro il silenzio".

La donazione del cordone ombelicale

Il Lions Club Genova Albaro dal 2008 svolge un'opera capillare indirizzata a promuovere la donazione del sangue del cordone ombelicale. Tale sangue contiene cellule staminali emopoietiche indispensabili nei trapianti di malati oncematologici.

L'inventario nazionale delle sacche di sangue cordonale conservato nelle banche pubbliche è attualmente insufficiente per consentire a tutti i pazienti in attesa di trapianto di poter disporre di una sacca compatibile e idonea. La rete delle Banche nazionali del sangue cordonale ha tra i suoi obiettivi strategici quello di arrivare ad avere un inventario superiore a 60.000 unità disponibili per la selezione da parte dei Centri Trapianto. Questo nostro service è la risposta dei Lions alla richiesta legislativa di collaborazione. Dal 2008 sono stati realizzati diversi eventi formativi di continua sensibilizzazione del problema e sono stati diffusi un numero considerevole di pieghevoli illustrativi sia per coinvolgere i Lions, sia per fare opinione e sensibilizzazione fra la gente, con la convinzione che questo tema sostiene il bene più prezioso dell'uomo: la vita.

Dall'inizio della campagna di informazione e sensibilizzazione promossa dai Lions (Tema di Studio Nazionale 2011-12) abbiamo assistito ad un graduale incremento delle donazioni di sangue cordonale in tutte le banche nazionali. Noi Lions con questo service possiamo contribuire al raggiungimento di un grande obiettivo nazionale: l'autosufficienza. Noi possiamo dare speranza di vita a tanti malati, noi possiamo diventare i cavalieri della vita.

I Lions... per la pace

“Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo”.

I perigliosi momenti che il mondo sta attraversando rendono di grande attualità il primo degli scopi del lionismo, dettati dall'art. 2 dello Statuto del Lions Clubs International, che esprime la finalità ultima della associazione e costituisce il principio fondamentale a cui deve ispirarsi l'azione dei Lions club.

Non si tratta di una dichiarazione di principio teorica, e quindi priva di conseguenze pratiche, ed anzi impone di operare per espandere il lionismo in tutti i paesi del mondo poiché l'espansione è il presupposto indispensabile per poter concretamente promuovere uno spirito di comprensione fra i popoli attraverso l'attività internazionale dei club.

Molteplici sono gli strumenti per agire concretamente: basti pensare agli scambi giovanili, ai campi internazionali lions, ai gemellaggi fra club e distretti di paesi diversi, ai service non soltanto sanitari ma anche di formazione scolastica. Sono tutti strumenti che tendono a realizzare una serie di relazioni anche personali che superano i confini degli Stati e vanno direttamente alle menti ed ai sentimenti delle persone che possono davvero essere testimoni credibili di una possibile comprensione.

La meta a cui tendiamo - la pace universale - è troppo spesso considerata un'utopia per la quale non si può fare niente e che quindi è inutile tentare di perseguirla concretamente; ma forse è un alibi per giustificare assenze e disinteresse per le iniziative che vengono intraprese dai club come dai Distretti, senza contare la diuturna presenza dell'associazione attraverso la Fondazione operante in ogni parte del mondo. In questo quadro il rapporto fra il Lions International e le Nazioni Unite riveste una importanza strategica oltre che di perfetta collimanza nella finalità di operare per la pace universale perché mentre l'ONU svolge la sua azione a livello di Stati e di Governi, il Lions

International si rivolge direttamente alle persone e cioè ai popoli. Non è un caso se nel 1917, in pieno dominio nella storia delle nazioni e del nazionalismo, i nostri fondatori hanno voluto indicare nei popoli, cioè nelle persone, i destinatari ed i protagonisti della comprensione reciproca e quindi della pace.

Una lungimiranza ed una modernità del messaggio che oggi impone davvero un impegno forte e costante dei lions di tutto il mondo: chiamiamolo pure “internazionalismo”, ma il termine si riferisce alle relazioni fra le nazioni, ed allora chiamiamolo “universalismo”.

Significativa per l'evoluzione della cultura lionistica è la **solenne dichiarazione resa dall'associazione alle Nazioni Unite a New York il 14 marzo 1988**, dove fra l'altro si legge:

“La ricerca della pace deve implicare il riconoscimento della comune dignità di tutte le persone della società di questo mondo. La pace è generata dalla comprensione, tolleranza, amicizia e assistenza basate sulla fede che le persone, nonostante le differenze di razza, etniche o di retaggio culturale, fanno parte della medesima umanità”. In tale contesto nasce il concorso **“Un Poster per la Pace”** che vede impegnati bambini di tutto il mondo ad esprimere il loro concetto di pace e nello stesso tempo diffonde nelle future generazioni quel desiderio di pace che è il presupposto di una vita coerente nel convincimento che tutti (e ciascuno) devono sentirsi ed agire con spirito di comprensione

verso gli altri. È dunque la ricerca della pace il lavoro cui siamo chiamati, pur consapevoli delle difficoltà e dei pericoli che ciò può comportare: a ben vedere si tratta di una sfida con noi stessi.

Altrettanto significativo è il riferimento alla **Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo approvata**

dalle Nazioni Unite nel 1948 e, purtroppo, ancora non riconosciuta da troppi paesi anche del mondo occidentale. Una piena corrispondenza con i principi ed i valori che sin dalla sua origine la nostra associazione ha proclamato come segno distintivo della propria identità umanitaria e civile distinguendosi mirabilmente da ogni altra forma di associazionismo pur ispirato a fini umanitari o filantropici.

Testo di Massimo Fabio, Direttore Internazionale nel 1999-2001.



Concorso “Un poster per la pace”

La pace è la promessa per il futuro, ed è con legittimo orgoglio che noi Lions abbiamo accolto l'ambito riconoscimento di **“Messaggeri di Pace”** che l'ONU ci ha attribuito.

Fin dal 1988, tutti i Lions club del mondo incoraggiano i giovani ad esprimere i loro sentimenti inerenti la pace in modo creativo e visivo. È stato stimato che più di **4 milioni di bambini** provenienti da oltre 100 nazioni abbiano partecipato al concorso. Al poster per la pace partecipano ragazzi di 11, 12 o 13 anni, i quali descrivono visivamente come hanno interpretato il tema del concorso e riflettono sull'importanza della pace mondiale e sui loro sentimenti a questo riguardo.

I Lions... per i diversamente abili

Il principio ispiratore di ogni iniziativa in questo campo per noi Lions è quello di eliminare, o per lo meno di ridurre, l'emarginazione a cui sono condannati i portatori di handicap e che costituisce per loro la causa maggiore di sofferenza. L'emergenza si supera con la comprensione, la solidarietà, l'affetto e dando loro la maggiore autonomia possibile per reinserirsi nella comunità.

È soprattutto in queste direzioni che si muovono le iniziative dei Lions con l'istituzione di centri di riabilitazione e di addestramento professionale. È rilevante l'attività dell'Associazione Nazionale di Riabilitazione Equestre ed equitazione ricreativa e sportiva per le persone disabili (ANIRE), nata nel 1976 per iniziativa del LC Corsico e service nazionale nel 1983, o quella degli Amici Centro Sclerosi Multipla (A.Ce.S.M.), nata nel 1986 per volontà di un gruppo di soci del Lions Club Milano Madonnina, al fine di assistere i pazienti malati di Sclerosi Multipla, e la Rosa Blu e la Rosa Verde di Vercate. E, ancora, nella stazione alpina di Sestriere è in funzione la casa-albergo Hotel Lago Losetta - Melvin Jones, un edificio interamente accessibile e fruibile alle persone con disabilità. L'opera, che non ha pari in Europa, è stata concepita e realizzata per l'avviamento allo sport di persone diversamente abili, con il determinante apporto di **tutti i Lions italiani**.

Per il reinserimento nella società, l'attività nei confronti dei diversamente abili si esercita su due versanti, stimolandoli ad impegnarsi in ogni campo di attività, e tra questi gli sport, e nei confronti di tutta la comunità perché li accolga alla pari, imparando a conoscerli meglio, come avviene nel programma "I giovani per i giovani" di Milano e Brescia, portando gli allievi delle scuole a fare il tifo per i diversamente abili impegnati in gare sportive. Riabilitazione e reinserimento talora presentano problemi apparentemente insuperabili, come avviene per i portatori di handicap multipli assistiti



dalla Lega del Filo d'Oro di Osimo, che accoglie bambini non vedenti, sordi e muti e per la quale da cinquant'anni i contributi dei Lions sono stati significativi. Ma non vi sono soltanto i portatori di handicap dalla nascita, vi sono anche coloro che perdono le loro facoltà per incidente o per malattia. Per questi, oltre all'azione

di recupero, è importantissima anche l'azione di prevenzione e di aiuto portata avanti dal service nazionale 2001-2002 "Trauma cranico... prevenzione e ritorno alla vita" e le numerose iniziative dei Lions per aiutare la ricerca nel campo della Sclerosi Multipla in collaborazione con i più qualificati centri universitari e scientifici.

Special Olympics

Solidarietà e affetto per sconfiggere la solitudine e l'emarginazione, causa di profonda sofferenza dei portatori di handicap. E i Lions sono al loro fianco per restituire a tanti ragazzi un sorriso e il colore di una vita diversa. Un esempio per tutti: gli Special Olympics, associazione sportiva fondata nel 1968 negli USA da Eunice Kennedy Shriver e riconosciuta dal Comitato olimpico internazionale. Lo sport come mezzo per favorire la crescita personale, l'autonomia e la piena integrazione sociale delle persone con disabilità intellettive.

Con la consapevolezza che l'efficienza visiva sia fondamentale per una buona performance, non solo nello sport ma anche nella vita quotidiana, nel 1989 un gruppo di optometristi americani iniziò un programma di screening che diventò più tardi il programma di screening visivo **Special Olympics Lions Clubs International Opening Eyes (Solcioe)** con esami visivi, distribuzione gratuita di occhiali correttivi e protettivi per gli atleti che ne necessitavano.

È dal 2001 che LCIF, la Fondazione internazionale dei Lions, condivide il "programma opening eyes" che ha come obiettivo il "miglioramento della qualità della vita della popolazione affetta da disabilità intellettiva attraverso l'esecuzione di un esame visivo completo agli atleti di Special Olympics per l'ottimizzazione delle condizioni oculari e delle abilità visive". Un programma globale per il benessere degli atleti per un'attività umanitaria di alto profilo sostenuto da LCIF che ha finora contribuito con oltre 15 milioni di dollari. E la storia di speranza continua...

I Lions... per la lotta al morbillo



Dal 1980, quando di morbillo morivano 2,6 milioni di bambini annualmente, si sono fatti passi da gigante per eradicarlo e si è scesi a numeri meno elevati ma ugualmente critici, circa 122 mila bambini all'anno (dati del 2014 forniti da OMS). Obiettivo dei Lions: l'eradicazione del morbillo nel mondo entro il 2017.

Nel 2010 la Fondazione Bill e Melinda Gates, durante il World Economic Forum di Davos si impegnava a donare una cifra enorme, 10 miliardi di dollari, affinché si sviluppasse la ricerca, lo sviluppo e la distribuzione di vaccini per alcune delle più gravi malattie contagiose.

L'impegno della Fondazione Gates contro il morbillo era già iniziato anni prima, collaborando con le Nazioni Unite, la Croce Rossa, l'Unicef, l'OMS ma in alcune zone del mondo non si erano ottenuti i risultati sperati, proporzionali all'investimento economico. Questa è stata la motivazione che ha spinto la Fondazione Gates nel 2010 a rivolgersi al Lions Clubs International proponendo una collaborazione a campione in alcuni paesi africani.

Lo sforzo dei Lions e dei partner di questo test pilota ha portato a vaccinare 41 milioni di bambini e grazie a questo successo prendeva vita la campagna mondiale Lions "One Shot One Life".

Perché investire ingenti somme in un vaccino? La risposta è semplice immunizza tutta la vita con una banale iniezione il cui costo a partire dalla produzione fino all'inoculazione è di un dollaro.

E' diventata una sfida Lions perché nel mondo noi abbiamo già fissato un paletto fondamentale nel dare soluzioni concrete ai problemi legati alla vista grazie alle nostre Campagne Sight First.

Ma perché aveva funzionato questa partnership Fondazione Gates - Lions Clubs International? Semplice, i Lions sono partner affidabili, concreti, credibili, popolari in virtù del fatto che sono presenti in 210 paesi del mondo, tra la gente e con la gente. Abbiamo l'incredibile opportunità di debellare il morbillo laddove miete, oggi, 330 vittime di piccoli indifesi che la sorte per uno scherzo di pessimo gusto ha fatto nascere.

L'investimento pro vaccino è asso-

lutamente misurabile e tracciabile: sappiamo quanti bambini vengono vaccinati nei paesi poveri, in questo modo possiamo costantemente valutare l'efficacia del nostro impegno.

Ad oggi più di **200 milioni di bambini sono già stati vaccinati**, abbiamo diminuito la mortalità giornaliera dal 2011, quando abbiamo incominciato il nostro impegno, **da 450 a 330 in soli 3 anni.**

La Fondazione Gates e GAVI Alliance, joint venture di Governi, Banche e ONG per supportare la prevenzione e l'immunizzazione metteranno a disposizione 30 milioni di dollari se i Lions di tutto il mondo, entro il 2017, raccoglieranno la stessa cifra: questa rappresenta il rilancio della sfida di impatto mondiale che ha l'ambizione e l'obiettivo di scrivere la parola fine alla devastazione del morbillo.

I Lions hanno come fondamento della loro attività di mission il servizio a 360° volto a soddisfare concretamente i bisogni umanitari che provenienti da ogni dove non trovano né ascolto né risposta, sono quell'ingranaggio essenziale a movimentare quella solidarietà e generosità che non hanno confini.

Lions4Expo

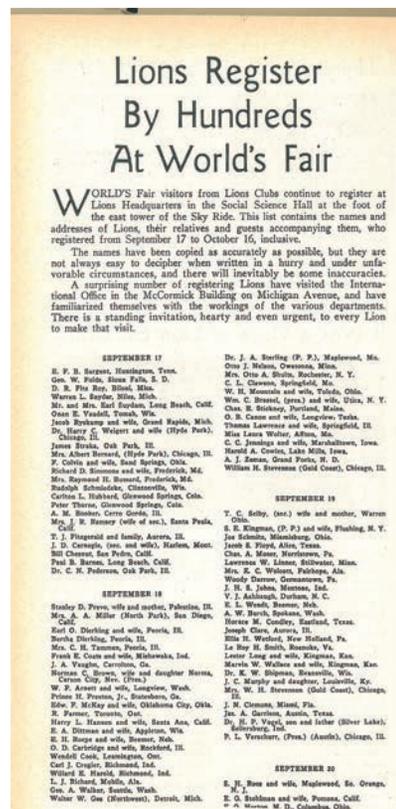
Where there's a need, there's a Lion.

Lions4Expo, che si legge “Lions For Expo”, ovvero i “Lions per Expo”, è il motto di partecipazione del Lions Clubs International all’Esposizione Universale che si terrà a Milano dal 1° maggio al 31 ottobre del 2015, tra poco meno di due mesi.

Il gruppo di lavoro nazionale che cura la presenza dell’associazione in veste di Civil Society Participant a Expo 2015 sta scaldando i motori: più di trenta eventi sono già a calendario nel semestre di durata dell’Esposizione e si stanno componendo le squadre di soci provenienti da tutti i distretti territoriali italiani che presenzieranno con continuità lo spazio espositivo Lions situato nel Padiglione della Società Civile, la Cascina Triulza. Diverse delegazioni di soci stranieri hanno già annunciato la loro presenza, tra cui quelle provenienti dai distretti africani. Anche il Presidente Internazionale e il suo immediato predecessore hanno espresso il desiderio di visitare l’Expo di Milano nelle giornate in cui si svolgeranno gli eventi più importanti.

Il tema “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita” ha determinato una forte

attesa per la presenza della Società Civile, una delle più importanti innovazioni dell’Expo di Milano. Lions Clubs International, nel corso della sua lunga storia, ha già preso parte ad alcune Esposizioni Universali. Nel 1933, per esempio, all’Expo di Chicago dal titolo “La città del progresso”, che fu organizzata per celebrare il centenario di fondazione della città, Lions Clubs International fu presente per tutto il semestre nel Padiglione delle Scienze Sociali e l’esperienza fu ripetuta l’anno successivo, quando l’Expo di Chicago fu riaperta per un altro semestre. “I Lions si registrano a centinaia alla Fiera Mondiale” si legge sulla rivista “LION” dell’epoca: fu un successo di partecipazione. Lo stesso avvenne nel 1958 all’Expo di Bruxelles, la prima esposizione che fu realizzata dopo l’interruzione di queste manifestazioni durante il periodo della seconda guerra mondiale. Un’altra Expo storica, che fu tenuta circa dopo 10 anni dalla diffusione dei lionismo in Europa (1948). Il tema di partecipazione di Lions Clubs International all’Expo di Milano si fonda sugli otto capisaldi in cui l’Associazione realizza un po’ in tutto il mondo svariate attività



Riprodotti la rivista “Lion” del 1933 e gli otto loghi che riassumono gli argomenti di Expo 2015, nell’ordine che va dalla lotta alla fame alla catena agroalimentare.



umanitarie, culturali e di solidarietà sociale, sia tramite campagne globali d'azione, con un'intesa attività di cooperazione internazionale, sia con iniziative locali che i club realizzano nei loro territori...

- Lotta alla fame e alla sete.
- Qualità e sicurezza alimentare.
- Prevenzione sanitaria dei disturbi causati da disordini alimentari.
- Educazione alimentare e adozione di stili di vita salutari.
- Tutela dell'ambiente nella catena agroalimentare ed energetica.

- Lotta allo spreco di cibo e acqua.
- Salvaguardia delle tradizioni agroalimentari e sviluppo della biodiversità.
- Promozione dell'innovazione nella catena agroalimentare con finalità sociale.

“Nutrire il Pianeta Energia per la Vita” è anche il Tema di Studio Nazionale 2014-2015. Nato dal desiderio dei Governatori di portare nuovi contenuti, anche innovativi, alla partecipazione Lions all'Expo, il Tema di Studio vuole rappresentare l'ere-

dità culturale e umanitaria che i Lions intendono lasciare alla comunità una volta spenti i riflettori dell'Esposizione Universale.

Alla luce di tutto ciò, data la corale adesione dei Lions Italiani, ci si attende una nutrita partecipazione di soci, familiari e amici, in particolare nelle giornate più importanti del programma, prima fra tutte il “**Lions Day**” all'Expo che si terrà il 6 giugno 2015.

*Testo di Cesara Pasini,
Governatore del Distretto 108 Ib4.*

Scopi del Lions Clubs International

Organizzare, costituire e sovrintendere i club di servizio denominati Lions Clubs.

Coordinare le attività e omogeneizzare l'amministrazione dei Lions Clubs.

Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.

Promuovere i principi del buon governo e della buona cittadinanza.

Essere parte attiva del benessere civico, culturale, sociale, morale della comunità.

Unire i Club con vincoli di amicizia, socievolezza e comprensione reciproca.

Fornire un luogo per aperti dibattiti su qualsiasi tema di interesse pubblico, con l'eccezione della politica di parte e del settarismo religioso.

Incoraggiare le persone disposte al servizio a servire le loro comunità senza personale vantaggio economico; incoraggiarne l'efficienza e promuovere alti livelli etici nel commercio, nell'industria, nelle attività pubbliche e nell'impegno privato.

Finalità ed emblema

Le finalità del lionismo sono alte ed impegnative, e le proposizioni e le attività che ne derivano non possono prescindere dai concetti simboleggianti nel nome stesso Lions e nell'emblema.

Codice dell'Etica Lionistica

Mostrare fede nella giustezza della mia vocazione e concretarla diligentemente in modo da meritare la stima per la qualità del mio servizio.

Ricercare il successo e chiedere giusta remunerazione a profitto: mai perdere il rispetto per me stesso a causa di vantaggi ottenuti ingiustamente o per opinabili atti da me compiuti.

Ricordare che per creare la mia attività non si deve danneggiare quella di un altro; essere leale con i miei interlocutori e sincero con me stesso.

Se sorge un dubbio sul diritto o sull'etica di un mio comportamento o azione verso gli altri, risolvere tale dubbio in mio sfavore.

Considerare l'amicizia come un fine e non come un mezzo nella convinzione che la vera amicizia esiste non in funzione di un servizio reso da una persona ad un'altra ma, senza nulla chiedere, nell'accettarne lo spirito con il quale viene offerta.

Avere sempre presenti i miei obblighi come cittadino verso la mia Nazione, il mio Stato e la mia Comunità offrendone l'incondizionata lealtà delle mie parole, atti ed azioni. Donare loro il mio tempo, il mio lavoro, le mie sostanze.

Aiutare gli altri dando la mia comprensione a chi in difficoltà, il mio aiuto ai deboli e i miei beni ai bisognosi.

Essere cauto nella critica, generoso nella lode: per costruire e non per distruggere.

Acronimo

L = Liberty

I = Intelligence

O = Our

N = Nation's

S = Safety

Tradotto liberamente significa: “con la libertà, con la comprensione (tra i popoli) si crea la sicurezza della propria nazione”.





Album

La distribuzione dei libri per l'alfabetizzazione dei bambini meno abbienti; l'eradicazione della cecità da fiume; la firma della charter del Lions Club Milano avvenuta il 19 maggio 1951; i Lions e i Leo nel fango di Genova, dopo l'alluvione dell'ottobre scorso; il presidente del Servizio cani guida dei Lions Giovanni Fossati ha incontrato Papa Francesco a Roma il 25 giugno scorso: il Santo Padre ha benedetto un cucciolo "battezzato" per l'occasione Francesco; Elen Keller alla convention del 1925 ci nomina "Cavaliere dei non vedenti"; l'impegno del Lions International per i giovani di tutto il mondo.



Le case firmate Engel & Völkers hanno sempre qualcosa in più.

Una casa speciale richiede la professionalità e la dedizione di chi ne cura la mediazione, l'amore di chi la compra e il giusto riconoscimento quando arriva il momento di venderla. Con un'esperienza di oltre 38 anni, Engel & Völkers è leader internazionale dell'immobiliare di pregio: quando una casa esige quel qualcosa in più, Engel & Völkers c'è.

Engel & Völkers Italia • Tel. +39 02 584 99 61
italia@engelvoelkers.com • www.engelvoelkers.com/italia



ENGEL & VÖLKERS

Alassio - Alto Adige - Bergamo - Bologna - Bolzano - Cemobbio - Cortina - Desenzano del Garda - Firenze - Ischia e Capri - Lago d'Iseo - Lago Maggiore - Milano
Monza - Padova - Palermo Mondello - Pescara - Porto Cervo - Ragusa - Roma - Sanremo - Taormina - Varese - Verona - Venezia - Viareggio

L'Italia dei Lions

I 17 Distretti



Multidistretti: 1
Distretti: 17
Circoscrizioni: 91
Zone: 258
Soci al 17 febbraio: 42.545
Club: 1.326
Uomini: 33.045
Donne: 9.500
Soci con più di 50 anni: 34.141
Soci con meno di 50 anni: 8.853.

L'Italia dei Leo

Multidistretti: 1
Distretti: 17
Soci al 17 febbraio: 3.522
Club: 310
Club Alpha: da 12 a 18 anni
Club Omega: da 19 a 30 anni

Leadership
Experience
Opportunity



Il lionismo... in Italia

In Italia il primo Lions Club è stato costituito a Milano nel 1951, il secondo a Napoli e il terzo a Torino nel 1952. Nelle pagine seguenti presentiamo ai lettori una significativa parte dell'attività che i Lions attuano nel nostro Paese. Lo scopo è quello di illustrare i principali settori nei quali il lionismo italiano è impegnato.

Le attività di servizio si sviluppano a diversi livelli: locale (nel territorio di pertinenza dei 1.326 club), di zona e di circoscrizione (con la collaborazione di club vicini), distrettuale e nazionale (con l'azione coordinata dei club di una regione o dell'intera nazione) e internazionale (con il concorso di tutti i club dell'associazione per affrontare problemi di portata mondiale).

Il Multidistretto 108 Italy

Il Multidistretto Italia è denominato 108 Italy. E' composto dai Lions Club operanti in Italia e riconosciuti dal Lions Clubs International.

I Lions Club che compongono il Mul-

tidistretto (MD) sono riuniti in subdistretti (erano 5 nel 1957, 7 nel 1973, 9 nel 1975, 11 nel 1992 e sono 17 dal 1994) denominati anche distretti.

Ciascun distretto è contraddistinto da una delle lettere di cui è composta la parola "Italy", preceduta dal numero 108 e seguita da un'altra indicazione specificativa.

Il Multidistretto 108 Italy ha sede presso la segreteria nazionale (piazza Buenos Aires 5 - Roma).

Officer del MD sono i componenti del Consiglio dei Governatori del MD.

Organi del MD sono:

- l'Assemblea dei delegati al Congresso Nazionale.
- Il Consiglio dei Governatori.
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

E' compito del MD promuovere lo sviluppo ed il progresso del lionismo in Italia mediante il coordinamento delle attività che superino la sfera di competenza dei singoli distretti, curare lo svolgimento e la realizzazione di progetti comuni, assicurare la

rappresentanza ed il collegamento con l'associazione a livello internazionale, assumere compiti di rappresentanza e stabilire collegamenti con le autorità istituzionali e amministrative a livello nazionale.

La rappresentanza del MD compete unicamente al Consiglio dei Governatori che la esercita attraverso il suo presidente. Questa struttura ha la piena giurisdizione ed il controllo nei confronti di tutti gli officer e le strutture appartenente all'associazione. La sua funzione è fornire una struttura amministrativa al servizio dei Lions Club al fine di promuovere gli scopi e le finalità dell'associazione in Italia e di coordinare iniziative di rilevanza multidistrettuale.

Il Presidente del Consiglio dei Governatori (CC) presiede il congresso nazionale, rappresenta il Consiglio e ne presiede le riunioni. A conclusione dell'anno sociale, in apertura del Congresso Nazionale, svolge la relazione sullo stato dell'Associazione in Italia.



Il Consiglio dei Governatori 2014-2015



Presidente del Consiglio dei Governatori: **Michele Serafini** - Delega MD: Convention Honolulu, Forum Europeo, Conferenza dei Lions del Mediterraneo, Rapporti con la sede USA, Segreteria nazionale, GLT-GMT, Rapporti con le istituzioni, Microcredito.

I Governatori dei 17 Distretti italiani: **Enrico Baitone** (Ia1) -

Delega MD: Lions Clubs International Foundation (LCIF) • **Pier Angelo Moretto** (Ia2), - Delega MD: Segretario del Consiglio dei Governatori • **Gianni Rebaudo** (Ia3) - Delega MD: Affari interni • **Luigi Pozzi** (Ib1) - Delega MD: Relazioni internazionali • **Giampiero Calegari** (Ib2) - Delega MD: Comunicazione interna • **Giuseppe Roberto Settini** (Ib3) - Delega MD: Gioventù, Campi e scambi

giovani, Lions Quest • **Cesara Pasini** (Ib4) - Delega MD: Convention Milano 2019, Expo 2015, Tema di studio nazionale • **Franco De Toffol** (Ta1) - Delega MD: Comunicazione esterna e Pubbliche Relazioni • **Guido Repetti** (Ta2) - Delega MD: Tesoriere del Consiglio dei Governatori • **Mario Marsullo** (Ta3) - Delega MD: Leo • **Enrico Malucelli** (Tb) - Delega MD: Congresso nazionale • **Nicola Nacchia** (A) - Delega MD: Lions Day, Centenario Lions, Manifestazioni multidistrettuali • **Giovanni Ostuni** (Ab) - Delega MD: Attività di servizio, Onlus, Service di rilevanza nazionale, ONG, Special Club • **Giovanni Paolo Coppola** (L) - Delega MD: Informatica, Innovazione, Annuario, Coordinamento attività MD 108 con le istituzioni • **Gianluca Rocchi** (La) - Delega MD: Associazioni sportive e ricreative, Alert team • **Liliana Caruso** (Ya) - Delega MD: Vice Presidente, Sviluppo e partecipazione femminile • **Salvatore Ingrassia** (Yb) - Delega MD: Service nazionale.

Formare i leader del “We serve”...

Itermini “leader” e “leadership” sono comparsi per la prima volta nel mondo anglosassone intorno al 1806, ma soltanto negli ultimi 40-50 anni studi e ricerche hanno permesso di sviscerare il concetto di leadership così che, oggi, è possibile comprendere cosa serve per poter essere un leader efficace, chiamato a guidare, ai diversi livelli organizzativi (esempio presidente di club, presidente di zona e di circoscrizione, governatore distrettuale, presidente del consiglio dei Governatori, direttore internazionale, presidente internazionale), un'associazione complessa come appunto è Lions Clubs International. Con leadership si intende (secondo Rost, 1991) un processo complesso

che coinvolge non solo il leader, ma anche i membri del gruppo e che implica valori, abilità e competenze che vengono apprese ed approfondite al di là delle eventuali innate predisposizioni del singolo leader.

La leadership oggi viene insegnata e studiata in diversi ambiti (sociale, professionale, politico), ma - nonostante tutto questo - si continua a sbagliare, interpretando talora in modo errato i presupposti veri della leadership. È ovvio che i comportamenti di un leader influenzano le prestazioni del gruppo, potendone determinare sia il successo ma anche il fallimento dello stesso. Quindi una leadership efficace è una condizione fondamentale per il successo di una organizzazione.

Ma formare il leader del “we serve”, perché serve? In noi Lions il desiderio di servire affonda le radici nella profondità di ciascuno di noi, si estrinseca attraverso la volontà e l'intelligenza, ma è attraverso la struttura e l'organizzazione associativa (LCI) che si fa prassi e quanto più l'organizzazione cresce in efficienza ed efficacia, tanto maggiore sarà l'impatto positivo dell'attività di servizio svolta da ogni singolo Lions Club.

Numerose ricerche hanno dimostrato che competenze e metodi hanno un impatto significativo sulle organizzazioni. Quando tutti i “livelli dirigenziali” seguono una formazione si creano le condizioni utili perché altri possano crescere e quindi tutta l'orga-

L'Italia dei Lions

nizzazione ne trae giovamento.

Quindi essere un leader non significa considerarsi “uno arrivato”, anzi, al contrario, è proprio quando si ricopre un ruolo di responsabilità apicale che occorre studiare, impegnarsi ed approfondire le competenze specifiche di quell’incarico, attraverso uno specifico training formativo.

Un Leader Lion deve preoccuparsi di sviluppare sia le proprie competenze tecniche, ma anche le competenze emotive che consentono di trasmettere ai soci cuore ed entusiasmo, insieme a senso di appartenenza e spirito di sacrificio.

Un Leader Lion quindi si deve impegnare per fare crescere sia se stesso, che i soci, in modo da fare diventare questi a loro volta dei leader. Solo chi pensa più all’associazione che a se stesso e si considera uno strumento di guida e di orientamento sarà in grado di far crescere il lionismo e di farlo vivere a lungo. I migliori “team leader” sono quelli capaci di coinvolgere gli altri, trasmettendo obiettivi ed impegni, insieme ad un senso comune di missione. Ecco perché leadership e



*Testo di Domenico Messina,
Group Leader dei Governatori Eletti
e Direttore Internazionale 2010-2011.*

formazione sono un connubio indissolubile; un leader non finisce mai di conoscere e di apprendere, ma nello stesso tempo egli si deve preoccupare di fare da mentore ai più giovani, per accrescere le loro abilità e le loro competenze.

Infatti una delle funzioni principali del leader è quella di preparare la propria successione, perché - come diceva Max De Pree - “i leader sono responsabili della leadership futura e quindi devono identificare e preparare i nuovi leader”.

Lions Clubs International mette a disposizione di tutti noi numerosi strumenti, corsi e occasioni di formazione e crescita, supporta i suoi leader (a tutti i livelli) con una Divisione Leadership estremamente competente e ben organizzata. Da parte sua il leader non deve sentirsi né una sorta di prescelto (quasi in senso mistico), né onnisciente, ma deve mettere al bando il successo personale e porre al centro, attraverso un lavoro serio, il futuro e lo sviluppo dell’associazione.

Un service dei Lions italiani

La campana dei caduti

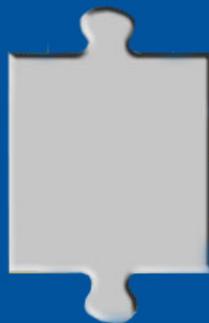
La campana dei Caduti di Rovereto, chiamata Maria Dolens e voluta da don Antonio Rossaro, è la quarta campana al mondo per dimensioni fra quelle che suonano a distesa. Ogni sera alle 21,30, cento rintocchi risuonano dal colle di Miravalle per ricordare a tutti l’alto valore della pace e della fratellanza, riconoscimento sottolineato anche dalla presenza in loco di ben 85 bandiere di Paesi che condividono questo importante messaggio.

La campana è stata fusa, per la prima volta, dalla Fonderia Colbacchini di Trento nel 1924 con il bronzo dei cannoni delle 19 nazioni che presero parte alla prima Guerra mondiale. Nel 1939, venne rifiuta a Verona dalla Fonderia Cavadini poiché il suono non era soddisfacente. A causa di una grave incrinatura, **fu di nuovo fusa, nel 1964, grazie al sostegno economico dei Lions Club d’Italia** dalla Fonderia Capanni di Castelnuovo ne’ Monti. Dopo essere stata benedetta, in piazza San Pietro, da papa Paolo VI, il 4 novembre 1965 venne riportata a Rovereto dove ha trovato l’attuale e definitiva collocazione.

La campana risponde a queste caratteristiche: peso 226,39 quintali, altezza 3,36 metri; diametro 3,21 metri; battaglio 6 quintali; peso del ceppo 103 quintali.



I governatori e le loro deleghe



Il Consiglio dei Governatori promuove e persegue lo sviluppo del lionismo in Italia, esamina, coordina e decide le questioni di comune interesse dei club e dei distretti, esegue le delibere dell'assemblea multidistrettuale, esercita la supervisione ed il controllo, direttamente o a mezzo dei governatori all'uopo delegati, dell'attività di tutti gli organi, le strutture e gli uffici multidistrettuali, nonché delle iniziative e delle strutture che usufruiscono di finanziamenti multidistrettuali o, comunque, si avvalgono del marchio "Lions" e tanto altro ancora. Ma in queste pagine ci occuperemo soltanto delle "deleghe" che ciascun governatore ha per questa annata lionistica.

Enrico Baitone - Governatore del Distretto 108 Ia1 • Delega MD: Lions Clubs International Foundation (LCIF). La Fondazione Internazionale è intervenuta ed interviene anche sul nostro territorio nazionale in occasione di catastrofi, prima con un immediato contributo di emergenza e poi partecipando ai progetti Lions di ricostruzione. La LCIF è là per fare più di quello che i club possono attuare lavorando da soli e partecipa al 50% a tutti i progetti che i club vogliono proporre per realizzare i propri sogni sul territorio o in altre realtà. L'attenzione del Consiglio dei Governatori si è indirizzata principalmente all'annullamento della mortalità infantile nel mondo dovuta alla mancanza di vaccinazioni contro morbillo con l'obiettivo di raccogliere nell'anno 500.000 dollari per vaccinare 625.000 bambini e salvarli dal pericolo di mortalità a causa del morbillo.

Pier Angelo Moretto - Governatore del Distretto 108 Ia2 • Delega MD: Segretario del Consiglio dei Governatori. La delega a Segretario Multidistrettuale è considerata, insieme a quella di Vice Presidente, una delle più importanti. I compiti di un segretario multidistrettuale sono in fondo simili a quelli del segretario di una qualsiasi associazione ed il compito più gravoso è quello di registrare tutti gli interventi dei partecipanti ai vari incontri dei Governatori e di redigere i relativi verbali. Durante le sedute è inoltre suo dovere verificare e scrutinare i voti espressi dai vari colleghi durante lo svolgimento del loro incarico. L'e-

secuzione di questi compiti è facilitata dalla registrazione vocale delle sedute e, soprattutto, dalle accurate bozze che i collaboratori della Segreteria MD presentano per l'approvazione prima della diffusione dei documenti. Sempre a loro è delegata l'emissione e la gestione della corrispondenza e delle comunicazioni a tutti i Distretti. È quindi responsabilità della segreteria esprimere in modo chiaro e completo le opinioni ed i contenuti dei partecipanti intervenuti evitando l'uso di termini ed espressioni che potrebbero essere fraintesi o interpretati in modo non corretto. Ed in questo lavoro è di grandissimo aiuto l'esperienza della signora Guendalina Pulieri e delle sue collaboratrici a cui vanno tutto il mio ringraziamento e la mia stima.

Gianni Rebaudo - Governatore del Distretto 108 Ia3 • Delega MD: Commissione Affari Interni (C.A.I.). La C.A.I. rappresenta un prezioso supporto per il Multidistretto. Esprime pareri, predispose le necessarie riforme delle norme statutarie e regolamentari, propone progetti al Consiglio dei Governatori. Inoltre esamina le proposte di Service e Tema Nazionale per permettere al Consiglio dei Governatori di decidere quali siano proponibili al Congresso. La C.A.I. svolge, realmente, una funzione consultiva e di concreta collaborazione con gli altri e più alti Organismi della nostra Associazione.

Luigi Pozzi - Governatore del Distretto 108 Ib1 • Delega MD: Relazioni internazionali. In armonia con gli scopi lionistici, "creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo", e con la "mission" della nostra associazione, "promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale tramite i Lions Club", la commissione multidistrettuale permanente Relazioni internazionali è impegnata a sviluppare la cooperazione tra i popoli, a favorire incontri con i Lions delle altre nazioni, soprattutto attraverso gli avvenimenti annuali del Forum Europeo, della Conferenza dei Lions del Mediterraneo e della Convention internazionale, e ad esprimere la vocazione del lionismo all'internazionalità. Un impegno molto importante, che si realizza puntualmente.

Giampiero Calegari - Governatore del Distretto 108 Ib2

• *Delega MD: Comunicazione interna.*

Oltre agli organi di stampa tradizionali, la rivista nazionale e quelle distrettuali, è possibile cercare di introdurre, nel campo della comunicazione, alcune novità...

• La “Newsletter”, ci dà la possibilità di applicare logiche di convergenza, ovvero di trasformarla in un contenitore capace di veicolare più linguaggi con particolare attenzione alla multimedialità. I messaggi che raggiungono le caselle di posta elettronica dei soci possono contenere video consultabili direttamente in rete. L'integrazione offrirebbe il vantaggio di diffondere l'immagine degli interlocutori (governatori o officer di progetti) e di fare leva sulle potenzialità della comunicazione non verbale trasmissibile attraverso un videomessaggio.

• Comunicazione e facebook: una pagina facebook ben gestita è uno strumento che può permettere di raggiungere risultati importanti. Mentre il mondo giornalistico ha per anni messo in vetrina le brutte notizie, l'avvento di facebook ha ridato una possibilità alle buone notizie. Nella nostra attività, si possono rintracciare numerose notizie che hanno la fisiologica capacità di piacere, utilizzando un'oculata scelta delle fotografie: la consegna di un cane guida, la donazione per un progetto, i risultati raggiunti con un service.

• Comunicazione di progetti: un'abitudine diffusa è quella di lavorare “a progetti”, senza pensare alla voce comunicazione. Ogni progetto portato a termine andrebbe pubblicizzato non solo attraverso le testate giornalistiche. Dobbiamo rendere noto quello che facciamo e far sapere chi siamo.

Roberto Settini - Governatore del Distretto 108 Ib3 • *Deleghe MD: Gioventù, Campi e scambi giovanili, Lions Quest.*

Campi e scambi giovanili - Ogni distretto italiano ha un YEC (Youth Exchange Chairperson), cioè un responsabile che raccoglie le domande da parte dei candidati italiani che partecipano al programma di scambi giovanili lions, giovani fra 17 e 21 anni che andranno all'estero per 3-4 settimane in uno dei 200 Paesi partecipanti. Per i giovani stranieri che arrivano in Italia (ecco lo scambio), i “direttori dei campi giovani” organizzano la permanenza nel nostro Paese, prima in famiglia e poi al campo. YEC e Direttori si riuniscono due volte all'anno sotto la direzione di un coordinatore nazionale e si tengono in contatto quotidianamente.

La delega ai campi e scambi giovanili consente al governatore delegato di partecipare ai lavori, tenersi informato e riferire al Consiglio dei Governatori sull'andamento di questo service che impegna circa 80 soci e “muove” circa 500 ragazzi.

Il **Lions Quest** non è un programma del Lions International, ma della LCIF cioè la fondazione internazionale, da cui dipendono i “formatori”, persone esperte scelte direttamente dalla LCIF (in Italia sono quattro), che svolgono corsi per genitori, dirigenti scolastici e sportivi, cioè categorie a stretto contatto con gli adolescenti, per la prevenzione del disagio e della devianza.

I corsi sono finanziati da una Onlus (Lions Quest Italia Onlus) che riceve contributi direttamente dalla LCIF, mentre i club sostengono le spese residenziali e di viaggio dei “formatori”. In tal modo la frequenza è gratuita e risulta molto apprezzata dai partecipanti a questo programma, attivo in tutto il mondo.

La delega consente di riferire al Consiglio dei Governatori e nella Commissione gioventù, che si riunisce due volte all'anno, ma la gestione del Lions Quest è totalmente ed in modo autonomo affidata alla responsabile della Onlus.

Cesara Pasini - Governatore del Distretto 108 Ib4 • *Deleghe MD: Expo Milano 2015, Tema di studio nazionale “Nutrire il pianeta, energia per la vita” e Convention Milano 2019.*

Expo 2015 significa coordinare la partecipazione del Lions Clubs International all'Esposizione Universale che si terrà a Milano da maggio a ottobre. Più di trenta eventi sono in preparazione per realizzare il programma dei Lions all'Expo, che prevede anche una presenza continuativa nel Padiglione della Società Civile in uno spazio riservato ai Lions per l'intero semestre. Lo sviluppo del Tema di Studio Nazionale 2014-2015 dal titolo “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita” alimenterà i contenuti culturali e umanitari della partecipazione a Expo 2015.

La terza delega è relativa alla preparazione della Convention Internazionale di Lions Clubs International del 2019 che si terrà a Milano. La 102ª Convention Internazionale dalla fondazione dell'Associazione nel 1917, arriverà per la prima volta in Italia e solo per la quarta volta in Europa.

Franco De Toffol - Governatore del Distretto 108 Ta1 • *Deleghe MD: Comunicazione esterna e Pubbliche Relazioni.*

La forte evoluzione della società sta spingendo anche il lionismo verso nuove modalità operative per le quali il modo in cui i Lions sono percepiti dalla gente diventa sempre più importante in quanto visibilità e credibilità consentono una presenza più concreta ed incisiva nelle comunità.

La comunicazione esterna ha il compito di far conoscere le nostre attività, rendere noto tutto quello che facciamo e, di fatto, far crescere la percezione del nostro mondo da parte degli italiani. Ciò significa propagandare il nostro fare ed il nostro marchio ovunque partendo dai media nazionali per arrivare alla moltitudine di iniziative locali che i singoli club intraprendono legati da un fil rouge che va gestito e coordinato per fornire al mondo un'immagine corretta ed efficace del nostro operare al servizio di chi ha più bisogno.

Guido Repetti - Governatore del Distretto 108 Ta2 • *Delega MD: Tesoriere del Consiglio dei Governatori.*

L'incarico comporta l'effettuazione delle operazioni dettate dall'art. 14/3 del Regolamento del Multidistretto 108 Italy. Nei frequenti correnti incontri presso la sede di Roma, viene controllata la correttezza della documentazione e la sua aderenza alle finalità da conseguire. Un ulteriore controllo viene effettuato dal Collegio dei Revisori, nominato dal Congresso Nazionale di Vicenza e costituito da tre revisori.

sori contabili provenienti da diverse aree geografiche. Con lo stesso viene mantenuto un corretto rapporto teso a ricercare un continuo affinamento della trasparenza dei dati.

I pagamenti avvengono tramite un sistema di opportune "chiavi numeriche" tramite le quali posso collegarmi al conto intrattenuto con la Banca Unicredit di Roma e nello stesso tempo autorizzare i pagamenti con un apposito codice di riconoscimento. Il sistema in atto permette anche un continuo monitoraggio dei movimenti passati, mediante l'accesso ed eventuale stampa dell'estratto conto di periodo.

Con quanto sopra si ritiene di aver fornito una indicazione dell'impegno del Tesoriere che rimane comunque a disposizione di ogni Lion per eventuali precisazioni ritenute necessarie o semplicemente utili, nella convinzione che la trasparenza costituisca il fondamento della credibilità di una corretta gestione delle disponibilità comuni a tutto il MD.

Mario Marsullo - Governatore del Distretto 108 Ta3 • Delega MD: Leo.

I Leo rappresentano probabilmente la più significativa e concreta espressione dell'interesse della nostra associazione verso il mondo giovanile e da 50 anni affiancano i Lions avendo come fulcro della loro azione il servizio alle comunità. La carica di entusiasmo e freschezza, tipici dell'età giovanile, sono i tratti distintivi dell'attività dei Leo che spesso vengono definiti come i Lions di domani. C'è del vero in questa affermazione, considerato che a 30 anni i Leo devono uscire dall'associazione ed è auspicabile che continuino nei Lions la loro esperienza di servizio. Ma è anche vero che i Leo rappresentano la migliore ed immediata realizzazione di un lionismo non solo portatore di elevati ideali e valori, ma realmente efficace e di sicuro impatto nelle comunità.

Enrico Malucelli - Governatore del Distretto 108 Tb • Delega MD: Congresso nazionale.

Il Congresso nazionale di Bologna (22, 23 e 24 maggio 2015), oltre all'importanza istituzionale, programmatica, formativa, seminariale e d'incontro dei Lions, deve essere pensato secondo lo slogan "Tutto a portata di mano". Il concetto di fondo del Comitato organizzatore è l'idea che, con il minimo movimento, i partecipanti al Congresso abbiano, nel cuore della città, la sede congressuale presso il teatro Manzoni, le sistemazioni negli hotel, i pranzi e le cene nei numerosi ristoranti, trattorie del centro.

Sede delle manifestazioni collaterali sarà piazza Maggiore con l'installazione di gazebo per i service e per l'esibizione dei cani guida di sabato e di domenica.

Nicola Nacchia - Governatore del Distretto 108 A • Delega MD: Lions Day, Centenario Lions, Manifestazioni multidistrettuali.

Il **Lions Day** è stato fissato, a livello Nazionale, per domenica 19 aprile 2015 al fine di fare conoscere alle comunità nelle quali operiamo tutti i giorni, non solo i service e le attività che i Lions hanno realizzato nel mondo, ma anche ciò che i nostri club sono riusciti ad organizzare nell'ambito



delle proprie comunità. È stata lasciata all'individualità dei singoli Distretti la possibilità di esprimersi in materia di celebrazione degli eventi. Il Distretto 108 A festeggerà sulla piazza "G. Leopardi" di Recanati alla presenza del Direttore Internazionale Steven Tremaroli di New York.

Centenario Lions: attualmente il programma, in corso di definizione, presentato al vaglio del Consiglio dei Governatori dal Comitato MD per le celebrazioni del Centenario prevede la pubblicazione di un volume italiano celebrativo del centenario composto da una prima parte con le 150 attività più salienti in Italia e la seconda le attività a livello Distrettuale e di Club; infine una manifestazione tramite un Lions Tour per mettere in risalto le 4 materie oggetto della sfida del Centenario: Vista, Ambiente, Nutrizione, Giovani.

Giovanni Ostuni - Governatore del Distretto 108 Ab • Deleghe MD: Attività di servizio, Onlus, Service di rilevanza nazionale, ONG, Special Club.

Il Lionismo moderno si è notevolmente evoluto in forme di collaborazione con organismi di servizio specializzati in ambiti d'intervento specifici. L'attuale campagna mondiale contro il morbillo, supportata dalla LCIF e dalla Fondazione Gates, rappresenta un chiaro esempio di cooperazione con organizzazioni esterne al Lions International. In questo quadro, la Commissione Attività di Servizio supporta i club nei loro rapporti con le Onlus e le associazioni che utilizzano il logo Lions, verificandone la regolarità ed il rispetto delle norme di carattere lionistico. A mero titolo esemplificativo, la Scuola cani Guida Lions di Limbiate e l'Associazione Italiana Lions per il Diabete (AILD) rappresentano alcune delle organizzazioni cui si interfaccia la commissione.

Giovanni Paolo Coppola - Governatore del Distretto 108 L • Deleghe MD: Informatica, Innovazione, Annuario, Coordinamento attività MD 108 con le istituzioni.

Le attività svolte sono state innovative, nel solco della delega e cioè...

Informatica - Razionalizzazione ed aggiornamento tecnologico dei diversi siti del MD Italy esistenti, spesso non aggiornati e talvolta incongruenti tra loro. Progettazione e messa in esercizio, in tempi brevissimi, di un unico portale dei Lions italiani con moderne tecnologie ed innovative funzionalità e collegamento automatico ai principali social network (poiché il portale rappresenta anche la cassa di risonanza delle attività dei Lions italiani è stato necessario registrarlo al Tribunale ed assegnarne la direzione ad un giornalista pubblicitaria).

Annuario - Cambiamento della modalità di fruizione dell'annuario, passando dal DVD distribuito con la rivista nazionale ad un annuario on-line sempre consultabile e scaricabile, protetto da password, dal nuovo portale. Il vantaggio è la possibilità di averlo sempre aggiornato anche sui nuovi strumenti portatili, oltre che conseguire una riduzione dei costi rispetto alla modalità precedente.

Coordinamento con le istituzioni - Creazione di una struttura MD Italy che potesse rappresentare in modo univoco il Lions italiani presso gli enti centrali dello Stato e del Vaticano. I vari rappresentanti avranno anche il compito di presentare l'attività dei Lions italiani, ricavata dai dati forniti da tutti i distretti italiani, facendo valere la forza dei nostri numeri.

Gianluca Rocchi - Governatore del Distretto 108 La • *Deleghe MD: Associazioni sportive e ricreative, Alert Team.*

Alert - Su indicazione del Capo della Protezione Civile Gabrielli, forniremo delle linee guida per contribuire, con i Governi Regionali e le Autonomie locali, a rafforzare le attività di Prevenzione di protezione civile per ridurre il rischio idrogeologico nel nostro territorio (programmazione per i prossimi due anni per poi passare ad altri tipi di rischio). Noi opereremo nelle attività legate all'informazione dei cittadini attraverso le competenze istituzionali preposte, le organizzazioni del volontariato, il mondo scientifico locale, il mondo produttivo e commerciale. Saremo quindi facilitatori e promotori di questi processi. Sarebbe uno sforzo che, ricalcando i principi Lions, contribuirebbe così, in prima battuta, ad individuare le Linee Guida per impostare una seria e rigorosa, quanto coraggiosa, attività di informazioni ai cittadini che vivono in aree a rischio di esondazione e/o di frana.

Attività Sportive - L'attività sportiva è sicuramente un campo in cui è possibile attuare lo scopo del lionismo di unire i club con vincolo di amicizia. Basta partecipare a manifestazioni come i Campionati Italiani di Sci (giunti alla 34ª edizione) o di Golf, (giunti alla 25ª edizione) o ai raduni dei Bikers, dei tennisti o dei ciclisti, per capire come attraverso lo sport si possano fare service in puro spirito lionistico, con allegria ed amicizia.

Liliana Caruso - Governatore del Distretto 108 Ya • *Delega MD: Vice Presidente, Sviluppo e partecipazione femminile.*

Il comitato "Sviluppo e partecipazione femminile nell'associazionismo" si prefigge di incrementare il numero di iscrizioni di donne, in quanto una presenza mista, quanto a genere, nei nostri club risulta essere molto più produttiva al fine della realizzazione dei service.

Le donne hanno concretezza, tenacia, spirito di sacrificio, capacità di ascolto e di cogliere il disagio, che, in un'associazione di servizio come la nostra, risultano particolarmente importanti. Per di più l'esperienza di madri ed insegnanti facilita il dialogo con i giovani e può meglio avvicinarli al Lions Clubs International.

Per ottenere questo incremento la commissione è partita da

dati relativi alla presenza femminile in ogni Distretto per elaborare strategie mirate alle singole realtà. Si è suggerito di coinvolgere i GMT distrettuali, i responsabili dello sviluppo femminile, se presenti, di svolgere attività di PPRR, incrementare il programma **Ask one** rivolto ad amiche di socie, di interfacciarsi con associazioni femminili di volontariato e di categoria.

In particolare si è suggerita la formazione di club satelliti, con forte presenza femminile, soprattutto in quei sodalizi nei quali, di fatto, l'ingresso alle donne è precluso.

Le visite dei Governatori ai club, le riunioni di circoscrizione, di zona, i Gabinetti distrettuali possono essere occasione per spingere al coinvolgimento di donne nell'associazione. Anche Expo 2015 può costituire un'opportunità di crescita e sviluppo femminile, se opportunamente sfruttata.

Salvatore Ingrassia - Governatore del Distretto 108Yb • *Delega MD: Service Nazionale.*

Il Service Nazionale Lions per l'anno sociale 2014/2015 (Help Emergenza lavoro, ludopatia, sovra indebitamento e usura) probabilmente è uno dei service più complessi perché strutturato in aree tematiche di per se meritevoli, singolarmente, di rappresentare un service.

Abbiamo fatto tutto il possibile per raggiungere gli obiettivi che si presume possano essere auspicabili in questo service? La domanda ce la poniamo ogni giorno quando trattiamo questo service nei vari meeting oppure quando mettiamo in atto le azioni che abbiamo previsto per esso. Se ricordate le mie prime riflessioni, pubblicate su questa rivista in gennaio, avevo per un verso focalizzato le criticità insite in ciascuna delle aree tematiche mentre per altro verso ne avevo esaltato i punti di forza che mi sento di riproporre ancora una volta, oggi, alla luce delle esperienze maturate. Vero che in questi otto mesi di attività abbiamo realizzato molteplici incontri di studio peraltro corredati da proposte concrete (ricordo per tutti il Convegno Nazionale tenutosi a Roma il 1° febbraio), vero è che abbiamo portato a termine protocolli di intesa e di cooperazione con le istituzioni, vero è che abbiamo puntato sul web per far circolare questionari conoscitivi e videoclip, vero è che, in alcuni casi, sono state presentate anche proposte di legge, ma la domanda ancora una volta torna incombente: abbiamo fatto tutto il possibile per raggiungere gli obiettivi che si presume possano essere auspicabili in questo service? Non mi sento di dare una risposta però io sono convinto che si può fare altro! Innanzitutto lavorare sul fattore tempo non cadendo nell'errore di ritenere esaurito il nostro compito nel momento in cui abbiamo attenzionato il fenomeno e avanzato alcune ipotesi di soluzione. Sarebbe un grave errore, infatti, consentire che tale service si esaurisca in un solo anno sociale. Significherebbe rendere vano il lavoro finora effettuato! Da qui la proposta: a) rendere questo service permanente, b) organizzarlo, pur nella sua unicità, in tre aree tematiche (ciascuna con un suo referente) coordinate da un unico responsabile nazionale, c) prevedere fin da adesso gli obiettivi (realizzabili), d) coinvolgere, fin dal primo momento, le istituzioni a livello nazionale.

Le nostre commissioni permanenti

Hanno una funzione consultiva e collaborano con il Consiglio dei Governatori esprimendo pareri e proposte nello studio di argomenti di loro specifica competenza. Sono 4: la Commissione Affari interni, quella delle Relazioni internazionali, quella delle Attività di servizio, quella della Gioventù, leo, scambi giovanili e campi giovani. Ogni commissione è formata da 6 componenti, appartenenti a distretti diversi, che durano in carica 3 anni e non possono essere rieletti. Fanno inoltre parte di diritto della commissione Relazioni internazionali coloro i quali ricoprono o hanno ricoperto la carica di presidente, vice presidente o direttore internazionale e della commissione Gioventù il Direttore del Campo Italia, il Direttore del Campo Italia Disabili, il Coordinatore degli Scambi e Campi giovani, il Coordinatore MD Lions Quest e un rappresentante Leo designato dai Distretti Leo.

Il regolamento del Multidistretto indica specificamente le materie di competenza delle singole commissioni. Le stesse nella loro prima riunione annuale provvedono ad eleggere, tra i rispettivi componenti, il loro presidente. Il Consiglio dei Governatori designa per ciascuna commissione un governatore incaricato di tenere i contatti tra la Commissione ed il Consiglio, e provvede tempestivamente ai fini del rinnovo, differenziato nel tempo, dei componenti delle varie commissioni, ad individuare i distretti in quel momento non rappresentati, cui viene assegnato il compito di esprimere i nuovi componenti.

Annualmente l'elezione dei componenti delle varie commissioni viene effettuata per acclamazione dall'assemblea nazionale, su designazione dei rispettivi distretti di provenienza.

La Commissione Multidistrettuale per gli Affari Interni

I 6 componenti - Antonio Galliano (Ib4) - Presidente • Grazia Maria Riccitiello (Ta3) - Segretario • Massimo Olivelli (A) • Bruno Ferraro (L) • Bruno Cavaliere (Ya) • Giuseppe Santangelo (Yb) • Governatore delegato: Gianni Rebaudo.

La Commissione Multidistrettuale Attività di Servizio

I 6 componenti - Carlo Calenda (108Ia3) - Presidente • Maria Grazia Tomasello Spitalieri (108Yb) - Segretario • Bruno Fogliatto (Ib1) • Renato Sabbi (Tb) • Michele Ginolfi (Ya) • Giuseppe Vinelli (AB) • Governatore delegato: Giovanni Ostuni

La Commissione Multidistrettuale Gioventù, Leo, scambi e campi giovani

I 6 componenti - Adriana Cortinovis Sangiovanni (Ib3) - Presidente • Valeria Barberis (Ia1) • Gianluigi Visentin (Ta1) • Paolo Tacchi (Ta2) • Francesca Ramicone (A) • Loriana Fiordi (La) • Governatore delegato: Roberto Settini • Governatore delegato Leo: Mario Marsullo.

Componenti di diritto - Giovanna Bronzin (direttore Campo Italia) • Aldo Cordaro (direttore Campo Italia Disabili) • Loris Baraldi (coordinatore Scambi giovanili e segretario della commissione) • Cristina Palma Biasin (coordinatore MD Lions Quest Italia) • Elisabetta Cesarotti (chairperson MD Leo).

Sviluppo e partecipazione femminile nell'associazionismo

Il Comitato "Sviluppo e partecipazione femminile nell'associazionismo" punta ad un numero di soci equilibrato per genere e si propone di valorizzare l'intuito, la concretezza, la passione, l'operatività, la tenacia, il senso di responsabilità e di sacrificio delle donne all'interno del Lions International.

Le 6 componenti - **Liliana Caruso** – Governatore delegato (Ya) • **Amelia Casnici Marcianò** (Ib2) • **Adriana Bavosa Camurri** (Ta2) • **Maria Scappini** (La) • **Flora Lombardo Altamura** (Ab) • **Cristina Grasso Naddei** (Yb).



La Commissione Multidistrettuale per le Relazioni internazionali

I 6 componenti - Federico Steinhaus (Ta1) - Presidente • Piero Manuelli (Ia2) • Luciano Aldo Ferrari (Ib2) • Gioacchino Massarelli (AB) • Francesco Migliorini (L) • Stefano Rocchini (La) - Segretario • Governatore delegato: Luigi Pozzi.

Componenti di diritto - Giuseppe Grimaldi (Presidente Internazionale Emerito) • Roberto Fresia (Direttore Internazionale) e i Past Direttori Internazionali Domenico Messina, Ermanno Bocchini, Sergio Maggi, Antonio M. Perrot, Massimo Fabio e Paolo Bernardi.



Chi siamo e cosa facciamo

Gli scopi del lionismo costituiscono i principi ispiratori del nostro “We Serve” a favore della collettività, attraverso i quali esprimiamo la nostra coscienza sociale e evidenziamo l’essenza della nostra dedizione al servizio tramite il rapporto concreto con gli altri componenti della comunità.

Attraverso detto rapporto costante e concreto i Lions devono valutare, anche attraverso le loro professionalità e la loro esperienza, i problemi sociali più impellenti per assumere, dopo averli dibattuti, impegni precisi e qualificanti, attentamente programmati, da portare avanti, preferibilmente in stretta collaborazione con le pubbliche amministrazioni.

Ecco allora un documento, realizzato da **Michele Salvemini**, referente multidistrettuale del nostro sistema informatico, che ci dice quanti siamo e che cosa facciamo.



L'importanza della comunicazione Lions

Lions, consapevoli della essenzialità della comunicazione, hanno votato nel 2011 in un Congresso multidistrettuale la Struttura nazionale per le Pubbliche Relazioni. Questo organismo si occupa in via continuativa di promuovere la conoscenza pubblica del lionismo italiano e delle attività di servizio svolte.

Presupposto fondamentale per ottenere risultati concreti è la continuità delle campagne pubblicitarie, sempre destinate a tutti i mezzi di comunicazione nazionali. Stampa, televisione, radio, web, social media, hanno ospitato immagini, filmati, spot e promo. Nonostante le poche risorse disponibili e in una visione di marketing virale, i risultati ottenuti vanno nella giusta direzione.

Un ulteriore passaggio, oggi più di ieri, è necessario. Ogni Distretto dovrebbe dotarsi di una propria struttura di comunicazione, correlata alla struttura nazionale (e sarebbe splendido affidarla a tempo pieno a un giornalista professionista retribuito) per ottimizzare le tante iniziative, qualche volta efficaci, spesso inutili, se non controproducenti, ma tutte prive di un unico timone. Questa è la sfida per un futuro lionismo al passo di una Società, come quella d’oggi, che vive di comunicazione.

Rimane poi da affrontare la comunicazione delle Onlus Lions, meritevoli di una vivace attenzione e vere miniere di positive immagini comunicative. Al propo-

sito, è utile ricordare i filmati sulla vista realizzati dalla Struttura nel 2013 e subito comunicati a tutti i responsabili dei Distretti.

Il futuro della nostra associazione non può prescindere dalla comunicazione, affrontata e risolta in tutti i suoi aspetti. Non basta fare, dobbiamo far sapere quello che facciamo.

Noi apparteniamo a una grande associazione che procede lentamente, ma arriviamo sempre. Anche e soprattutto in questo vitale settore. (Franco Rasi)

“Struttura per le pubbliche relazioni”... I punti fondamentali dell’art 16 bis

Art. 1 “...la struttura per le pubbliche relazioni è l’organo del Multidistretto che si occupa della comunicazione continuativa. In particolare ha il compito di promuovere la conoscenza pubblica del Lionismo italiano e delle attività di servizio sociale...”.

Art. 4 “...è chiamato a far parte... un Lion di provata conoscenza dell’Associazione e di specifica competenza nel settore della comunicazione e/o della pubblicità... eletto dall’Assemblea con voto palese...”.

Art. 7 “...la supervisione dell’attività della Struttura... compete al Consiglio dei Governatori tramite il Governatore delegato, ferma restando l’autonomia operativa della Struttura stessa nel realizzare il programma triennale sottoposto al Consiglio dei Governatori...”.

La professione dei lions italiani	
Agricoltura	543
Architetti	852
Artisti	176
Assicurazioni	783
Avvocati	2970
Carabinieri	65
Casalinghe	295
Commercialisti	2118
Commercio	2502
Comunicazioni	158
Consulenti Aziendali	1013
Credito e Finanza	2047
Deputati	7
Dirigenti e Funzionari Camere	87
Docenti	2249
Edilizia	981
Enti Pubblici Centrali	489
Enti Pubblici Locali	816
Farmacisti	572
Forze Armate	355
Geometri	377
Giornalisti e Scrittori	290
Guardia di Finanza	30
Industria	3492
Informatici	276
Ingegneri	1246
Magistratura	148
Ministri e Sottosegretari	7
Musicisti	95
Notai	441
Pensionati	1966
Politici	43
Pubblica Sicurezza	68
Religiosi	59
Sanità Amministrazione	284
Sanità Medicina	5321
Senatori	12
Sindacalisti	13
Società di Servizi	439
Spettacolo	61
Trasporti	183
Turismo	434
Altre Libere Professioni	1315
Altri Settori	6866

Un service dei Lions italiani

Presidio Socio-Sanitario di Navelli

22 giugno 2013... i Lions inaugurano il Presidio Socio-Sanitario di Navelli.

Quando, a poche settimane da quell'ormai famoso e drammatico evento tellurico che ha colpito l'Abruzzo, visitammo quei luoghi, probabilmente nessuno immaginava che saremmo riusciti a portare a compimento un service di questa rilevanza in tempi ragionevoli. Molti hanno condiviso da subito questa iniziativa contribuendo, ovviamente proporzionalmente alle proprie capacità, a quella raccolta fondi che ci ha consentito di portare a termine il Presidio Socio-Sanitario completo in ogni sua parte strutturale e di arredo.

Un ringraziamento va pertanto rivolto, per la loro concreta partecipazione ai 15 Distretti italiani (su 17) che negli anni 2009 e 2010 si sono prodigati per un'impegnativa raccolta fondi, al Multidistretto 103 francese, al Distretto 122 (Rep. Ceka + Rep. Slovacca), al LC Monaco-Montecarlo, ai Lions golfisti, al MD Leo Italia, a tante singole persone che hanno contribuito al progetto.

In questa struttura sono permanentemente e stabilmente ospitati i servizi medici essenziali (Guardia Medica, 118 ed altri ancora) che la ASL dell'Aquila erogherà a beneficio di tutte le Comunità distribuite fra i 16 Comuni del territorio.

Il Comune di Navelli e i Lions vigileranno affinché il servizio Socio-Sanitario sia fruibile negli anni per il più vasto numero di utenti possibile.





Il mondo dei Leo

Leadership, esperienza, opportunità (LEO) è il motto che caratterizza i Leo Club, i quali costituiscono l'attività ufficiale del Lions International intesa a sviluppare lo spirito associativo di servizio.

La nostra associazione ha una storia lunga e ricca di avvenimenti che hanno portato il Multidistretto Leo 108 Italy ad essere il più grande d'Europa, con **3.522 soci**, moltissimi service nazionali e sempre più energia positiva per il mondo dei giovani.

Il programma Leo Club è nato nel **1957** in Pennsylvania (USA) ed è arrivato, dove, ad Arenzano, si è formato il primo Leo Club. Da quel momento i Leo hanno iniziato ad espandersi su tutto il territorio nazionale e, nel 1970, nacquero i 5 Distretti Leo con le iniziali I T A L Y. Nel 1973, dopo la suddivisione del Distretto "I" in due Distretti, Ia e Ib, si contavano **43 club e 107 Leo Italiani** cominciarono a sentire l'esigenza di conoscersi e scambiarsi informazioni, idee e opinioni, così nella primavera del 1974 fu convocato a Rapallo il 1° Convegno Nazionale dei Leo Club ed il mese successivo, in occasione del 22° Congresso Nazionale Lions di Sanremo, fu approvato il nuovo statuto.

Tra il 1992 ed il 1996 la definizione

territoriale dei Distretti fu modificata e il MD venne suddiviso in 17 Distretti (Ia1, Ia2, Ia3, Ib1, Ib2, Ib3, Ib4, Ta1, Ta2, Ta3, Tb, A, Ab, L, La, Ya e Yb), raggiungendo così la sua forma attuale. L'incremento dei club e dei soci amplificò la necessità di un organo di coordinamento nazionale dei singoli distretti e nel **1995**, alla Conferenza Nazionale di Loano, fu decretata la nascita del **Multidistretto Leo 108 Italy** che oggi conta **310 club e 3522 soci**. Ogni anno ci incontriamo tutti alla Conferenza Nazionale di Primavera e tutti gli officer hanno modo di confrontarsi alle 3 Conferenze Multidistrettuali. Il Leo è service, crescita, esperienza di leader nel sociale ed anche amici, viaggi e scambio di idee e culture nella nostra bellissima Italia. Leo vuol dire fare chilometri per rivedere amici lontani e creare insieme nuovi progetti per migliorare la comunità. Leo è tutto questo e molto di più, un'esperienza di vita che ci fa crescere

con i valori e gli ideali del lionismo, lealtà, giustizia e solidarietà.

In bocca al lupo al nostro MD per una crescita costante di service e soci!

Enrica Lo Medico

Delegata del PMD al coordinamento service

Vice presidente Distretto Leo 108 Yb

I buoni propositi di quest'anno

Un'associazione come la nostra la vivi veramente quando conosci gli scopi per cui operi. E nel nostro multidistretto questi scopi, progetti o, come li chiamiamo noi, service, sono davvero tanti. Tutti degni di essere raccontati e vissuti attivamente. Primo tra tutti è sicuramente il Tema Operativo Nazione **Leo 4 Children**. È il progetto che ci vede scendere nelle piazze italiane da due anni con la vendita dei pandorini e delle colombine per sostenere i bambini in un momento di criticità, apportando un sensibile miglioramento alla loro qualità di

Selfies e post sui social



Finalità del Leo Club

- Dare ai giovani di tutto il mondo l'opportunità di contribuire individualmente e collettivamente allo sviluppo della società, quali membri responsabili della comunità locale, nazionale ed internazionale.
- Stimolare fra i soci l'accettazione degli alti principi di etica.
- Sviluppare doti di leadership.
- Formarsi un'esperienza attraverso il servizio alla comunità.
- Fornire l'occasione per promuovere la comprensione internazionale.



atmosferico causato dalle polveri sottili, e l'AnimaLeo per preservare gli animali in via di estinzione quali il lupo, l'orso e il delfino. Leo e Lions hanno sempre collaborato insieme per questo tema. È il progetto **Cani guida dei Lions** che ci permette di fornire gratuitamente un cane guida opportunamente addestrato per accompagnare persone non vedenti. Come il service Cani guida, un altro progetto ci accomuna ai nostri Lions. Il **Progetto Martina** entra nelle scuole per comunicare con i più giovani e invitarli ad avere maggior cura della propria salute. Certe malattie sono rare nei giovani, ma proprio nei giovani hanno conseguenze molto pesanti. Lo scopo è quindi quello di sensibilizzare sulle metodologie della lotta ai tumori attraverso l'adozione di stili di vita sani e

vita durante il periodo di permanenza ospedaliera. L'obiettivo del progetto è quindi il miglioramento e l'allestimento delle sale ricreative dei reparti di pediatria delle strutture ospedaliere presenti sul territorio italiano che hanno aderito al progetto.

Molti di noi sono ancora studenti e sappiamo bene quanto possa essere complesso studiare, ma allo stesso tempo importante per il nostro futuro. Il progetto **Uni Leo 4 Light** permette di allargare questa opportunità anche ai ragazzi disabili della vista. È stato il nostro tema operativo nazionale dall'anno 2007 all'anno 2011. Pertanto ora è prevista una fase di monitoraggio e di comunicazione sociale con siti web, dove poter raccogliere e condividere le esperienze universitarie e dei singoli ragazzi disabili non vedenti o ipovedenti.

Un altro importante tema nazionale è il progetto **Kairòs**. Questo progetto appassiona tutti noi Leo sia per l'originalità che ci permette di creare gli eventi più divertenti, sia per l'alto livello di sensibilizzazione che comporta: la diversità non è un limite, ma è una risorsa! Il multidistretto si tinge il pollice di verde con il progetto **Leo4Green**. Il service si arricchisce di 3 temi: Leo Hunting Mercury che sensibilizza all'inquinamento da mercurio nei terreni e nelle acque, AirActionLeo che verte sull'inquinamento

L'International Liaison Officer (ILO)

Durante la Multidistrettuale LEO tenutasi a Palermo lo scorso settembre, Emilia Fresia, del Leo Club Savona Torretta (Distretto 108 Ia3) è stata nominata International Liaison Officer (ILO) per i prossimi due anni.

I compiti dell'I.L.O. sono:

- 1) Promuovere i Leo a livello nazionale ed internazionale.
- 2) Riferire sulla situazione e sulle attività dei Leo degli altri paesi.
- 3) Essere il trade-union con i Lions a livello nazionale ed internazionale.
- 4) Dare seguito alle richieste degli I.L.O. degli altri paesi.
- 5) Fornire riscontri alle domande dei Lions/Leo nei paesi che stanno avviando il programma Leo Club.
- 6) Relazionare sullo stato dei Leo nel proprio paese due volte l'anno.

Leo e Lions: i due volti della stessa associazione!

Parlare di Lionismo vuol dire parlare anche di noi piccoli Leo, e viceversa. I Leo Club nascono sempre da un Lions Club padrino che diventa il punto di riferimento, la guida e il consigliere dei giovani che intraprendono per la prima volta l'esperienza di soci di un club service.

Scopo comune di Lions e Leo è servire la comunità, nazionale e internazionale, rimanendo fedeli agli alti principi di etica descritti nelle nostre finalità e nella mission dell'associazione. Giovani e adulti diventano parte della stessa grande famiglia condividendo spesso gli stessi service e partecipando rispettivamente alle attività dell'altro.

Ogni Leo Club ha un Lions Advisor, tramite fra i due club, che partecipa alle nostre riunioni e ci aiuta a creare una linea diretta con i nostri padrini. Le distanze di età nella nostra associazione si annullano; il nostro entusiasmo e la nostra spensieratezza vengono mitigati e misurati dalla serietà e professionalità dei Lions. Insieme formiamo una squadra imbattibile e ciò ha contribuito e contribuirà ancora a far crescere la nostra associazione. Non per nulla siamo il club service più numeroso del mondo!

Iole Dugo

Coordinatore Ufficio Stampa Multidistretto Leo 108 Italy

Storia dei Leo club

Nel 1957 l'allenatore Jim Graver lanciò la prima palla Leo e il caso volle che fosse una palla da baseball. Graver era l'allenatore di baseball della Abington High School in Pennsylvania (USA) e anche socio attivo del Glenside Lions Club. Grazie all'aiuto del suo amico Lion William Ernst, il primo Leo club fu fondato il 5 dicembre 1957. Come primo Leo club del mondo, il Leo club della Abington High School creò l'acronimo Leo: Leadership, Eguaglianza, Opportunità. Il gruppo scelse l'oro e il marrone, i colori della scuola, come colori del Leo club. Successivamente Eguaglianza diventò Esperienza. Nell'ottobre del 1967, il Consiglio di Amministrazione di Lions Clubs International adottò il Programma Leo club come programma ufficiale dell'associazione. Il programma Leo Club cresce costantemente da 50 anni. Il servizio alla comunità resta la pietra miliare del programma. Come i loro omologhi Lions, i soci di Leo club sono al servizio delle comunità e osservano i risultati positivi del proprio impegno. I Leo nel mondo sono **145.800** e i Leo Club **5.450**.

Club Alpha o Omega

Tutti i Leo club devono essere omologati e sponsorizzati da un Lions club appartenente allo stesso distretto. Il Programma Leo Club è rivolto esclusivamente a giovani di età compresa **tra i 12 e i 30 anni**. I giovani d'età inferiore ai 12 anni possono essere inseriti nel Programma Lions Cuccioli di Famiglia, mentre i giovani d'età superiore ai 30 anni possono entrare a far parte di un Lions club.

corretti, stimolando i giovani all'impegno personale nella prevenzione e promozione della salute. Il ruolo dei Leo è quello di riuscire a creare la giusta empatia con gli studenti, al fine di trasferire i concetti chiave con un linguaggio giovane ed efficace.

Rombano i motori del progetto **I giovani e la sicurezza stradale**. Il team del service è sempre in movimento con idee nuove e a contatto con i giovani con selfies e post sui social sulla sensibilizzazione dei pericoli che incombono sulla strada. Sempre con il casco e la cintura allacciata: meglio prevenire che curare!

Questi e altri progetti ci riempiono di orgoglio e ci danno la consapevolezza di essere parte di qualcosa di più grande. Proprio come spiega l'acronimo; **LEO** unisce insieme tre aspetti: la Leadership per prendere posizione sulla realtà che ci circonda, l'Experience che ci fa crescere come singoli e nella comunità e l'Opportunity che diamo agli altri con il nostro impegno.

Ronni Semeraro

e gli addetti stampa dei distretti Leo 108 Italy



APOLLO** Bed, American Breakfast & Brunch**

V.le D'Annunzio 34 - Riccione 47838 (Rn) - T. 0541-647580 F. 647622 - www.hotelapollo.net - info@hotelapollo.net

a venti metri dalla spiaggia, vicino al Porto e a pochi passi dal "salotto" di Viale Ceccarini, è un nuovissimo 4 stelle dall'atmosfera unica ed indimenticabile, dove l'elegante armonia nelle forme e nei colori rende ogni ambiente unico ed esclusivo. **Le camere, con balcone vista mare**, aria condizionata e **full comfort**, sono insonorizzate e personalizzate negli stili. Un **American Breakfast di lusso**, vi accoglie fino al primo pomeriggio, per godervi la calma di un risveglio spensierato...

LIONS Favourite Hotels in RICCIONE

Due Hotels di Charme sul mare, punto di riferimento della mondanità della riviera romagnola, l'**ADMIRAL** e l'**APOLLO**, diretti dalla **Famiglia CASADEI, Soci Lions**, pensati per vivere momenti rilassanti, **in una fusione di bellezza ed ospitalità**, nei dettagli della migliore **tradizione**, nel fascino delle nuove idee... **SCONTO SOCI LIONS 5%**

Admiral** On the Beach**

V.le D'Annunzio 90 - Riccione 47838 (Rn) T. 0541-642202 F. 642018 - www.hoteladmiral.com - info@hoteladmiral.com

con accesso diretto alla spiaggia, costruito **fronte mare**, offre ai suoi ospiti la piacevole sensazione di trascorrere una **vacanza raffinata** in totale relax, coccolati dalla **premurosa cura** della proprietà Italo-Francese e dello Chef. L'**eleganza** degli ambienti, delle silenziose camere climatizzate e dotate di tutti i servizi, si fonde in un'unica essenza con una **incantevole vista sul mare**.

Novità 2015: Piscina e area benessere in Spiaggia davanti all'hotel.





22 / 23 / 24 maggio Congresso Nazionale Tutti a Bologna!

Il 63° Congresso Nazionale si svolgerà a Bologna il 22, 23 e 24 maggio 2015 e sarà un congresso di grande importanza e significato. Non possiamo infatti dimenticare che la nostra associazione si avvia a compiere 100 anni. Sono tante le teorie e le ideologie sorte nel secolo scorso, ma ben poche sono riuscite a sopravvivere. Mentre la nostra associazione non solo sopravvive, ma si sviluppa e conquista nuove menti e nuovi cuori, anche e soprattutto nelle aree emergenti, a dimostrazione che, dopo un secolo di vita, lo spirito, gli scopi e l'etica sono e rimangono di grande attualità. Non si può tuttavia ignorare che se da una parte la immutabilità dei principi è alla base del nostro lavoro, dall'altra parte emerge la necessità di tener conto che le condizioni in cui si è chiamati ad operare tendono a variare con grande rapidità, sono in continua e rapida evoluzione, per cui occorre adeguare non i nostri scopi, ma i nostri modi di affrontare le sempre mutevoli situazioni. Di qui la necessità che periodicamente i Lions

italiani si incontrino per uno scambio di opinioni, per esaminare congiuntamente le problematiche e le tematiche Lions, per decidere quali siano i modi migliori per raggiungere gli scopi, per rispettare in modo corretto la missione che si sono imposti, tenendo conto della congiuntura economica e delle situazioni locali.

La sede ideale per affrontare detti problemi è ovviamente il Congresso Nazionale. Inoltre, sul piano soggettivo, la partecipazione ad un Congresso Nazionale è sempre affascinante sia per chi ne è abituale frequentatore, sia per chi partecipa per la prima volta (si scopre un mondo ben diverso da quello del club o del congresso distrettuale e ci si rende conto di quanto sia grande ed importante la struttura Lions). La partecipazione al congresso offre grande opportunità di discussione e confronto per ben operare nell'interesse lionistico, grande possibilità di allargare il proprio orizzonte personale (anche culturale, non solo lionistico ed amicale).

Se poi il Congresso viene svolto in

una località facile da raggiungere e storicamente accogliente (e Bologna indubbiamente può vantare tali caratteristiche) non si può perdere l'occasione: occorre partecipare.

Tutti i siti prescelti per le attività pre-congressuali, per le attività congressuali, per il cocktail di benvenuto e per la cena di gala sono posti a pochi minuti a piedi l'uno dall'altro ed in pieno centro di Bologna, nella convinzione che se i delegati si troveranno a loro agio anche i lavori congressuali ne potranno risentire positivamente. Inoltre gli accompagnatori non avranno alcuna difficoltà nei loro spostamenti. Segnalo che il sito del congresso, facilmente consultabile, è www.congressolionsbologna.it e che il Comitato Organizzatore è a completa disposizione per rendere proficuo il lavoro e piacevole la permanenza. Conto pertanto di vedervi numerosi (vorrei dire: tutti!) a Bologna, per fare un grande congresso. Ci conto: venite!

Giancarlo Vancini

Presidente del Comitato Organizzatore

Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita



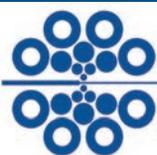
TEMA DI STUDIO MULTIDISTRETTUALE 2014-2015 CONVEGNO NAZIONALE

Milano, sabato 11 aprile 2015 - ore 9:00 - 13:00

Auditorium Gaber - Palazzo Pirelli - Regione Lombardia
Piazza Duca d'Aosta, 3



Nastro e filo di acciaio



GIUSEPPE & F.LLI **BONAITI** S.p.A.

CALOLZIOCORTE LC
PALAZZAGO BG

Tel. 0341.6533080
fax 0341.633081
info@bonaitigiuseppe.it

www.bonaitigiuseppe.it



I Lions italiani... in azione

Vista e non vedenti

- 1 • Servizio cani guida dei Lions e ausili per la mobilità dei non vedenti
- 2 • Libro Parlato Lions
- 3 • Centro Italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati
- 4 • Banca degli occhi Melvin Jones

Scuola

- 5 • Lions Quest Italia
- 6 • Progetto Martina - Parliamo ai giovani dei tumori - Lezioni contro il silenzio
- 7 • Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenza (A.I.D.D.)
- 8 • Seleggio / I Lions italiani per la dislessia

Giovani

- 9 • Scambi giovanili e campi per la gioventù
- 10 • Il Campo Italia
- 11 • Campo Lions Italia giovani disabili
- 12 • I giovani e la sicurezza stradale
- 13 • Abuso sui minori, prevenire e aiutare, informazione e sensibilizzazione

Malattie e prevenzione

- 14 • Associazione Italiana Lions per il Diabete (A.I.L.D.)
- 15 • Centro Nazionale Lions "Udito e ortofonia"
- 16 • Aidweb.org / Insieme contro le malattie rare

Paesi poveri

- 17 • Lions Acqua per la vita MD 108
- 18 • Tutti a scuola in Burkina Faso / I Lions con i bambini nel bisogno
- 19 • MK / I Lions Italiani contro le malattie killer dei bambini
- 20 • So.San. / Solidarietà Sanitaria Lions



1/Servizio Cani Guida dei Lions

Il Servizio Cani Guida dei Lions nasce a Milano nel 1959, grazie alla capacità di sognare dei due indimenticabili fondatori Maurizio Galimberti e Alessandro Pasquali. Ha lo scopo di contribuire alla diffusione, nonché allo studio e alla soluzione, dell'accompagnamento dei non vedenti per mezzo dei cani guida. Ente Morale dal 1986, dall'inizio della sua attività benefica ha addestrato e consegnato gratuitamente **2.000 guide a non vedenti di tutta Italia.**

Molte le novità di questi ultimi mesi. La più importante è l'acquisizione dell'area sulla quale, dal 1976, il Servizio svolge il suo importante We Serve per i non vedenti. Un evento storico che permetterà ai cani guida di rimanere

per sempre nella loro "casa" a Limbiate.

Il centro addestramento ha una nuova struttura con 38 box che ospitano 76 cani e un'area interna in grado di gestire le attività del centro. I canili sono costruiti secondo le normative igieniche sanitarie europee, con un ambulatorio per i controlli del veterinario, un salone per

meeting e conferenze, la casa del custode e la casa dell'accoglienza, composta da 4 appartamenti, necessaria per ospitare i non vedenti che si recano a Limbiate per il periodo di affiatamento con le guide a loro assegnate. Inoltre, è stata



trasferita la sede associativa da Milano a Limbiate.

Tra gli obiettivi immediati, c'è anche quello di far diventare Limbiate la sede di preminenza dei non vedenti e della promozione nell'opinione pubblica dei temi legati alla disabilità e ai concetti di dignità, diritti e benessere delle persone disabili. Un punto di riferimento nazionale nel quale ricercare anche strumenti tecnologici in ausilio o, quando necessario, in alternativa al cane, pur sapendo che il cane guida per il non vedente è insostituibile nel suo ruolo, perché oltre a far riacquistare l'autonomia e la sicurezza dei movimenti, dona una energia supplementare unica, di grande arricchimento affettivo.

Per questo motivo è stato inserito nella denominazione originaria di "Servizio Cani Guida dei Lions" le parole integrative "e ausili per la mobilità dei non vedenti onlus. Ente Morale".

www.caniguidalions.it

2/Libro Parlato Lions

Nel 1975 il servizio Libro Parlato era stato concepito come ausilio per i ciechi e gli ipovedenti, nel solco della "mission" dei Lions che Hellen Keller aveva definito "I cavalieri della luce". Una decina di anni fa, il servizio è stato ampliato e l'accesso alla audiobiblioteca è stato esteso ad altre categorie di persone: agli anziani, a scolari e a studenti dislessici (siamo in collegamento con l'Associazione Nazionale Dislessia), al mondo Down, agli ammalati di Parkinson e di sclerosi multipla, ai paraplegici, ad alcune forme di autismo, a persone ospedalizzate... in altre parole

Non sono più sola:
grazie Libro Parlato!



i nuovi orizzonti del Libro Parlato sono le persone con difficoltà di autonoma lettura che grazie agli **8.500 testi** contenuti nella audiobiblioteca possono trovare conforto e stimoli di cultura e di aggiornamento.

Il punto di svolta si è avuto allorché è stata data la possibilità della registrazione, da parte di donatori di voce, dei testi in standard MP3, il che ha reso possibile l'offerta di ascolto degli audiolibri tramite internet su PC, Tablet e Smartphone. Stiamo cercando contatti diretti con i potenziali utenti per capirne le esigenze e quindi adeguare la nostra offerta. È nata così l'idea di creare sezioni speciali del nostro catalogo; in particolare abbiamo inserito un'apposita sezione con opere sulla Grande Guerra e siamo stati autorizzati all'utilizzo del logo ufficiale relativo alle celebrazioni del Centenario.

Tutti i libri sono letti da "donatori di voce" volontari e abbiamo come testimonial personaggi quali Paolo Mieli, Annalisa Minetti, lo scultore cieco Felice Tagliaferri, l'alpino gravemente ferito e decorato in Afghanistan Luca Barisonzi e Andrea Bocelli.

Ovviamente quando qualcosa sta crescendo, crescono anche le necessità. La prima è quella di coinvolgere un numero sempre maggiore di persone nella gestione dell'associazione; la seconda è il reperimento delle risorse economiche necessarie. Sarebbe auspicabile un sempre maggior apporto da parte di Lions dei vari Distretti in modo fattivo, poiché il Libro

Parlato Lions è un service storico sempre vivo nel Multi-distretto Italia.

Il Libro Parlato Lions è attivo anche presso 25 Biblioteche Statali in base alla convenzione stipulata con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e in oltre 1000 Biblioteche Provinciali e Comunali, Istituti, Scuole, Ospedali, Case di Cura, ecc.

www.libroparlatolions.it

3/Centro Italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati

Il Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati onlus è uno dei 18 Lions Eyeglasses Recycling Centers (L.E.R.C.) presenti nel mondo ed è una ripartizione della nostra Fondazione Internazionale (LCIF). È stato fondato nel 2003 con la sponsorizzazione del Lions Club Chivasso Host dal DG Enrico Baitone e gode del Patrocinio del Segretariato Sociale RAI.

Il Centro Italiano promuove la raccolta di occhiali da vista e da sole, organizza personale volontario addestrandolo alla pulizia ed alla catalogazione, invia gli occhiali ai Lions Club e ad altre organizzazioni umanitarie in ogni

parte della terra, si assicura che le lenti vengano prescritte e distribuite correttamente e gratuitamente a persone davvero bisognose.

Il Centro Italiano ha portato nella sede di Chivasso le metodologie già sperimentate in altre parti del mondo. La gestione ottimizzata del lavoro porta ad una migliore qualità del prodotto finale e alla soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nel riciclaggio. Nella stessa sede si trovano le aree operative del LERC, un piccolo museo degli occhiali ed il neonato Centro per la Vista.

Il "Centro Permanente Lions per la Vista" è operativo grazie al Distretto 108 Ia1 che ha raccolto 59.547 euro integrati dalla LCIF con altri 55.847 euro. Dotato di uno studio oculistico fisso e di un mezzo per lo screening oculistico itinerante, effettua visite gratuite a persone segnalate dagli enti assistenziali o senza copertura sanitaria, dona occhiali riciclati a persone bisognose, pratica screening gratuiti a bambini in età prescolare o per la prevenzione del glaucoma e della maculopatia.

Centro Occhiali Usati e Centro per la Vista hanno automezzi dedicati ai service itineranti, un furgone per il trasporto, una ambulanza attrezzata per lo screening delle malattie dell'occhio e una dotata di attrezzature per interventi sanitari di verifica della densitometria ossea.

Dal 2003 i Lions Club italiani hanno raccolto oltre **2 milioni di occhiali** che il Centro ha lavorato con un recupero del



60%. Oltre **800.000 paia di occhiali** sono stati inviati a paesi in via di sviluppo, cui si sono aggiunte montature, lenti ed apparecchiature per la lavorazione ed il montaggio di occhiali su misura.

logistica1@raccoltaocchiali.org

4/Banca degli Occhi Lions Melvin Jones

La Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones nasce nel 1996. Nel 1998 ottiene la qualifica di Onlus, nel 2003 è tra i soci fondatori della Società Italiana Banche degli Occhi e nel 2006 ottiene la certificazione di qualità dal Centro Nazionale Trapianti secondo la direttiva Europea.

La Fondazione è l'unica Eye Banking Lions Europea, riconosciuta dal Lions International, che si occupa della raccolta, selezione e conservazione di cornee umane, mettendole a disposizione dei centri di trapianto sia sul territorio nazionale che estero.

Le finalità della Fondazione sono così sintetizzate: sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'alto valore morale e

sociale dell'atto di donazione delle cornee a scopo di trapianto; promozione, sviluppo ed organizzazione delle attività di prelievo ed innesto delle cornee; raccolta, esame, selezione e conservazione dei tessuti corneali, loro trat-



tamento e distribuzione; promozione della ricerca e degli studi della chirurgia corneale e della prevenzione dei problemi della vista, elaborazione e diffusione dei dati clinici e statistici acquisiti.

Nei 12 anni di attività della Fondazione sono state raccolte **4.000 cornee** e **impiantate 2.700**; la differenza fra tessuti espianati e impiantati è dovuta al fatto che non tutte le cornee ricevute sono idonee al trapianto.

Attualmente la Fondazione ha i seguenti obiettivi: incremento della cultura della donazione di cornee; potenziamento della raccolta di fondi anche presso i Lions Club, essendo la Fondazione "Service di rilevanza nazionale"; eseguire screening oculistici gratuiti; migliorare il rapporto fra potenziali donatori e consensi al prelievo; ridurre l'attesa dei pazienti che necessitano di trapianto di cornea.

Con l'obiettivo di incrementare il numero di trapianti, la Fondazione ha acquistato uno strumento, il microcheratomo, che permette di realizzare lembi corneali con uno spessore e diametro predeterminati secondo le esigenze correlate alle patologie dei pazienti. Ciò permetterà di soddisfare **il 25% dei pazienti** in attesa di trapianto.

info@banca-occhi-lions.it - www.banca-occhi-lions.it

5/Lions Quest Italia

I Progetti del Lions Quest sono percorsi di prevenzione primaria che coinvolgono tutte le agenzie educative - famiglia, scuola, sport - fornendo gli strumenti necessari per aiutare i minori a formarsi un carattere capace di affrontare positivamente la vita, forti dei fondamentali valori emotivi, affettivi e civili.

Obiettivo: aiutare i nostri giovani ad acquisire le competenze necessarie per migliorare le loro capacità sociali ed emotive e prevenire così i comportamenti problematici e a rischio. La missione principale del Lions Quest è quindi quella di aiutare i giovani nel loro delicato percorso di crescita quali cittadini di domani, per consentire loro di porsi nel mondo come persone capaci e in grado di gestire le situazioni di rischio che incontreranno nella vita. La metodologia educativa su cui si fonda il Programma Quest costituisce un valido aiuto per gli insegnanti nella scuola, coinvolge direttamente i genitori nella famiglia e sostiene gli allenatori nel loro impegnativo ruolo di educatori nello sport.

In Italia sono attivi 3 progetti: il **Progetto per Crescere**, per insegnanti della Scuola Primaria, indirizzato ai bambini dai 6 ai 10 anni, il **Progetto Adolescenza**, per insegnanti della Scuola Secondaria di 1° e di 2° grado, indirizzato ai giovani dagli 11 ai 16 anni e il **Progetto Insieme nello Sport**, per gli allenatori/educatori, indirizzato a bambini e giovani dai 5 ai 16 anni. A questi si aggiungono poi i rispettivi corsi rivolti ai Genitori e ai Dirigenti scolastici.

Dal 1992 il Lions Quest Italia, attraverso più di **1.000 corsi**, ha coinvolto **550 dirigenti scolastici**, **21.000 insegnanti**, **525.000 alunni**, **1.500.000 genitori** e ha organizza-

zato convegni e meeting, tra cui il “Lions Quest Europa Meeting 2015” con la partecipazione dei responsabili e dei formatori di 22 nazioni che sono stati impegnati in workshop di aggiornamento, con una offerta di ben 20 temi di approfondimento per affrontare l’attuale problema dell’emergenza educativa.

I risultati dei nostri progetti...

- 51% aumento della capacità di resilienza (saper fronteggiare situazioni di rischio).
- 41% aumento della capacità di problem solving (capacità di riconoscere e risolvere un problema).
- 44% diminuzione delle espulsioni scolastiche.
- 82% diminuzione delle sospensioni scolastiche.
- 57% diminuzione delle assenze scolastiche.
- 50% diminuzione di bullismo (maschi verso femmine).
- 47% diminuzione di bullismo (femmine verso maschi).
- 11% aumento dell’apprendimento accademico.

E, ancora, diminuzione del rischio di abbandono scolastico e dell’uso di sostanze; atteggiamento positivo e miglio-

ramento delle capacità interpersonali.

Dal 2002 il Quest è un programma internazionale di proprietà della nostra LCIF, riconosciuto dall’OMS e dall’UNESCO, diffuso in oltre 85 paesi e che ha già coinvolto

circa **30 milioni di bambini e adolescenti**. Il Lions Quest Italia è soggetto accreditato alla formazione del Personale della Scuola dal M.I.U.R.

I ragazzi hanno bisogno della sicurezza che deriva loro: dal riconoscere e dal saper sviluppare i propri punti di forza, dalla capacità di gestire le proprie emozioni in modo costruttivo, dalla capacità di stabilire obiettivi, dalla capacità di sviluppare ogni giorno le conoscenze e le competenze necessarie per uno sviluppo armonico, fondato su una vita sana e serena, libera da qualsiasi tipo di dipendenza (abuso di alimenti e di sostanze, violenza, bullismo, influenze negative, insicurezza personale...).

www.lionsquest-italia.it • segreteria.lqitalia@gmail.com

6/Progetto Martina

Il Progetto Martina si pone l’obiettivo di informare gli studenti di 16-18 anni sulla possibilità di evitare molti tumori seguendo stili di vita corretti, sulle metodologie utili a scoprirne altri precocemente, sulla necessità di impegnarsi in prima persona. La metodologia di comunicazione, da sempre guidata dai commenti degli studenti, non terrorizza né proibisce, ma porta conoscenza: solo la cultura garantisce il necessario e duraturo impegno personale sulla base di scelte consapevoli.

Il “Progetto Martina” è un service Lions dal 2006, è Service Nazionale dal 2010 e Service pluriennale di rilevanza nazionale dal 2012. Ha ricevuto il Patrocinio del Senato della Repubblica, dei Ministeri dell’Istruzione e della



Salute e di Expo Milano 2015.

Il Progetto Martina è attuato in tutti i 17 Distretti del MD 108 Italy e incontra **ogni anno 150.000 studenti**.

L'attuazione pratica si avvale di un Comitato di Coordinamento e di un Comitato scientifico del multi-distretto. Nel 2014 sono stati siglati accordi di collaborazione con

società scientifiche nazionali (oncologi, ginecologi, urologi) e con la Federazione Nazionale Insegnanti e l'Associazione Italiana dei Genitori. È stato messo a punto un programma per far giungere informazioni salvavita anche ai più giovani attraverso i genitori. Il contributo dei nostri Leo merita menzione.

I questionari compilati dagli studenti negli anni successivi all'incontro hanno fornito i seguenti risultati: oltre il 50% circa degli studenti ha migliorato la propria alimentazione, ha smesso la sedentarietà ed ha ridotto o eliminato il fumo. Per questi studenti si stima una riduzione di rischio di contrarre un tumore del 30-50%.

Il progetto Martina è a costo zero ed è un service che ogni Lions Club del mondo può adottare: è service nazionale

in Croazia, è stato presentato su invito a Pechino ed a Salvador de Bahia (Brasile). E' in avanzata realizzazione il sito multilingue.



avvalendosi di suoi esperti (psicologi, pedagogisti, farmacologi, legali). Le azioni...

- Corsi di informazione, sensibilizzazione e formazione, corredati di supporti didattici, finalizzati alla educazione e alla salute psicofisica dei giovani presso le scuole primarie e secondarie di I grado con il coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori e con l'utilizzo di "itinerari pedagogici" di approccio al problema delle dipendenze.

- Invio trimestrale di una Newsletter elettronica, "Il Labirinto", a enti, autorità, dirigenza Rotary e Lions, soci e operatori nel campo delle dipendenze.

- Organizzazione di convegni e forum, finalizzati a implementare il livello di sensibilizzazione delle autorità, istituzioni, operatori del settore nei riguardi del disagio delle nuove generazioni, soprattutto nell'età evolutiva, molto problematica, che richiede interventi forti, concreti e tempestivi per evitare il degenerare verso la "devianza" dei fattori di rischio evidenziati a livello embrionale.

- Incontri di informazione e consulenza, con interventi di pedagogiste, psicologhe, farmacologo, legale e con la partecipazione di genitori e familiari degli alunni delle scuole presso le quali si svolgono i corsi.

- Organizzazione di eventi e manifestazioni per la raccolta fondi, finalizzata alle nostre attività istituzionali.

- Nell'anno scolastico 2013/2014 i destinatari dei Progetti corsuali sono stati 2.600 studenti, 200 docenti, 1.280 genitori per 850 ore formative.

www.aidd.it - segreteria@aidd.it

7/AIDD... Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze

Negli anni settanta, quando il problema "droga" non era ancora diffuso con la drammaticità attuale, un gruppo di Club Rotary e Lions lombardi diede vita all'AIDD, un'organizzazione di volontari per la prevenzione del disagio giovanile, che ha negli ultimi anni ampliato il suo raggio di azione didattico/formativo inserendo, fra i suoi itinerari pedagogici, tutte le più recenti dipendenze (droga, alcol, bullismo, cyberbullismo, tabagismo, videogiochi, internet, ludopatie). I principi ispiratori dell'iniziativa, tuttora validi, sono...

- Entrare nell'area di responsabilità della "prevenzione primaria del disagio giovanile", solo in parte sostenuta dalle autorità istituzionali, che si esplicita nel riconoscimento dei fattori di rischio e individuazione delle azioni atte ad eliminarli o attenuarli.

- Non limitare gli interventi a puri impegni finanziari ma, in armonia col principio del "Servire", coinvolgere personalmente i soci dei due sodalizi.

Fondata nel 1977, l'AIDD opera in tutta la Lombardia



8/Seleggo... I Lions italiani per la dislessia

“Se non imparo nel modo in cui tu insegni, insegnami nel modo in cui io imparo...”. La dislessia ed i problemi legati all'apprendimento in generale riguardano, secondo gli studi sul tema, almeno il 4 per cento dei ragazzi. Seleggo Onlus, costituita lo scorso anno, vuole dare risposte concrete al tema attraverso lo sviluppo di strumenti didattici compensativi e la loro validazione attraverso il metodo scientifico.

Da qui il rapporto stretto con Medea, istituto di ricerca scientifica riconosciuto a livello europeo e collegato alla Nuova Famiglia di Bosisio Parini, suggellato con un accordo di collaborazione e la costituzione di un comitato paritetico per lo sviluppo delle nuove attività.

Il primo progetto basato sulla conversione digitale dei libri di testo per le scuole medie ha visto nei mesi scorsi la messa a punto del portale, la definizione delle regole di accesso allo stesso per il rispetto delle normative in materia di trattamento dei dati e del diritto d'autore.

La procedura di conversione si sviluppa attraverso sei passaggi (scansione, conversione in file di testo, impaginazione del testo secondo le specifiche date da Medea per facilitare la lettura, prima elaborazione dei file audio, correzione delle bozze e pubblicazione) e prevede per ogni libro circa 45 giorni di attività, il coordinamento di diversi gruppi di lavoro e la pubblicazione sul portale dei file audio dei libri realizzati in dieci varianti diverse tra tipologia di voci, maschile o femminile, e velocità di riproduzione.



Vista la diffusione omogenea sul territorio della dislessia il Consiglio ha ritenuto opportuno sviluppare i rapporti con le associazioni che si occupano del tema (AID e AGIaD in prima battuta), le case editrici ed alcuni centri di ricerca e supporto per definire nuove specifiche e nuove opportunità di formazione ed informazione.

Il ruolo dei Lions italiani sarà fondamentale per lo sviluppo della nostra iniziativa e potrà essere declinato attraverso due filoni di intervento: l'organizzazione di corsi formativi ed informativi per genitori ed insegnanti che saranno svolti da formatori qualificati delle associazioni prima citate e la creazioni di gruppi di volontari per la conversione dei libri di testo.

Service di rilevanza nazionale

13/Abuso sui minori... uno scempio dell'anima

Abusi sui minori: un tema sociale sempre più ricorrente nella cronaca del Belpaese. Un tema dai risvolti drammatici che il lionismo italiano ha dibattuto in numerosi convegni di studio con notevoli riflessi sulla stampa nazionale. Impietosa la realtà: bambini che arrivano negli ospedali segnati da lividi, ematomi, bruciate, vittime innocenti di violenze che maturano lentamente e inesorabilmente in un silenzio assordante, nell'indifferenza più o meno colpevole di vicini, di parenti e persino dei genitori stessi. Che non vedono, non vogliono vedere maltrattamenti che negano al bambino ogni dignità di individuo, derubandolo di diritti, bisogni e desideri, ma soprattutto della fiducia in chi, con amore, dovrebbe proteggerlo e tutelarlo nel suo percorso di vita. Nella paura dei bambini abusati svaniscono i colori dell'innocenza, muoiono nel terrore i loro sogni, le loro fantasie. Una vita spezzata! Una vita drammaticamente segnata da mani criminali, da menti perverse. Un omicidio dell'anima, uno scempio dell'innocenza infantile. Per combattere la violenza, per farla uscire dalla normalità e dal silenzio occorre riconoscerla. La prevenzione dunque quale strumento efficace per rompere il muro dell'indifferenza che sostiene l'abuso. E il silenzio è il migliore alleato dei predatori dei bambini. Oltre ai casi di abuso minorile denunciati da Telefono azzurro, in crescente aumento, è il "sommerso" di questo fenomeno che crea angoscia profonda.

E' fondamentale dunque aiutare la società a "vedere" il fenomeno della violenza che ad oggi rimane un problema di "parole non dette" per rifuggire dalla paura della solitudine. E' lunga e difficile la strada per arginare questa piaga sociale. Prevenire! Occorre rafforzare la rete di assistenza, i centri specializzati a supporto delle famiglie a rischio per sensibilizzarle affinché sappiano "vedere", riconoscere i segni della violenza e rompere il muro dell'omertà. E in questa azione di sensibilizzazione si è alzata forte la voce del lionismo italiano a difesa... degli indifesi, a difesa cioè di quei bambini che rischiano di non avere mai più un sorriso sulle labbra.

9/Scambi giovanili e campi per la gioventù

Il programma scambi giovanili Lions nasce nel 1961, incontrando subito l'interesse di tutto il movimento lionistico tanto che nel 1974 viene adottato ufficialmente dal Lions International. Nello stesso periodo nasce in Italia il Campo Italia, la cui gestione, inizialmente, è affidata alla buona volontà di poche persone, mentre dal 1999, al Congresso di Trieste, ne è sancita l'organizzazione e la struttura ufficiali.

Ogni 3 anni, nella sede istituzionale del Congresso Nazionale, viene presentata la candidatura del distretto che si propone di organizzarlo e i soci scelgono la proposta ritenuta più interessante. Attualmente, e per il terzo anno, il Campo Italia viene gestito dal Distretto 108 Ta1 a Rovereto. Al prossimo Congresso Nazionale di Bologna i soci sceglieranno, tra le proposte presentate, a chi assegnare il campo per il triennio 2016/2018.

Al campo Italia partecipano **45 ragazzi** di età compresa tra i 17 e i 21 anni provenienti da tutto il mondo, che, prima di andare al campo, partecipano al programma scambi giovanili per 2/3 settimane, ospitati in famiglie disponibili ad accoglierli. Essendo richiesta la reciprocità, le famiglie che ospitano sono spesso le stesse che mandano i propri figli ai campi esteri. Non sempre le famiglie che ospitano fanno parte del mondo Lions.

Vista la crescente popolarità di questo service, a fianco del Campo Italia, negli anni, sono nati **19 campi distrettuali o interdrettuali** con una capienza media di una ventina di ragazzi cadauno.

Quindi ogni anno sono circa **300 i ragazzi** che vanno all'estero e **300 che arrivano in Italia** e possiamo affermare che, se escludiamo gli Stati Uniti, dove l'attività è meno

strutturata e coordinata centralmente, l'Italia è la nazione che muove annualmente il maggior numero di ragazzi. Da sottolineare, inoltre, che l'Italia è forse l'unica nazione al mondo che può annoverare anche **2 campi per ragazzi disabili**, uno nazionale e uno distrettuale e **3 campi invernali**, due distrettuali e uno nazionale la cui organizzazione verrà scelta dai soci tra le proposte presentate, per la prima volta, durante il prossimo congresso di Bologna.

www.scambigiovanili-lions.org

10/Il Campo Italia

Per il triennio 2013/2015 il Campo Italia è affidato al Distretto 108 Ta1, e specificatamente, ai tre Lions Club di Rovereto sotto la direzione di Giovanna Bronzini ed ha avuto fino ad oggi la partecipazione di **95 ragazzi** tra i 17 e i 21 anni provenienti da tutto il mondo.

La durata del Campo Italia gestito dal Ta1 è di **18 giorni** ed ha visto il coinvolgimento dei club dei Distretti toccati dal Campo. Ricordiamo che il 1° anno la partenza è avvenuta nella città di Rovereto per poi coinvolgere i territori del centro-nord, mentre il 2° anno il Campo ha avuto avvio a Torino per poi incontrare gli ospiti del Campo Disabili "La Prateria di Domodossola" e arrivare a Rovereto, da cui si è dipanata la serie di visite a città e luoghi, arrivando a Roma.

Il 3° Campo, invece, partirà da Bari, non solo perché città ricca di eccellenze artistiche ma anche perché simbolo della volontà dello staff di incarnare il messaggio unificante da nord a sud del Campo Italia, quale service nazionale.

Ma se questo è l'aspetto organizzativo del Campo Italia, i tre Lions Club di Rovereto hanno inteso dare un'anima a questo service, ponendo al centro di tutto il programma il sistema di valori che fa capo alla Pace. Questo sia perché la





città ospitante è sede della “Campana dei Caduti”, simbolo della condanna di ogni forma di violenza e di guerra, sia perché l’avvio del Campo Italia è coinciso con il centenario dell’inizio della I guerra mondiale.

Dunque al di là delle bellezze italiane che i camper hanno avuto la possibilità di conoscere, una rimane l’emozione più forte nel cuore dei responsabili dell’organizzazione: essere riusciti a trasformare un ragazzo in un viandante, capace di vivere l’esperienza in terre sconosciute come un cammino di conoscenza all’interno del quale ogni singolo tassello è andato ordinandosi in un quadro preciso dal titolo “Il Viaggio”. Perché una è sembrata la verità sottesa al Campo Italia: essere un viaggio di conoscenza capace, nei giovani che lo intraprendono, di elevare ad un gradino più alto la percezione che hanno di loro stessi e della realtà che li circonda, non dimenticando mai, però, il dramma di tanti loro coetanei che ancora oggi sono costretti a vivere le sofferenze di una guerra che si credeva finita.

11/Campo Lions Italia giovani disabili

Manca poco, molto poco ed i ragazzi del “Campo Italia disabili” approderanno in Sicilia!

Nel prossimo mese di luglio, dall’11 al 25, accoglieremo ragazzi e ragazze con i loro accompagnatori, provenienti dall’Italia e da diversi paesi del mondo.

Sarà la prima volta che il “Campo Italia disabili” si terrà in Sicilia, nel distretto Lions 108 Yb.

Si prevede una girandola di grandi emozioni, un programma ambizioso con l’interazione del campo giovanile Lions Trinacria, con la collaborazione dei Leo e dei Lions per portare avanti concretamente il motto lionistico “We Serve”.

Lo scopo del campo è di aiutare i giovani portatori di handicap a sviluppare le proprie potenzialità attraverso attività di gruppo, culturali, ricreative, sportive, turistiche e di condividere tempo ed esperienze tra i portatori di handicap e



normodotati.

Il Campo Italia disabili accoglie ogni anno **22 ragazzi dai 18 ai 26 anni e 22 accompagnatori** che per due settimane vivono questa magnifica esperienza tutti insieme. I Leo ed i Lions della zona prestano servizio presso la struttura, agevolano ed animano le attività.

Sarà straordinario! Non mancate! Sentiremo il calore dell’accoglienza, della partecipazione, della condivisione e della solidarietà. E poi sarà mare, sarà montagna, sarà tradizione, sarà cultura, sarà sole, sarà gioia, sarà amicizia, sarà festa, saranno abbracci, sarà forza, sarà amore, sarà... Lions. Sarà tutto questo e di più! Vi aspettiamo!

Vi aspettiamo a Linguaglossa, alle pendici dell’Etna, nella “Casa vacanze per disabili” in piazza Melvin Jones, struttura inaugurata nel 2006 e costruita con i fondi della Fondazione Internazionale Lions e con i contributi dei soci Lions, versati grazie al service “un mattone per i disabili”.

Finalità - Offrire a giovani disabili in una struttura attrezzata e collaudata a loro interamente dedicata, opportunità



di incontro e di aggregazione con scambi di esperienze. Aiutarli a sviluppare le proprie potenzialità attraverso attività di gruppo, culturali, ricreative, sportive, turistiche.

I “campi” in Italia

LIONS CAMP	PERIOD	AGE	HOST FAMILY	CAMP FEE	ARRIVAL AIRPORT	DEPARTURE AIRPORT	NR.	DISTRICT	CAMP DIRECTOR
ITALIA	11-29 Jul 2015	17-21	27/6-4/7 out EU 4/7-11/7 EU	NO	Depending on host family	VENEZIA - VCE	45	MD 108	GIOVANNA BRONZINI
ITALIA DISABILI	11-25 Jul 2015	18-25	NO	NO	CATANIA	CATANIA	22 + tutor	MD 108	ALDO CORDARO
ALPE ADRIA 2000	11-26 Jul 2015	16-21	27/6-11/7 out EU 4/7-11/7 EU	200 Euro	VENEZIA - VCE or TREVISO - TSF	ROMA - FCO or ROMA - CIA	21	Ta1/Ta2/Ta3	GUIDO ANDERLONI
ALPI E MARE	4-14 Jul 2015	17-21	2 weeks before out EU - 1 week EU	NO	Depending on host family	ROMA - FCO	18	Ia1/Ia2/Ia3	ORESTE GAGLIARDI
AMICIZIA “E. CESAROTTI”	30/6-6/7 2015	18-22	2 weeks before out EU - 1 week EU	Internal travel costs	ROMA - FCO	ROMA - FCO	15	L	MARIA ANTONIETTA LAMBERTI
APULIA “ITALO LADISA”	18-26 Jul 2015	17-21	2 weeks before out EU - 1 week EU	NO	BARI - BRI BRINDISI - BDS	BARI - BRI or BRINDISI - BDS	15	Ab	GABRIELLA MARRELLA
AZZURRO	5-19 Jul 2015	17-21	28/6-5/7 & 19-26/7 out EU 28/6-5/7 EU	100 Euro	BOLOGNA - BLQ	ROMA - FCO	10	A	GIOVANNI DALLARI
EMILIA	11-19 Jul 2015	17-21	3 weeks before out EU - 2 weeks EU	NO	BOLOGNA - BLQ	BOLOGNA-BLQ	25	Tb	MARGHERITA BEGGI
EXPO 2015	16-23 July 2015	17-21	2 weeks before out EU - 1 week EU	150 Euro	MI ORIO / MI LIN. MI MXP	MI ORIO / MI LIN. MI MXP	9	Ib3	GIUSEPPINA CAVIGLIANI
LAGHI	9-18 Jul 2015	17-21	2 weeks before out EU - 1 week EU	NO	MI ORIO / MI LIN. MI MXP	MI ORIO / MI LIN. MI MXP	15	Ib2-Ib4	IVO BENEDETTI
SOLIDARIETA’ “G. POGGI”	1-10 Jul 2015	17-25	1 week before for all	NO	FIRENZE - FLR	FIRENZE FLR	6	La	ORIENTA VILLANI
TOSCANA DISABILI	1-10 Jul 2015	17-25	NO	NO	FIRENZE - FLR	FIRENZE FLR	12 + tutor	La	CLAUDIO GERI
TOSCANA	10-24 Jul 2015	16-21	2 weeks before out EU - 1 week EU	NO	PISA - PSA	PISA - PSA	15	La	MARCO ROSSI
TRINACRIA	18/7-1/8 2015	17-21	2 weeks before out EU - 1 week EU	150 Euro	CATANIA - CTA	CATANIA - CTA	14	YB	STEFANIA TROVATO
VALTELLINA	5-19 Jul 2015	17-22	1 week before all + 1 week after outEU	NO	MI ORIO / MI LIN. MI MXP	MI ORIO / MI LIN. MI MXP	14	Ib1	ALFREDO CANTONI
VESUVIO	11-25 Jul 2015	17-21	2 weeks before out EU - 1 week EU	NO	BARI - BRI or NAPOLI Depending on host family	NAPOLI	15	YA	LONGHITANO SERGIO GIUSEPPE
ITALIA WINTER	Dec 2015	17-21	to be determined	NO	to be determined	to be determined	25	MD 108	to be determined
ARCHEO WINTER	12-20 Dec. 2014	17-21	7-12 Dec 2014	NO	BARI - BRI	BARI - BRI	10	108 Ab	DOMENICO VALERIO
TOSCANA WINTER	3-10 Jan 2015	17-21	to be determined	200 Euro	FIRENZE - FLR	FIRENZE FLR	25	108 La	LORIANA FIORDI

Nel mondo i Campi per la gioventù sono 83 distribuiti in 27 Paesi. In Italia ce ne sono 13 estivi, 3 invernali e 3 per i disabili.

12/1 giovani e la sicurezza stradale

La vita come valore: conoscerla, amarla, e apprezzarla per salvare il proprio futuro ed evitare lutti e dolori alla propria famiglia. Questa la motivazione di fondo del nostro service nazionale 2012-2013: “I giovani e la sicurezza stradale”. Una cronaca senza fine, un bollettino di morti e feriti sulle strade. Ragazzi e ragazze che, nel cuore della notte, andando incontro a un assurdo destino, spezzano tragicamente la loro vita lasciando nella disperazione i propri genitori, derubati di sogni e speranze.

Il consumo di alcol e di sostanze stupefacenti, secondo il recente rapporto Aci-Istat, è la prima causa della mortalità giovanile. Un quadro sociale devastante, una fotografia impietosa che mette a nudo la fragilità psicologica di tanti ragazzi. Attraverso un lavoro interdisciplinare, con i Comuni, le ASL, le Forze dell’ordine, la Scuola, e con le famiglie, il lionismo intende promuovere la cultura della legalità e della sicurezza stradale, informando i giovani sull’importanza di modificare comportamenti e abitudini e orientarli verso una guida sicura.

I giovani sono figli di una società priva di freni inibitori in cui l’autorevolezza, intesa come credibilità valoriale, è stata

soppiantata dalla trasgressione per rincorrere “una vita spericolata”. Occorre ridestare nei giovani i grandi ideali, la passione civile per renderli protagonisti del loro ruolo sociale. Coniugare la libertà con il senso del dovere per poterla vivere non come trasgressione ma come valore di grande significato. E in questo percorso, la famiglia e la scuola, assumono un ruolo centrale: dovranno “insegnare ai giovani l’arte del vivere”, nel segno di una rinnovata “alleanza educativa”. Prevenzione, dunque, per una vera “cultura della sicurezza”, perché non bastano le croci lungo le strade per fermare in tempo il tragico salto nel buio di tanti ragazzi! Bisogna far capire ai giovani che “la vita va vissuta e non... va bevuta!” e che alla guida di un’auto si deve dare “la precedenza alla vita e non alla morte”!



14/Associazione Italiana Lions per il Diabete

L'Associazione Italiana Lions per il Diabete Onlus (AILD) è stata fondata nel 1990 con l'obiettivo di affiancare le istituzioni sanitarie nella lotta intrapresa contro la dilagante epidemia di Diabete Mellito. La "missione" dell'AILD, in conformità del suo statuto, si identifica nel **sostegno alla ricerca scientifica** e nella promozione di ogni iniziativa (convegni, pubblicazioni, screening) volta alla **prevenzione del diabete e delle sue complicanze**.

In questo quadro, occupano una posizione privilegiata le manifestazioni di screening della popolazione per l'individuazione di persone con diabete attraverso il dosaggio della glicemia e dei soggetti a rischio di sviluppare il diabete tramite la rilevazione di una serie di parametri anamnestici ed antropometrici contemplati nel "Finnish Diabetes Risk Score".

Un accordo stabilito con Federfarma Umbria ha reso possibile il coinvolgimento di oltre 100 farmacie della Regione nell'esecuzione dello screening. È stato così possibile contattare, solo in occasione della Giornata Mondiale del Diabete, il 14 novembre, **circa 3.000 persone** scoprendo **66 diabetici** che non sapevano di esserlo, circa il 2% della popolazione esaminata, ed oltre **400 soggetti**, pari a circa il 20%, portatori di un rischio elevato (una probabilità su tre) o molto elevato (una probabilità su due) di sviluppare il diabete nel corso dei successivi 10 anni.

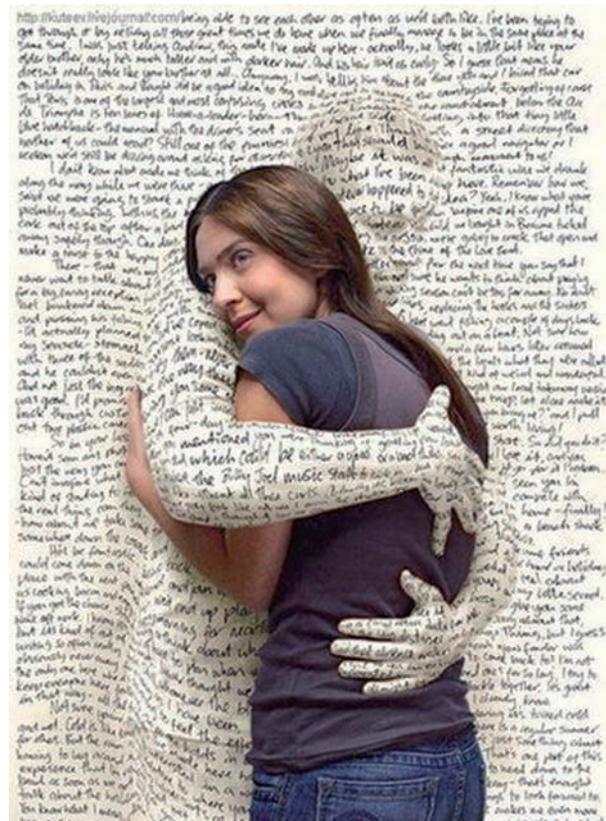
Fondamentale per la prevenzione primaria del diabete è la prevenzione dell'obesità infantile. Per questo, è stato ideato un metodo didattico informatico (**Prevenigiocando**) fondato su una piattaforma on-line che consente, di stabilire un rapporto interattivo con studenti, docenti e genitori per trasferire contenuti didattici che indirizzino verso un corretto stile di vita. In virtù di ciò, l'AILD è entrata a far parte del progetto "EUROBIS" (Epode Umbria REgion OBesity Intervention Study), inserito nel più vasto progetto "EPODE" (Ensamble PrevenOns le Diabetes des Enfants), nato in Francia ed attualmente diffuso in 16 Paesi, dedicato alla prevenzione dell'obesità infantile.

Altre iniziative realizzate dall'AILD consistono nella istituzione, a cura del Lion Alberto Vinci, presso il X Municipio di Roma Capitale e a Nettuno, di due **Sportelli Amico Lion** gestiti da personale medico specializzato e

nella estensione del progetto di screening ai Paesi dell'area Mediterranea con la proposta di un'unica metodologia di indagine (*Service Diabete nel Mediterraneo*), tramite l'Osservatorio Mediterraneo della Solidarietà, coordinato dal PDG Aron Bengio.

15/Centro Nazionale Lions "Udito e ortofonia"

L'attività del Centro è iniziata nel marzo 2004 in conformità con la missione: "Dimostrare interesse e rispetto per la dignità e l'indipendenza delle persone affette da problemi di udito e di linguaggio e operare per il miglioramento della loro qualità di vita", enunciata dalla sede



centrale del Lions Clubs International.

Le principali aree d'intervento possono così riassumersi...

Infanzia. Promozione dello screening uditivo neonatale universale quale primo passo verso la diagnosi ed il trattamento precoce. Questo programma si sviluppa attraverso donazioni alle aziende ospedaliere del servizio di screening e attraverso contatti e collaborazioni con i diversi enti della Pubblica Amministrazione e con associazioni varie. Programmi d'aggiornamento rivolti ai medici di base, ai pediatri e ai neuropsichiatri infantili.

Terza Età. Organizzazione di “Giornate di formazione” presso le Università della Terza Età e campagne di screening.

Rumore. Promozione di studi sugli effetti del rumore e sulle possibili protezioni. Programmi di sensibilizzazione rivolti ai giovani ed ai lavoratori. Indagini nelle scuole per migliorare l’attenzione e le capacità d’apprendimento degli alunni.

Special Olympics. Organizzazione e conduzione del programma “Healthy Hearing” durante lo svolgimento delle gare.

Terzo Mondo. Formazione nei paesi del terzo mondo di centri attrezzati e di specialisti per l’installazione e la gestione delle protesi acustiche.

Vestibologia. Programmi d’informazione e di supporto alla ricerca.

Pubblicazioni. Pubblicazione di brochure, volantini e libri rivolti alle famiglie, agli specialisti e ai volontari.

Programmi di sensibilizzazione e di aggiornamento. Organizzazione di convegni per la cittadinanza, seminari di aggiornamento rivolti al personale sanitario e campagne di screening per la popolazione.

Il Centro, inoltre, opera per una maggiore diffusione e per una standardizzazione dei sistemi wireless per ipoacusici secondo criteri di semplicità, universalità ed economicità. L’operazione è svolta con il coinvolgimento di forze politiche, tecniche e sociali.

16/AidWeb.org... insieme ai lions contro le malattie rare



AidWeb è il Service ideato dai Lions italiani per mettere in relazione le persone che affrontano l’enorme e complicato problema di una malattia rara, perché la famiglia di chi è colpito da malattia rara conosce il problema meglio di mille specialisti sia per gli aspetti pratici legati alla qualità della vita quotidiana, sia per quelli medici, legati ai tempi di una difficile diagnosi e poi alla cura della malattia.

Le malattie rare spesso riconoscono poche decine o centinaia di casi per ogni patologia, ma sono oltre 7.000 e coinvolgono **350 milioni di famiglie nel mondo, 30 milioni in Europa e negli Stati Uniti** ed oltre **2 milioni in Italia**.

aidWeb, nato dall’incontro dei Lions con una famiglia che sta vivendo l’esperienza di una malattia rara, è stato Service Nazionale nel 2002/2003 e Service Internazionale nel 2006.

Il sito di aidWeb è stato totalmente riprogettato nel 2013 diventando multilingue, perché il mondo è la dimensione per affrontare questi temi, includendo informazioni scientifiche tratte da Orphanet, passando dalla informazione alla partecipazione.

Da fine 2014 aidWeb è presente anche sui Social Network.

L’obiettivo è di collegare tra loro le esperienze che “accumunano” i malati rari di patologie diverse, andando oltre la malattia, guardando gli organi coinvolti, le terapie, l’impatto sociale, la “qualità percepita” del percorso diagnostico fatto. aidWeb non è solo tecnologia, ma un insieme di progetti e attività coordinate attraverso anche borse di studio a giovani ricercatori.

Vista l’importanza dell’esperienza italiana maturata in dodici anni di attività, il service verrà proposto per un’azione comune al Forum di Augsburg di ottobre ai Lions Europei, con il supporto determinato ed entusiasta degli amici tedeschi (MD 111) che per primi ci hanno seguito dallo scorso anno.

aidWeb è il service per superare la naturale tendenza ad isolarsi di chi affronta una patologia non nota e quindi problematica, rendendo possibili proficue relazioni. aidWeb ha al centro l’Uomo, non la Malattia.

www.aidweb.org

La violenza sulle donne: amori violati

Significativa la presenza dei Lions nei service di carattere sociale con l’intento di sensibilizzare l’opinione pubblica sui temi di rilevante valenza, per offrire cioè un contributo sul piano della conoscenza in termini di risposta a certi inquietanti fatti di cronaca. La “violenza sulle donne”, in particolare, ha rappresentato per il lionismo italiano una sfida: abbattere la cortina di silenzio che avvolge la vittima e aiutarla a trovare la forza di reagire. In Italia, ogni tre giorni, si registrano due casi di “omicidi di prossimità”, commessi cioè tra persone legate da vincoli affettivi. Un’escalation di violenza impressionante consumata molte volte fra le pareti di casa, con rabbia distruttiva, complice silenzio e indifferenza. Gli autori dei delitti, infatti, sono per lo più mariti, fidanzati, conviventi ed ex partner in crisi di identità al cospetto di donne sempre più autonome ed emancipate. Una violenza domestica non sempre percepita come un crimine, “colpevolmente tollerata dalle pubbliche istituzioni”, come fu autorevolmente rilevato nel corso del Convegno nazionale tenuto a Como nel novembre 2012. La violenza sulle donne, di tipo fisica, sessuale, psicologica e spirituale, è uno dei fenomeni sociali più nascosti, la punta dell’iceberg dell’esercizio di potere e controllo dell’uomo sulla donna, con effetti devastanti.

Uscire dalla spirale della violenza è possibile attraverso una “rivoluzione culturale” che, secondo la linea programmatica tracciata dai Lions nei vari Convegni organizzati sul territorio, approdi al pieno riconoscimento e alla tutela della dignità di ogni donna. L’amore si nutre anche di rispetto: non va invocato per coprire abusi e violenze! E l’Italia, se pure in ritardo, ha ratificato la Convenzione di Istanbul, promossa dal Consiglio d’Europa per contrastare, attraverso comuni misure di prevenzione e repressione, un drammatico fenomeno sempre più diffuso. Ratifica avvenuta a distanza di pochi mesi dal nostro Convegno nazionale di Como. Sarà un caso?...

17/Acqua per la vita MD 108

Lions Acqua per la Vita MD 108 Onlus è un service di rilevanza nazionale. È nata a Genova nel 2004 ed è autorizzata dalla sede centrale dell'associazione. Ha tra i suoi obiettivi la tutela dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile e il bene comune acqua. Attività complementari sono la lotta alla desertificazione, la tutela dell'acqua potabile, la realizzazione di progetti pilota (pozzi, acquedotti, impianti d'irrigazione), la realizzazione di metodologie avanzate per la ricerca di acquiferi profondi. In Burkina Faso le perforazioni negative si sono ridotte dal 37% a meno del 5%.

I principali progetti ad oggi realizzati...

- 91 pozzi in Burkina con tubi inox, pompa manuale e/o elettrica con pannelli solari, dei quali 48 finanziati in proprio, 43 finanziati da terzi e dalla LCIF.

- 4 pozzi in Tanzania, Tanga, con pompa manuale, realizzati con il contributo della LCIF.

- 1 pozzo pilota in Tanzania, villaggio Masai di Lengusero, con pompa elettrica, pannelli solari e serbatoio di riserva.

- 6 pozzi con pompa manuale, in Repubblica Centrafricana, per le missioni dei Frati Cappuccini di Genova.

- 1 acquedotto di 4 km con 12 pozzi in Rwanda, località Muyanza, per il centro Figlie di San Giuseppe, una struttura per 1.200 bambini.

- 1 acquedotto di 4 km a Mahuninga, in Tanzania, per il centro missionario di Kagrielo.

- 1 pozzo nell'Isola di Leyte, Filippine, per le Missioni Agostiniane.

- 2 cisterne di 900 mc cadauna per l'utilizzo delle acque piovane.

Il consolato del Burkina Faso di Genova, gli accordi con l'Università di Genova, il consorzio SpeRA, ci hanno permesso rilevanti attività di formazione e di consulenza tecnica a favore dei governi di Burkina Faso, Tanzania, Repubblica Centrafricana, Costa d'Avorio, Togo, Benin, Angola e Rwanda.



La Onlus partecipa, con i propri relatori, ai principali convegni nazionali, Lions ed istituzionali, sul tema specifico dell'acqua e organizza in Italia concorsi scolastici su temi relativi all'acqua ed alla tutela ambientale, con consegna di borse di studio.

segreteria@acquavitalions.org
www.acquavitalions.org

18/Tutti a scuola in Burkina Faso/ I Lions italiani con i bambini nel bisogno

Tutto ebbe inizio nel maggio 2004 quando, al 52° Congresso Nazionale Lions di Genova, fu approvata l'idea di creare un service dedicato alla realizzazione di complessi scolastici in Burkina Faso.

Sono passati 11 anni da quel giorno e quella proposta si è trasformata in una splendida realtà. Grazie alla generosità dei Lions di tutti i Distretti italiani, la straordinaria partecipazione dei Leo, dell'intervento della Lions Clubs International Foundation e al fondamentale supporto della Onlus "I Lions italiani con i bambini nel bisogno" che ha permesso di ricevere anche il supporto di privati, di aziende e del contributo del 5 per mille, è stato raccolto e interamente destinato al service oltre un milione di euro! Una cifra che si è concretizzata in un vero e proprio programma coordinato di sostegno e di scolarizzazione delle comunità rurali: quelle più disagiate in cui la distanza dai centri principali e la scarsità d'acqua, unita alla siccità del clima, rendono più difficile la vita quotidiana e quasi impossibile per i più piccoli frequentare una scuola.

E questa è la sintesi di quanto è stato realizzato: **24 complessi scolastici** destinati alla scuola primaria, **33 pozzi**, **35**



orti scolastici a servizio delle scuole e delle comunità in Burkina Faso ed **oltre 90 in altri Paesi africani** in partnership con Slow Food, più di 10.000 i bambini e le bambine che nel corso di due soli cicli di scuola primaria vengono strappati all'analfabetismo.

Ma ora ci attendono altre due grandi sfide per il cui successo contiamo sul contributo di tutti: il programma "Adotta una scuola" per garantire manutenzione ordinaria e migliorie a tutte le opere realizzate e la creazione, fortemente voluta dai Leo, di una scuola secondaria a Silmissin in affiancamento alle due nostre scuole primarie.

Vogliamo infine ricordare che il 7 giugno saremo presenti a Expo 2015 presso lo stand Lions alla Cascina Triulza e cureremo l'organizzazione di un convegno dal titolo: "I Lions realizzano orti famigliari e orti didattici in tutto il mondo".

www.conibambininelbisogno.org

19/I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini

“**R**inunciare ad una cena per devolvere il corrispettivo a favore della parte più debole della società, i bambini”. E' nato così, da un sondaggio del 2003 e dal successivo voto di 278 club, il service di rilevanza nazionale "I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini" (MK Onlus). Nel tempo hanno aderito a "una cena in meno" 421 Lions Club e 5 Leo Club, la Onlus è stata iscritta negli

elenchi dei destinatari del 5 per mille dell'Irpef e il progetto è stato avviato con l'intervento esclusivo nel poverissimo Burkina Faso.

Nel 2007 è stato firmato il protocollo di collaborazione con il 1° Lions Club burkinabé (ora è allargato a tutti i 24 club presenti nel Paese) e con la Fondazione Suka, e le convenzioni con il Ministero della Salute, dell'Acqua, dell'Agricoltura e dell'Azione Sociale, con diverse strutture sanitarie e di accoglienza (Centri per bambini denutriti con 2.500 bambini e 3 orfanotrofi) e con l'ospedale pediatrico Charles De Gaulle (reparto di Pneumologia e Allergologia pediatrica).

L'impegno conseguente ha permesso di realizzare un investimento in Burkina Faso di oltre 1.500.000 euro (95% dei fondi raccolti) con missioni di cooperazione sanitaria, sociale e umanitaria, che hanno assicurato assistenza medica e corsi specialistici, formazione di medici burkinabé, cibo, generi alimentari, attrezzature, farmaci, lotta al diabete, 230 sostegni a distanza, missioni mediche, oculistiche, istituzionali, sociali e tecniche, che registrano negli ultimi anni non meno di 300 giorni di permanenza dei soci di MK in Burkina. Recente la catena di solidarietà, tra l'Africa e il Veneto, che ha consentito ad una bambina burkinabé di riacquistare la vista e la campagna "lotta all'analfabetismo".

Fra gli interventi realizzati (l'elenco completo è visibile nel nostro sito) segnaliamo **2 campagne per la visita oculistica e donazioni di occhiali per 10.000 persone; 428.820 vaccinazioni contro la meningite** e la costruzione di **52 pozzi**, tutti monitorati e realizzati da aziende del Burkina e tutti attivi e affidati alle donne di 250 villaggi, di cui **4 pozzi per orti scolastici e 2 per progetti agricoli**.



Nel 2015 MK Onlus sarà all'Expo di Milano in due eventi incentrati sulla formazione delle donne rurali: il 16 giugno ci sarà l'irrigazione "Goccia a goccia" e l'8 settembre per la potabilizzazione dell'acqua. Tutto ciò al fine di fronteggiare le emergenze e rispondere concretamente ai bisogni umanitari. MK ha ottenuto il 2° posto al Premio Internazionale "Sfida al cambiamento" alla 91ª Convention di Bangkok e la medaglia d'onore dalle istituzioni del Burkina.

www.mkonlus.org

20/Solidarietà Sanitaria Lions

La Solidarietà Sanitaria Onlus (So.San.), nasce a Ravenna nel 2003 per dare sanità ai bisognosi con i suoi medici che dedicano la loro professione e parte del loro tempo. È una associazione di volontariato Lions che non ha scopi di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Ha svolto e svolge la propria attività sia all'estero che in Italia.

Per l'estero - Ha effettuato oltre **80 missioni** in Tanzania, Camerun, Malawi, Etiopia, Togo, Burkina Faso, Madagascar, Uganda, Marocco, India, Afghanistan, Brasile, Ecuador, Amazzonia, Haiti, Albania e Moldavia, effettuando centinaia di visite e di interventi.

Per l'Italia - In questi ultimi anni, considerata la situazione finanziaria in cui versano 5 milioni di italiani, la Onlus ha impegnato le proprie forze per un progetto a favore

di poveri, offrendo loro prestazioni specialistiche a titolo completamente gratuito. Tante sono le modalità utilizzate...

I Centri di ascolto - Il primo centro operativo è nel distretto 108 Ab, ad Acquaviva delle Fonti presso l'ospedale cattolico di Miulli, dove i medici effettuano, nel loro tempo libero, visite settimanali gratuite.

I Centri Lions - Sono strutture sanitarie segnalate dai Lions, dai Club Lions, dai Distretti Lions. Il Centro Poli-valente di Cervia ne è un esempio con i suoi 2 ambulatori che la Fondazione Lions della Solidarietà del Distretto 108 A ha dato in gestione alla So.San.

Studi professionali privati - La creazione di una "Rete di studi professionali" nel Distretto 108 La, è sicuramente un'esperienza innovativa. In base a tale progetto, ogni medico specialista Lions o non Lions, che desideri aderire, potrà erogare un numero mensile a sua scelta di prestazioni gratuite a indigenti, direttamente nel proprio studio professionale o ambulatorio. L'appuntamento verrà richiesto dall'Ufficio dei Servizi Sociali, del Comune interpellato. A tal proposito sono stati stipulati accordi scritti coi Comuni di Arezzo, Chianciano Terme, Castiglion F.no, Cortona, Foiano della Chiana, Tavernelle Val di Pesa, Barberino val d'Elsa. I medici che vorranno lavorare a tale progetto saranno soggetti a un "Contratto di Prestazione d'opera a titolo libero professionale gratuito".

Considerato il patrimonio di professionalità presente tra i Lions e la loro vocazione al servizio, questo "Progetto sanitario per l'Italia" sarà un service di facile applicazione, a favore dei tanti indigenti italiani.

www.sosan-lions.it





Associazione internazionale delle Città Murate

Nel 2003 il Lions Club Lucca Le Mura ha fatto nascere un'Associazione Internazionale che raggruppa i club che vivono e lavorano in città ancora circondate da antiche mura allo scopo di promuovere la conoscenza reciproca fra le stesse, di studiarne la storia, e di proporre, insieme, soluzioni ai problemi che la cinta muraria comporta. E così, nel mese di giugno 2004, viene indetto a Lucca il 1° Congresso Internazionale al quale prendono parte i club delle città di Avignone, Carcassonne, Malta, San Marino e Avila oltre, ovviamente, a Lucca. Il successo è subito notevole poiché vi partecipano 110 delegati in rappresentanza di 7 Lions Club e di 5 nazioni europee. Tali club costituiscono il gruppo storico dei soci fondatori dell'Associazione, che oggi raccoglie ben 78 club di 21 nazioni e 62 città. Gli scopi dell'associazione riguardano lo scambio delle conoscenze sulle varie città, e in particolare delle loro mura, e lo scambio delle informazioni relative alla vivibilità, alla viabilità e ai problemi logistici, con la ricerca delle possibili soluzioni. Inoltre, rilevante è l'incentivazione del turismo lionistico in occasione di ogni congresso come momento di amicizia e di integrazione.

www.lionscittamurate.com

Lions Club Filatelico Italiano

Il Lions Club Filatelico Italiano con le finalità di accomunare i lions filatelisti italiani, contribuisce a sostenere attività benefiche e sociali a favore dei più bisognosi in tutto il mondo. A mezzo della filatelia, quindi, il LCFI - Chapter 8 del Lions International Stamp Club (LISC) - attua i suoi service a livello locale, nazionale ed internazionale e narra così la sua vita e la sua attività attraverso i francobolli, gli annulli postali, i chiodilettari, ecc. Service principale è la **raccolta delle buste affrancate usate** che vengono portate ai Frati Camilliani di Torino il cui ricavo dalla cessione dei

francobolli viene utilizzato dagli stessi frati per l'acquisto di medicinali e spese di scolarizzazione dei bambini di Haiti.

Lions Pin Trading Club Md 108 Italy



Il Lions Pin Trading Club MD 108 Italy è un Club di rilevanza multidistrettuale, esistente in molti Paesi e riconosciuto ufficialmente dalla Sede Centrale. Esso svolge un'attività lionistica specializzata e finalizzata alla promozione del collezionismo di pin, che favorisce sicuramente la conoscenza del Lions e l'incontro e lo scambio di culture, nonché alla proposizione di progetti di pin per i vari eventi dell'associazione. È opportuno ricordare che LPTC (acronimo del Club) è stato costituito in Italia per iniziativa encomiabile del compianto Lion Francesco Rinaldi del Distretto 108 Ya, l'atto costitutivo è stato approvato dall'Assemblea dei Soci Fondatori il 26 maggio 2007 durante il Congresso Nazionale di Fiuggi ed il sodalizio è stato riconosciuto dalla Sede Centrale in data 28 gennaio 2008. In occasione del Congresso Nazionale di Vicenza 2014 il Consiglio Direttivo eletto per il biennio 2014/2016, ha determinato le strategie da porre in essere per consentire al club di porsi, concretamente, al servizio del Multidistretto. In questi mesi sono stati presentati progetti per la 98ª Convention di Honolulu 2015 e per l'Expo di Milano 2015. Altri progetti sono in fase di realizzazione. Il LPTC è presente sull'Annuario 2014/2015.

Campionati Italiani di Sci Alpino e Nordico Lions Open

Una delle manifestazioni sportive organizzate dai Club Lions che raccoglie più partecipanti e che si svolge da più anni, è sicuramente il Campionato Italiano di Sci Alpino e Nordico Lions Open. I primi di febbraio, sulle nevi di Ponte di Legno e del Tonale, si è svolta la 34ª edizione dei Campionati, ottimamente organizzata dal Lions Club Vallecarnica, uno dei 9 club che a turno preparano la manifestazione. Gli altri club sono: Abetone, Bormio, Bressanone, Domodossola, Fiemme e Fassa, Primiero S. Martino Di Castrozza, Trento

Host e, ultimo arrivato, Matelica. Proprio quest'ultimo ingresso permetterà di far conoscere meglio questa manifestazione anche agli amici Lions del centro/sud Italia, visto che la sede delle gare sarà Roccaraso, in provincia dell'Aquila, nel 2017.

Ad ogni edizione sono presenti circa **250/300 lions**, ma con famigliari ed amici si arriva anche ad un **totale di 400**, che gareggiano tra loro con sano spirito agonistico, ma soprattutto contenti di rivedersi di anno in anno per consolidare uno degli scopi del lionismo, lo spirito dell'amicizia.

E se già coltivare lo spirito d'amicizia tra i club risulta di per sé un service, non manca mai alla fine della manifestazione un avanzo gestionale che permette di fare una donazione ad una realtà bisognosa della zona, scelta dal club organizzatore dell'edizione in corso. Una manifestazione, quindi, più viva che mai, dove è possibile ritrovare tutti i valori del lionismo in un ambiente sereno e meno formale della normale vita di club, essendo il tutto vissuto come una vacanza.

Arrivederci a tutti alla 35ª edizione che si terrà a Bormio nei giorni 4-6 febbraio 2016.

www.lionsci.org

Unione Italiana Lions Golfisti

Nel 2014 l'Unione Italiana Lions Golfisti (UILG), ha festeggiato il 25º anniversario di fondazione: è sorta nel 1989 a Sanremo per la felice intuizione di sette Lions golfisti che capirono come si potessero realizzare dei service con le gare golfistiche. Da allora la raccolta fondi ha raggiunto cifre veramente importanti ed impensabili. Un percorso di solidarietà che si può realizzare grazie allo spirito del Lions International che aggrega uomini che con la loro volontà e la loro intraprendenza realizzano progetti irraggiungibili dai singoli. Anche per la UILG il "miracolo" Lions si è verificato grazie ai **300 soci iscritti** che con la loro partecipazione, con il loro sostegno hanno determinato il successo dell'associazione: "I soci sono il bene più prezioso della UILG" ripete spesso il presidente Piero Spainì, che è alla guida dell'associazione da una decina di anni dopo la presidenza iniziale di Alessandro Scalarandis e quella successiva



di Ruggero Tacchini. Il calendario gare si compone di 8 campionati regionali, 2 campionati italiani, uno di doppio e uno individuale, 1 campionato di Pitch e Putt ed una sfida con l'associazione Rotary. Il miglior giocatore dell'anno si aggiudica, in base ai risultati raggiunti, la Giacca Blu, colore del Lions a testimonianza del successo. Ma l'impegno principale è quello della raccolta fondi e del sostegno che la UILG riserva a varie associazioni.

L'appuntamento più importante dell'anno, e cioè il Campionato Italiano Individuale, si disputerà il 26 e 27 settembre al Golf Club di Castelconturbia, sede di questa gara nel 1°, 10° e 20° anno di fondazione. Sarà l'occasione per presentare la UILG alle autorità lionistiche nazionali e distrettuali, per assegnare i premi ai migliori giocatori e la Giacca Blu 2015 oltre a conferire un riconoscimento speciale ai soci con 25 anni di appartenenza all'associazione.

La gara è aperta ai soci UILG, ai loro familiari ed a tutti gli amici lions e non che parteciperanno con una classifica e premi a loro riservati. Maggiori informazioni sulla UILG e sul Campionato Italiano sul sito.

www.lionsgolfisti.it

Unione Italiana Lions Tennisti



L'Unione Italiana Lions Tennisti md 108 Italy a.s.d. (U.I.L.T.) nasce ufficialmente il 6 gennaio 2014, dopo aver ottenuto dalla Sede Centrale di Oak Brook,

nell'ottobre 2012, il nulla-osta a on lo scopo di organizzare un evento di tennis (I Campionati Italiani Lions), arrivato oggi alla decima edizione. In questi anni il comitato organizzatore, ora UILT, ha raccolto e devoluto in service dei Lions International oltre 60.000 euro.

Gli scopi della neo nata Unione sono, ora, quello di rinforzare l'evento Nazionale individuale, i Campionati appunto, ma anche quello di creare nuove opportunità di incontro fra soci lions tennisti, quale, ad esempio un campionato a squadre, iniziativa già collaudata nell'ottobre 2014.

Attualmente la UILT conta una quarantina di soci, appartenenti a diversi distretti italiani.

Gruppo Camperisti Lions MD108 Italy



Il Gruppo è costituito da soci di diversi Lions Club e ha avuto l'autorizzazione ufficiale dalla Sede centrale di Oak Brook il 9 aprile 1998.

Scopo del Gruppo è quello di unire i soci Lions possessori di Camper "con i vincoli di amicizia attraverso il turismo itinerante", unificando così lo scopo di tutti i Lions con quello peculiare dei camperisti nello spirito dell'etica lionistica. I soci del Gruppo sono appassionati di storia, di arte, delle tradizioni, dell'enogastronomia e sostenitori della natura. Il nostro "Abitar viaggiando", come è stato definito con efficace e felice espressione, si traduce quindi in amore per la natura e passione per la scoperta di quei centri "minori" del nostro Paese che spesso sono la più genuina espressione della sua arte e della sua storia.

In quest'ottica cerchiamo di mettere a disposizione le nostre potenzialità coinvolgendo anche risorse di intelletto, di esperienza, di solidarietà dei club locali per valorizzare il patrimonio artistico,



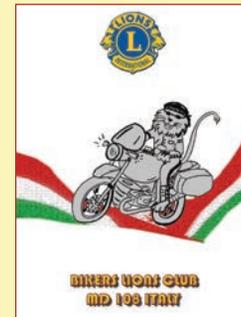
culturale e naturale della nostra bella Italia, in particolare dei centri meno conosciuti e valorizzati.

www.camperistilions.it

Bike Lions Club MD 108 Italy

Gli obiettivi del Bikers Lions Club sono... incrementare l'amicizia tra i soci lions dei diversi Lions Club del Multidistretto 108 Italy possessori di motocicli • rafforzare lo spirito di servizio attraverso l'organizzazione di motoraduni e manifestazioni connesse o collaterali, approfondendo la cultura, le tradizioni, gli usi, connessi al territorio visitato • sensibilizzare gli utenti motociclistici ed i giovani in particolare al rispetto delle regole di comportamento stradale con service appropriati.

Il Bikers Lions Club MD 108 Italy si muove a due ruote anche nella solidarietà e per far questo partecipa insieme al Marco Polo Team ed all'Associazione



Medici con l'Africa Cuamm al progetto Bike For Africa. In Uganda, nel Distretto di Oyam, con una popolazione di circa 400 mila persone, esiste un unico ospedale in mezzo a distese di terra rossa. Per raggiungerlo una donna è costretta a camminare per decine di chilometri. Il Bikers Lions Club insieme al Marco Polo Team ed ai Medici con l'Africa Cuamm partecipa al progetto con l'acquisto di 4 motociclette attrezzate per il trasporto e due moto-ambulanze, gli unici mezzi che possono raggiungere agevolmente i villaggi più isolati per dare assistenza alle donne partorienti.

www.bikerslionsclub.it

Dalla HILTON PHARMA
due integratori innovativi studiati per le tue esigenze

Leniart UC-II

Problemi articolari?

**HEALTH
Prost**

Per favorire la funzionalità della prostata

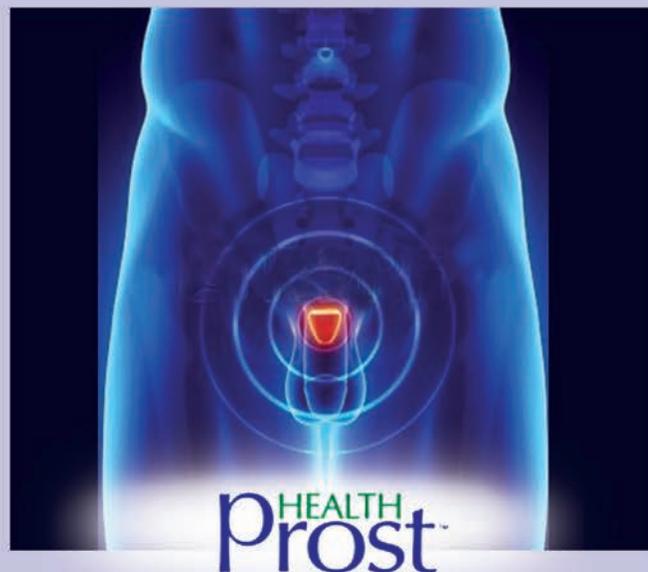
Scopri la salute in **+** Farmacia



Il corpo umano è una macchina perfetta ma con il tempo le articolazioni perdono flessibilità, la cartilagine si consuma e ogni gesto diventa una sfida. LENIART UC-II ti aiuta a vincerla!

LENIART UC-II è un integratore innovativo, contiene un principio attivo brevettato, clinicamente testato e fornisce, con una sola dose giornaliera, un supporto efficace al tessuto connettivo di strutture particolarmente delicate come articolazioni e cartilagini.

LENIART UC-II ti aiuta a mantenere la libertà di movimento e flessibilità articolare. Benessere per le tue articolazioni!



L'aumento di volume della prostata è un evento comune nell'uomo ed è un processo costante che porta nel tempo alla comparsa di sintomi caratteristici come la necessità di andare in bagno più spesso e con urgenza. L'uomo non ne parla volentieri nonostante il fastidio. Ma esiste un rimedio particolarmente efficace se assunto fin dai primi sintomi.

HEALTH PROST è un integratore innovativo, contiene un principio attivo clinicamente testato il cui processo di produzione è brevettato ed estratti vegetali che favoriscono la normale funzionalità del sistema urinario maschile e della prostata.

Problemi di prostata? HEALTH PROST ti aiuta!




HILTON
PHARMA

Per gli studi clinici consultare il sito www.hiltonpharma.it
Richiedilo al tuo farmacista di fiducia.

In caso fosse sprovvisto, provvederà subito a fartelo avere

www.hiltonpharma.it

L'Europa dei Lions

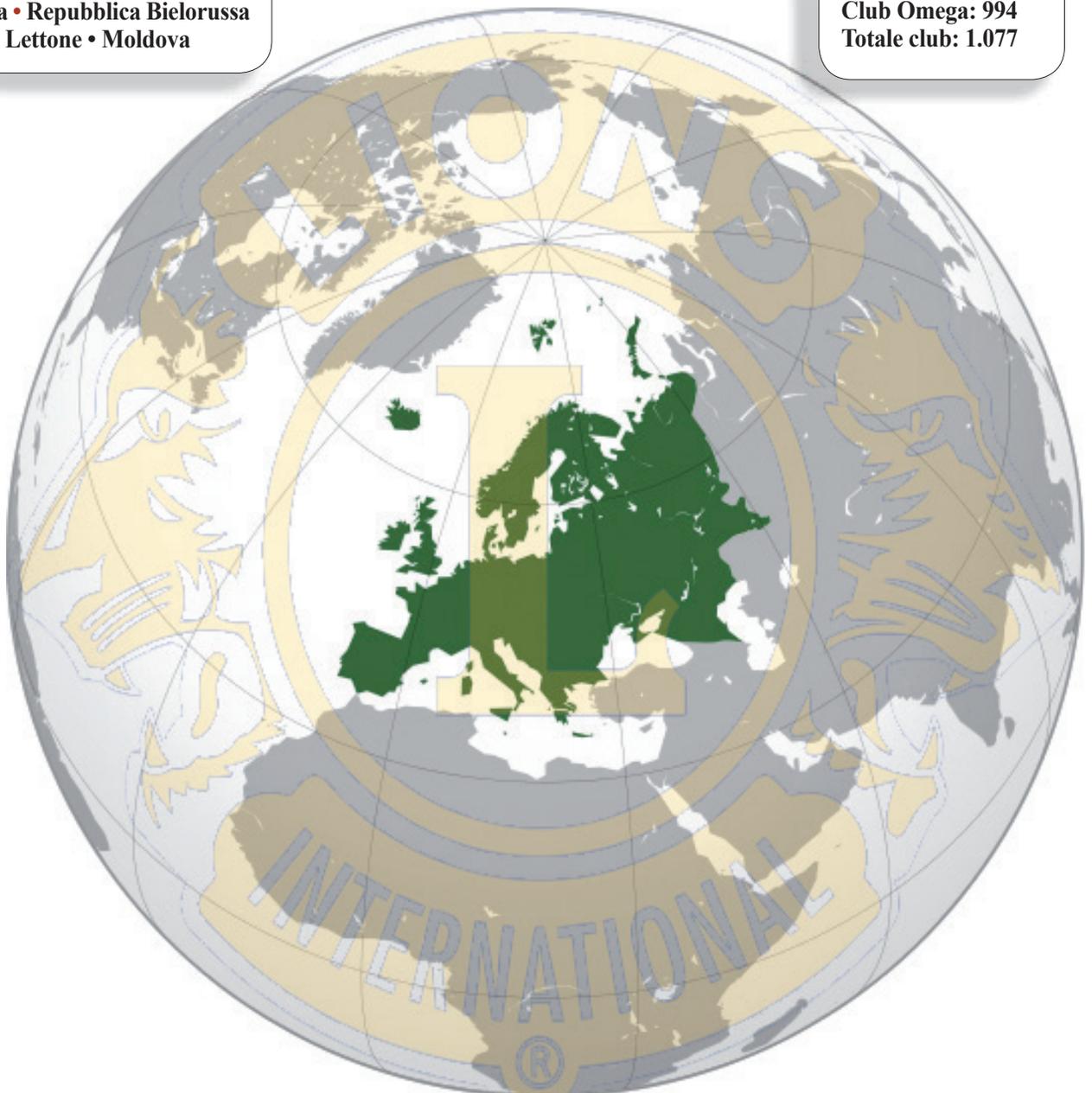
Multidistretti: 17
Distretti singoli: 13
Undistrict: 15
Club: 9.551
Soci: 257.639
Uomini: 204.082
Donne: 53.557

Undistrict/ Repubblica di San Marino
• Principato di Monaco • Bosnia Erzegovina • Gibilterra • Malta • Cipro • Repubblica di Georgia • Ucraina • Principato di Andorra • Serbia • Albania • Armenia • Repubblica Bielorusa • Repubblica Lettone • Moldova

Multidistretti/ 101 - Svezia • 102 - Svizzera • 103 - Francia • 104 - Norvegia • 105 - Inghilterra • 106 - Danimarca • 107 - Finlandia • 108 - Italia • 109 - Islanda • 110 - Olanda • 111 - Germania • 112 - Belgio • 114 - Austria • 115 - Portogallo • 116 - Spagna • 117 - Grecia • 118 - Turchia
Distretti singoli/ 113 - Lussemburgo • 119 - Ungheria • 120 - Estonia • 121 - Polonia • 122 - Rep. Ceca e Slovacchia • 123 - Russia • 124 - Romania • 126 - Croazia • 128 - Israele • 129 - Slovenia • 130 - Bulgaria • 131 - Lituania • 132 - Macedonia

L'Europa dei Leo

Club Alpha: 83
Club Omega: 994
Totale club: 1.077



I Lions... d'Europa

Ogni anno si celebra l'Europa Forum in una città europea, fin dal 1953. In Europa lo spirito di internazionalità del lionismo ha sollecitato il desiderio di ritrovarsi insieme, di conoscersi, di promuovere azioni comuni, di prendere contatti con altre aree geografiche: l'Africa in primo luogo, ma anche l'Asia e altri paesi ancora, inseguendo il richiamo di chi chiede solidarietà e soccorso. Si è così avvertita la necessità di ritrovarsi, di scambiarsi idee ed esperienze, e ne è nato il Forum Europeo come occasione di incontro e conoscenza... Era il 1953.

Il "Forum" rappresenta l'evento lionistico più importante che si realizzi in Europa ed è il momento in cui si incontrano i Lions europei per discutere sui più rilevanti temi lionistici e anche sociali.

Il regolamento dell'Europa Forum prevede la "Commissione per il programma", che deve essere composta da 3 membri rappresentanti del multidistretto ospitante (uno dei quali è il presidente) e da 3 membri nominati da multidistretti che ospiteranno



l'Europa Forum dei due prossimi forum, oltre all'archivista e consulente (che resta in carica 5 anni) e il direttore internazionale che viene designato dal presidente internazionale. Questa commissione si riunisce entro il mese di febbraio con il compito di esaminare e commentare il programma dei lavori predisposto fino a quel momento dal comitato organizzatore.

Gli obiettivi principali del Forum Europeo... Promuovere la reciproca comprensione e l'amicizia tra i soci dei Lions Club in Europa. Stabilire un mercato ed una sede di libera discussione per lo scambio di idee e di esperienze. Promuovere gli scopi del lionismo. Promuovere la Fondazione Internazionale (LCIF). Promuovere ed attuare gli obiettivi di servizio indicati dal Presidente Internazionale.

Lions europei, africani e sede centrale... insieme per l'Africa

Il comitato Euro-Africano è stato creato nel 1976 da un'idea dei Past Presidenti Internazionali George Friederichs del MD 103 Francia e Pino Grimaldi del MD 108 Italia.

Oggi, dopo 39 anni, gli obiettivi del comitato mirano a perfezionare e sostenere lo sviluppo in Africa, attraverso alcuni temi fondamentali: l'acqua, che dà la vita, l'istruzione, incluso l'istruzione professionale, che permette di poter aspirare ad una vita migliore, e l'assistenza sanitaria, che include la lotta alla cecità, ma non solo. Tutto ciò serve a combattere la povertà. Infatti, la soluzione di questi fondamentali problemi dà l'opportunità di migliorare la qualità della vita,



sostiene i diritti dell'uomo, contribuisce a creare una società sempre più responsabile in Africa, frenando così i flussi migratori, perché nessuno ha il desiderio di abbandonare la sua terra. Il comitato Euro-Africano ha lo scopo di coordinare i progetti europei in Africa con l'assistenza dei Lions africani. Il comitato si impegna a trovare i partner Lions e non Lions nei distretti e multidistretti che vogliono realizzare con i loro amici africani un progetto comune, usando tutti i mezzi a loro disposizione: dalla LCIF alle fondazioni dei Distretti e Multidistretti Lions, all'Unione Europea e all'Orga-

nizzazione Mondiale della Sanità. Il Comitato è attualmente presieduto dall'ID Roberto Fresia e composto da Europei, Africani e dal Direttore Esecutivo della LCIF. Con le delibere assunte al Forum Europeo di Tampere nel settembre del 2009 e alla Conferenza Africana di Marrakech nel febbraio del 2010 è stato creato il legame tra le due realtà Lions Europea ed Africana realizzando una compartecipazione vera e propria tra Lions e non una semplice sponsorizzazione. Il Comitato Euro-Africano è considerato come **"il miglior servizio"** perché i Lions lavorino con i Lions e

perché l'associazione sia più vicina ai club, eliminando il più possibile ogni pastoia burocratica.

Le relazioni tra Europei ed Africani oggi sono sempre più strette e la collaborazione si estrinseca anche tramite il sito internet www.euroafricanlions.org il ponte che collega l'Africa all'Europa e l'Europa all'Africa, per rendere sempre più stretta ed efficace l'azione dei Lions, nonché il contenitore di service più importante nell'associazione.

Nella foto l'ID Roberto Fresia nella scuola costruita dai Lions a Kamba, nella Repubblica Democratica del Congo.

I Lions europei... per l'Asia

L'Euro Asia Committee è il punto di incontro dei lions europei che realizzano service in Asia. Il Comitato è stato costituito al Forum di Cannes. Chairman del Comitato Euro-Asia del nostro Multidistretto è il PDG Renato Sambugaro.

Gli obiettivi del Comitato... Creare un network di Lions europei ed asiatici interessati ai problemi dell'Asia, coinvolgendo ogni singolo Stato con propri rappresentanti all'interno del Comitato stesso. Elaborare progetti comuni finalizzati all'Asia, che coinvolgano uno o più Stati. Creare un database dei service più importanti realizzati in Asia. Creare un collegamento con i Lions club asiatici per raccogliere informazioni sulle necessità del territorio ed orientare le proposte. Raccogliere informazioni ed idee su soluzioni già realizzate per migliorare l'efficienza e ridurre i costi di realizzazione. Raccogliere informazioni sui metodi di fund raising per favorire il finanziamento dei progetti.

E' in corso di completamento una piattaforma web che possa agire da punto di contatto e stimolo tra tutti i delegati con la finalità di scambio di informazioni e visibilità dei progetti realizzati.

Il PIP Mahendra Amamarasuriya, è l'Honorary Chairperson e il delegato dello Sri Lanka per i progetti in quell'area, tra i quali uno che partirà a breve per operare bimbi con la lapato-

schisi (labbro leporino).

Ecco alcuni progetti presentati al 60° Europa Forum dell'ottobre scorso: **"Hearts That Care Project"**, seguito dal PID Sangeeta Jatia e dal PID AP Singh: riguarda 140 interventi di cardiocirurgia in India.

Il **"Nivi Project"**, iniziato tre anni fa, si occupa di 300 bambini non vedenti della scuola di Khaling in Bhutan, ed è seguito dal Vice Chairperson PCC

Elie Van Dille.

Il **"Syrian Refugees Project"**, seguito dai Lions del Libano, tra i quali il nostro delegato Amin Hacha.

L'Euro Asia Committee attualmente conta **35 delegati** di altrettante Nazioni europee ed asiatiche.

Nella foto il PDG Renato Sambugaro con i bambini poverissimi di una scuola di Kathmandu in Nepal. La scuola è stata costruita dalla LCIF, dai Lions italiani e da quelli locali.



Forum Europeo/Concorso "Giovane ambasciatore del 21° secolo"

E' il concorso europeo istituito pochi anni fa (Europa Forum Cannes 2008) che si propone di scoprire giovani tra i 15 e i 19 anni compiuti entro giugno dell'anno sociale in corso, che svolgono o abbiano svolto attività di volontariato emblematiche o contribuito a realizzare progetti socio culturali di qualità. La fascia di età può sembrare limitante per la ricerca, eppure sono già 5 i giovani italiani che in questi 7 anni di vita del service si sono classificati tra i primi a livello europeo e non solo perché nel 2014 al Forum di Birmingham la nostra candidata Sara Raviola del Distretto 108 Ial ha raggiunto il prestigioso 1° podio. Ciò dimostra che al di là di alcuni luoghi comuni ci sono ragazzi/e in perfetta sintonia con l'Essere ed il Fare Lions. I club, individuandoli in gruppi giovanili, negli scout, nelle scuole, negli oratori e in altre associazioni di volontariato, selezionandoli e facendoli conoscere, offrono al mondo giovanile alla ricerca di

nuove esperienze un "pungolo" e dei modelli di riferimento. Nel fare ciò, noi stessi in quanto associazione sponsor, siamo promotori e agenti di quel cambiamento per cui ci spendiamo costantemente con molte altre attività lionistiche.

Con il Service "Young Ambassador" abbiamo il vantaggio che non c'è da impegnare tempo e risorse per creare ex novo nuove attività, ma solo scoprire e valorizzare ciò che già esiste.

Possiamo farlo nel periodo che va da luglio a febbraio, per procedere - poi - tra marzo ed aprile alla selezione di Circostrizione e Distrettuale.

Nella sede del Congresso Nazionale (Bologna 2015) si sceglierà - infine - il candidato per il Forum Europeo di Augsburg 2015. Al "Forum", ai primi tre verrà assegnata una borsa di studio per complessivi 5.000 euro. Vogliamo scoprirli insieme?

Forum Europeo/Concorso Musicale

Il Concorso Musicale Europeo dei Lions "Thomas Kuti" è, fin dal 1988, un'attività istituzionale del Forum Europeo dei Lions, che si svolge ogni anno in un diverso Paese d'Europa.

Questo concorso vuole promuovere la cultura musicale a tutti i livelli, incentivare lo studio dei singoli strumenti e soprattutto consentire a giovani musicisti di vivere un'esperienza

veramente formativa mediante il confronto con altri colleghi europei e l'occasione di dialogo con i componenti della giuria internazionale.

Il Paese ospitante sceglie di volta in volta lo strumento per il concorso ed ogni Paese partecipante al Forum può presentare un solo candidato, che non abbia superato i 23 anni al 1° gennaio dell'anno di svolgimento.

Il lionismo per l'Europa

Al servizio della comprensione fra i popoli per allontanare i tragici fantasmi del passato.

Europa: sogno proibito? Il "modello europeo" è da tempo avvolto in una fitta cortina di incertezze e contraddizioni, acuite dalla crisi finanziaria ed economica. Un modello che alimenta inquietudini, crea insicurezze, genera paure, crisi di identità nazionali. Si pagano a caro prezzo i compromessi al ribasso e i tanti ritardi sull'attuazione delle riforme. Un'Europa intergovernativa, spesso litigiosa, senza un governo capace di rispondere con politiche adeguate alle attese e ai bisogni dei cittadini.

E se l'Europa non avanza, retrocede! Si sta miseramente sgretolando il tasso di unità che ha tenuto finora in vita le tante diversità dell'Unione, ma soprattutto si sta dissolvendo l'originario spirito comunitario dei Padri fondatori. "L'Europa della malinconia"! Ma pur incompiuta, l'Europa è comunque un'opera davvero nuova e grandiosa, ricca di prospettive. Un'opera da completare, che chiede e merita sforzi e sacrifici. "Non una previsione o una sfida, ma un obiettivo e un proposito. Un punto di riferimento professionale, culturale, politico e civile da

adottare senza riserve!".

Per superare con equilibrio e lungimiranza le sfide del Terzo Millennio, per trovare la via del futuro, di un futuro sostenibile e innovativo per l'Europa, non basta l'unità delle monete e delle banche centrali. Deve nascere un'Europa dei cittadini che nutra dei suoi valori e delle sue tradizioni migliori un progetto di futuro forte e avanzato. L'Europa, dopo aver recuperato alla democrazia i Paesi dell'Est, deve riscoprire e valorizzare la propria identità culturale ed economica, fatta di coesione sociale, di qualità e dignità del lavoro.

Non esiste alternativa oggi all'essere "europei ed europeisti"! L'europeismo deve tornare ad avere un'anima e a rappresentare le legittime aspettative dei popoli europei. Per il Vecchio Continente, è questa la grande sfida politica e culturale del XXI secolo. Una sfida alla quale non è mancato il contributo del lionismo, come ha fatto il Distretto Ib1, nel marzo 2012, presentando con successo al Parlamento di Strasburgo l'Appello per un'Europa unita. Lionismo ed europeismo al servizio della comprensione fra i popoli per allontanare i tragici fantasmi del passato.

I Lions... e il Mediterraneo

L'Osservatorio della solidarietà mediterranea e la Conferenza dei Lions del Mediterraneo.

La Conferenza dei Lions del Mediterraneo, la 18ª della nuova edizione, si tiene quest'anno a Pescara. Nata in Sicilia nel 1986 si è tenuta inizialmente in Italia ben 9 volte: Giardini Naxos e Taormina, l'ultima, nel 1996, a Napoli. E' continuata poi a ritmo itinerante fra i vari paesi che si affacciano nel Mediterraneo: Libano, Tunisia, Malta, Marocco, Croazia, Turchia, Algeria, Grecia, Slovenia, Italia, alcuni più volte. Ha da sempre rappresentato un momento esaltante di incontro e confronto fra i Lions di un'area unica perché, in uno spazio tutto sommato non troppo esteso, convivono le religioni del libro e soprattutto si incrociano culture e civiltà millenarie con una storia spesso comune. Naturale dunque il volersi conoscere meglio e cercare di avviare iniziative di servizio comuni.

Questo fenomeno, unito appunto a tante origini comuni, ha favorito uno spirito di sincera amicizia personale fra i partecipanti, alcuni a volte provenienti da aree politicamente avversarie, nel rispetto dei principi della nostra associazione ove si cerca la pace con la collaborazione fra club e dove gli argomenti di stretta politica o partitismo non hanno spazio.

Ogni anno perciò i lions provenienti da paesi vari si conoscono meglio, scambiano notizie sulle rispettive realtà sociali e culturali, parlano dei propri service, cercano insomma di allargare il panorama delle proprie attività per un maggiore interesse. L'appel di queste manifestazioni è messa in risalto dalla partecipazione da qualche anno del Presidente Internazionale ed il suo inserimento nel calendario ufficiale lionistico.

Come in ogni iniziativa umana dopo un avvio spontaneo ci vuole una messa a norma delle modalità di funzionamento per assicurare nel tempo regolarità e continuità. Ecco che nasce nel 1998 l'Osservatorio della Solida-



rietà Mediterranea a cui si associano i rappresentanti Lions di ben 15 paesi e che successivamente aumenteranno ai 17 attuali. Questo organismo ha un suo organo deliberante costituito dai Presidenti del Consiglio dei Governatori dei Distretti Multipli, dai Governatori dei Distretti singoli e dai responsabili dei Club o aree Undistricted. Elegge il gruppo di lavoro esecutivo, il Comitato di Coordinamento formato da 4 membri (2 delle sponda nord, 2 della sponda sud) ed il Coordinatore. Viene eletto anche il Segretario-archivista che può contare con una segreteria permanente presso la Segreteria del MD Italy a Roma. L'Osservatorio decide il calendario delle Conferenze, scegliendole fra le varie candidature.

Guida l'organizzazione delle stesse e si attiva per raggiungere gli scopi comuni: promozione del lionismo nel Mediterraneo, promozione delle varie culture espressioni di origine e storia comuni, rappresentare la visione del lionismo nelle sedi competenti, flussi informativi fra i membri, promuovere scambi giovanili e partenariato con le università, salvaguardia dell'ambiente, affiancare i Comitati Organizzatori delle Conferenze convenendo i temi di studio. Questi si svolgono in tre sessioni: ambiente, sociale, lionismo.

L'Osservatorio dispone anche di un sito web: www.msolions.org ove sono inseriti statuti, regolamenti, elenchi degli officer coinvolti, verbali, fotografie e notizie utili.

I numeri dei paesi dell'"Osservatorio della Solidarietà Mediterranea"

MD 103 Francia: 1.226 club, 27.710 soci • MD 108 Italia: 1.326 club, 43.070 soci • MD 115 Portogallo: 98 club, 2.353 soci • MD 116 Spagna: 90 club, 2.037 soci • MD 117 Grecia & Cipro: 87 club, 2.370 soci • MD 118 Turchia: 312 club, 6.928 soci • D 126 Croazia: 67 club, 1.407 soci • D 128 Israele: 31 club, 923 soci • D 129 Slovenia: 55 club, 1.464 soci • D 351 Libano, Giordania, Iraq: 107 club, 2.620 soci • D 352 Egitto: 44 club, 1.031 soci • D 414 Tunisia: 37 club, 717 soci • D 415 Algeria: 31 club, 499 soci • D 416 Marocco: 43 club, 858 soci • U.7760 Malta: 5 club, 161 soci • U.7795 Bosnia/Erzegovina: 3 club, 56 soci • U.7825 Cipro (Nord): 10 club, 324 soci • **Totale 3.561 club 94.539 soci.** I dati numerici sono riferiti alla 17ª Conferenza dei Lions del Mediterraneo di Tangeri dell'anno scorso.

I Lions e il Mediterraneo...

Come funziona?

• L'“Osservatorio della Solidarietà Mediterranea”, è un organo deliberante con un Consiglio Direttivo formato da un delegato per ogni paese membro, dai CC dei Distretti Multipli, dai DG dei Distretti Singoli e dal delegato di zona provvisoria. Il Consiglio Direttivo elegge un Coordinatore ed un Comitato di Coordinamento che prevede due membri in rappresentanza dei paesi europei e due di quelli africani e mediorientali. La Segreteria e l'Archivio dell'Osservatorio rimangono in modo permanente presso la Segreteria del MD italiano, presso la quale è disponibile tutta la documentazione.

• La Conferenza dei Lions del Mediterraneo, disciplinata da apposito

Sedi delle Conferenze dei Lions del Mediterraneo

Dal 1986 al 1996 la “Conferenza dei Lions del Mediterraneo” si è svolta a Taormina (o nella confinante Giardini Naxos), con l'organizzazione di Rosario Cacciola. Dal 1997 la “Conferenza” è diventata “itinerante” per coinvolgere maggiormente i Lions di tutto il Mediterraneo. Ecco la successione...

1997 / Beirut (Libano) • 1998 / Tunisi (Tunisia) • 1999 / Malta • 2000 / Perpignan (Francia) • 2001 / Taormina (Italia) • 2002 / Tangeri (Marocco) • 2003 / Dubrovnik (Croazia) • 2004 / Mersin (Turchia) • 2005 / Algeri (Algeria) • 2006 / Lecce (Italia) • 2007 / Aix en Provence (Francia) • 2008 / Beirut (Libano), annullata per la guerra civile • 2009 / Tunisi (Tunisia) • 2010 / Bodrum (Turchia) • 2011 / Trieste (Italia) • 2012 / Atene (Grecia) • 2013 / Lubiana (Slovenia) • 2014 / Tangeri (Marocco).

regolamento, è organizzata dal paese ospitante sotto la direzione dell'Osservatorio che comunque approva i temi da discutere e le modalità di svolgimento dei lavori. All'incarico di

Coordinatori dell'Osservatorio si sono succeduti per uno o più anni **Massimo Fabio**, **Sergio Maggi**, Jean Oustrin, Mohamed Ben Jemaa e, attuale coordinatore, **Aron Bengio**.



I Lions nel consiglio d'Europa

La nostra associazione è presente al Consiglio d'Europa, quale ONG, dal maggio del 1978. Nove anni or sono, lo status consultivo è stato modificato in ruolo partecipativo. Si è trattata di una decisione epocale che ha consentito di dare alle oltre 400 ONG che operano nella casa dei diritti umani e della democrazia in Europa, un ruolo di pari dignità con quello delle altre tre componenti del Consiglio: il Comitato dei Ministri degli Esteri dei paesi membri, l'Assemblea Parlamentare ed il Congresso dei poteri locali e regionali. Le 400 ONG hanno oggi la possibilità di dare voce ai problemi della società civile europea e di concorrere a definire le raccomandazioni che, tramite l'As-

semblea Parlamentare, raggiungono ciascun paese membro per la successiva armonizzazione delle legislazioni coinvolte. Si è definitivamente messo a punto un sistema di democrazia indiretta che non ha equivalenti in nessun'altra istituzione internazionale, tra i quali quelli relativi a nuovi criteri metodologici per migliorare l'efficienza dell'azione, il ruolo delle ONG nel promuovere una maggiore attenzione ai problemi della società, l'impegno per la tutela del Mediterraneo e per la promozione dello sviluppo delle società rivierasche, il codice etico per l'attività delle ONG, l'impegno dei Lions europei per l'Africa e la campagna Sight First 2.



Sotto il segno del LIONS

Fornitore Ufficiale



Lions International

Fornitore Ufficiale



Leo Club

Omaggi



Distintivi



Cravatte



Tessere

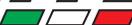


Guidoncini



Gonfaloni



DUEFFE[®]
SINCE 1966 

DUEFFE SPORT s.a.s

Via Galvani, 7 (Z.I. Caselle) - 35030 Selvazzano D. - PD
tel. 049 632074 - fax 049 632125 - info@dueffesport.com

www.dueffesport.com/lionsshop

www.dueffesport.com/leoshop



dai nostri Valori nascono i gioielli **TUUM**



www.tuumshop.it

Il mondo dei Lions

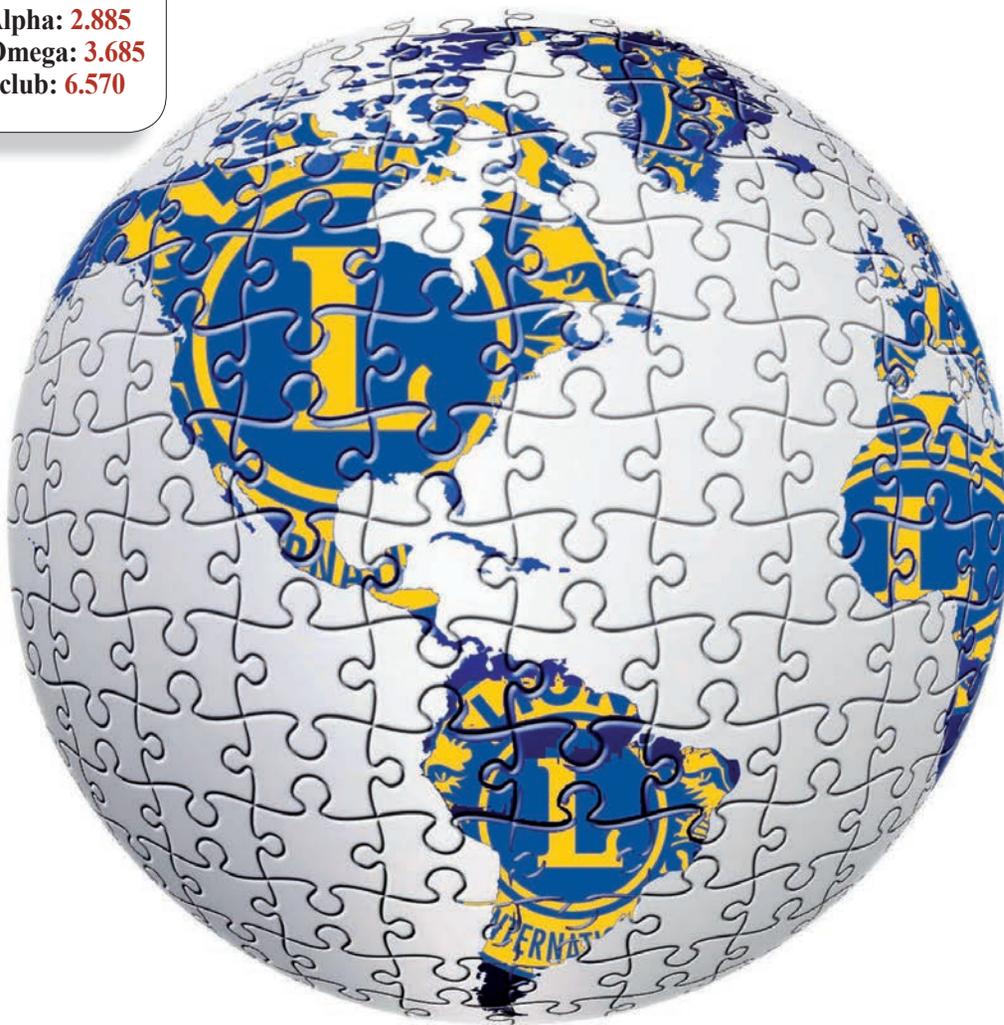
Multidistretti: **108**
Distretti: **745**
Numero dei Paesi: **210**
Club: **46.394**
Soci: **1.381.034**
Uomini: **1.012.055**
Donne: **368.979**

Le 7 Aree Costituzionali (CA):

1^a - USA, Bermuda e Bahamas • 2^a - Canada • 3^a - Sud America, America Centrale, Caraibi e Messico (detta FOLAC) • 4^a - Europa • 5^a - Oriente e Sud Est Asiatico (detta OSEAL) • 6^a - India, Asia del Sud, Africa e Medio Oriente (detta ISAAME) • 7^a - Australia, Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea, Indonesia sud- Pacifico.

Il mondo dei Leo

Club Alpha: **2.885**
Club Omega: **3.685**
Totale club: **6.570**



Il nostro Board Internazionale

1 presidente, 2 vice presidenti, un immediato past presidente e 34 direttori compongono il Board Internazionale che costituisce il corpo esecutivo della nostra grande associazione.

Molto spesso si sente parlare del Board come di un soggetto importante ma molto lontano perché se ne ignorano generalmente sia la composizione che le funzioni.

Il consiglio d'Amministrazione Internazionale si occupa dello statuto e del regolamento, della convention internazionale, dei servizi ai distretti e ai club, dello sviluppo soci, delle finanze ed operazioni della Sede Centrale, della programmazione a lungo termine (determina, tramite studi approfonditi e sistematici, le problematiche che possono influenzare le attività dell'associazione), delle pubbliche relazioni (migliora l'immagine, il prestigio e la credibilità del Lions Clubs International), delle attività di servizio (individua nuovi campi di attività) e del comitato leadership.

I 38 componenti del Board Internazionale.

- Presidente: **Joe Preston**, Dewey, Arizona.
- Immediato Past Presidente: **Barry J. Palmer**, Berowra, Australia.
- Primo Vice Presidente: **Jitsuhiro Yamada**, Minokamo-shi, Giappone.
- Secondo Vice Presidente: **Robert E. Corlew**, Milton, Tennessee.

I 34 Direttori internazionali 2014-2015

Fabio de Almeida, Sau Paulo, Brasile • Svein Øystein Bernsten, Erdal, Norway • Jorge Andrés Bortolozzi, Coronda (S.ta Fe), Argentina • Eric R. Carter, Whangaparaoa, New Zeland • Charlie Chan, Singapore, Singapore • Lawrence A. "Larry" Dicus, Whittier, California. USA • Jack Epperson, Dayton, Nevada, USA • Edward Farrington, Milford, New Hampshire, USA • **Roberto Fresia, Albissola Marina, Italia** • Alexis Vincent Gomes, Ponte Noire, Congo • Cynthia B. Gregg, Vernon, Pennsylvania, USA • Karla N. Harris, South Milwaukee, Wisconsin, USA • Byung-Gi Kim, Gwangju, Korea • Esther LaMothe, Michigan, USA • Yves Léveillé, Québec, Canada • Robert S. Littlefield, Moorhead, Minnesota, USA • Teresa Mann, Hong Kong, China • Raju V. Manwani, Mumbal, India • William A. McKinney, Highland, Illinois, USA • Michael Edward Molenda, Hastings, Minnesota, USA • Ratnaswamy Murugan, Kerala, India • Yoshinori Nishikawa, Himejishi, Japan • George Th. Papas, Limassol, Cyprus • John Pettis, Jr., Merrimac, Massachusetts, USA • Robert Rettby, Neuchatel, Svizzera • Jouko Ruissalo, Helsinki, Finland • N.S. Sankar, Chennai, India • Emine Oya Sebük, Istanbul, Turkey • Hidenori Shimizu, Takasaki, Giappone • A.D. Don Shove, Everett, Washington, USA • Kembra L. Smith, Decatur, Georgia, USA • Joong-Ho Son, Daejeon, Korea • Linda L. Tincher, Riley, Indiana, USA • Steven Tremaroli, Huntington, New York, USA •

Dal 1973, ogni anno, premiamo i migliori del mondo

Il premio umanitario internazionale del Lions International è la più alta onorificenza dell'associazione e viene assegnato dalla nostra LCIF ad un individuo (o ad un gruppo) che si è particolarmente distinto per la sua opera umanitaria. Le nomine possono essere presentate da Lions o da non Lions e vengono esaminate dal Comitato esecutivo della LCIF e dal Presidente Internazionale, i quali sceglieranno 3 finalisti tra tutti i concorrenti. Dopo l'approvazione degli amministratori della Sede Centrale, la scelta finale sarà effettuata dal Presidente Internazionale.

Il premio è nato nel 1973, ma vi elenchiamo solo i **vincitori degli ultimi 20 anni**, i quali hanno ricevuto un assegno di 250.000 dollari a testa. 1994-95 Sonia Gandhi (IP Giuseppe Grimaldi), 1995-96 Jimmy Carter (IP William H. Wunder), 1996-97 Zilda Arns Neumann (IP Augustin Soliva), 1997-98 Marta Mac Guffie (IP Howard L. Patterson), 1998-99 King Bhumipol

Adulyadej (IP Kajit Habanananda), 1999-2000 Jim Stovall (IP James E. Ervin), 2000-2001 Barbara Hendricks (IP Jean Behar), 2001-2002 Hugh Q'Brian (IP J. Frank Moore III), 2002-2003 Gregory Smith (IP Kay K. Fukushima), 2003-2004 Billy Jang Hwan Kim (IP Tae-Sup Lee). 2004-2005 Arnall Patz (IP Clement f. Kusiak), 2005-2006 Dipchard Savraj Gardi (IP Ashok Mehta), 2006-2007 Timothy P. Shriver (IP Jimmy M. Ross), 2007/2008 Muhammad Yurus (IP Mahendra Amarasuriya), 2008/2009 Rev. Chris Riley (IP Albert F. Brandel), 2009/2010 Wangari Maathai (IP Eberhard J. Wirfs), 2010/2011 Rev. Franklin Graham (IP Sid L. Scuggs), 2011/2012 China Disabled Persons Federation (IP Wing-Kun Tam), 2012/2013 Andrea Bocelli (IP Wayne A. Madden) e David Foster (IP Barry J. Palmer). Significativo il riconoscimento del Premio umanitario a Madre Teresa di Calcutta assegnato nel 1985-86 dall'IP Joseph L. Wroblewski.



LCIF... Conosciamola meglio

La **Lions Clubs International Foundation (LCIF)** è il braccio umanitario del **Lions Clubs International** ed è la **ONG numero uno al mondo**.

È bene ricordare che le aree di intervento della Fondazione spaziano dalla vista ai giovani, dalle catastrofi o emergenze naturali ai bisogni umanitari. Per ciascuno di questi settori vengono stanziati somme che annualmente si aggirano intorno ai 25-30 milioni di dollari, escluse le campagne in corso quali, ad esempio, quella contro il morbillo e la rosolia.

Vista - 1.209 progetti approvati a tutt'oggi, per un valore di **319,9 milioni di dollari**, in ben 102 paesi.

- Restituita la vista con interventi di cataratta a 8,1 milioni di individui.
- Trattati con antibiotico **271 milioni** di individui per eradicare la cecità da fiume.
- Effettuati screening sulla vista a 20 milioni di bambini in partnership con Sight for kids della Johnson & Johnson.
- Consegnati centinaia di milioni di occhiali usati nel terzo mondo.
- Formato migliaia di medici e para medici per potenziare cliniche, ambu-

latori e padiglioni oftalmici.

Giovani - Per l'area giovani il nostro programma di maggior successo, che ci qualifica in ambito internazionale è il **Lions Quest**. È un piano che abbraccia 3 differenti tipi di scuole e quindi di età: primaria, secondaria e superiore. Possono esserne coinvolti insegnanti, genitori e alunni. A seconda dell'interlocutore vengono proposte strategie di approccio e di intervento sui processi di crescita fisica, emotiva e sociale che mai come oggi sono elementi destabilizzanti per la maggior parte dei ragazzi. Ad oggi questo programma di promozione a tutto campo di rispetto, responsabilità ed impegno è stato tradotto in 36 lingue, sono stati formati **550.000 educatori** che, a cascata, hanno incontrato **13 milioni di giovani**. **Emergenze e catastrofi** - Rivestono un'importanza primaria per la Fondazione in ragione del fatto che cerca di dare una risposta più pronta e cospicua possibile ai disastri su piccola e grande scala.

- Risposte a circa 150-200 richieste annuali di "Emergency Grants" per un ammontare di 1,4 milioni di dollari, supportati **3.960 progetti** per un importo di 31,5 milioni di dollari. L'alluvione rimane l'emergenza primaria di tutte le richieste.

- Sono stati assegnati per il terremoto giapponese 21,1 milioni di dollari, 15 milioni per lo tsunami in Asia, 5 milioni per l'uragano statunitense Katrina, 6 milioni per il terremoto di Haiti.

- 4.000 case sono state ricostruite a seguito delle devastazioni, ma il numero è destinato a crescere in quanto nelle Filippine l'unità di crisi non ha ancora terminato il proprio intervento.

Bisogni umanitari - In questo ambito la Fondazione privilegia le disabilità, pertanto per tutti quei progetti che hanno come finalità l'alloggiamento, la riabilitazione, il trasporto, i campi di lavoro e di gioco, le infrastrutture scolastiche per ipovedenti, i cani guida ha stanziato **14,2 milioni di dollari**.

Ovviamente ci sono altri sussidi compresi tra i bisogni umanitari, l'essenziale è che rispondano alle linee guida previste, che i beneficiari siano il numero più elevato di persone possibili, che siano pensati, realizzati e seguiti dai Lions in prima persona.

L'attuale "**Campagna contro il Morbillo**" rientra in questa area. Dal 2011 anno in cui siamo entrati formalmente a condividere il progetto della Fondazione Gates, abbiamo vaccinato **200 milioni di bambini** diminuendo la

Il mondo dei Lions

Le attività dei lions italiani sostenute dalla LCIF nel mondo negli ultimi 5 anni		
Distretto	Progetto	Dollari
AFRICA		
L	Progetto acqua pulita in Manazary - Madagascar	7.494,00
L	Missione oculistica in Malawi	5.000,00
L	Fornitura di una cucina e lavanderia ad un centro femminile	35.000,00
Ta3	Costruzione di scuola e dispensario in Kyon - Burkina Faso	75.000,00
Ia2	Costruzione di pozzi d'acqua in Burkina Faso	30.000,00
MD 108	Costruzione di 4 scuole in Burkina Faso	75.000,00
Ib1	Unità cardiologica a Nikubu - Kenya	30.000,00
L	Costruzione di un pozzo d'acqua a Nyamirambo - Rwanda	10.000,00
Ia3	Espansione sezione HIV dell'Ospedale di Chirundu - Zambia	43.120,00
Ia2	Costruzione di Pozzi in Burkina Faso	30.000,00
Ia3	Costruzione di Pozzi in Burkina Faso	14.000,00
Ib1	Centro per la cura delle ustioni dei bambini in Benin	57.600,00
Ab	Costruzione di un orfanotrofo in Mbuji Mayi - RD Congo	35.750,00
Ib3	Acquisto di analizzatore del sangue per centro salute - Kenya	18.500,00
L	Acqua e igiene per la vita in Benin	5.162,00
Ib4	Fight 4 Energy in Kinshasa - DR Congo	10.000,00
Ia2	Costruzione di pozzi d'acqua in Tanzania	30.000,00
Ib4	Costruzione di un centro per orfani in Burkina Faso	13.000,00
Ta3	Programma di alimentazione per le donne in Burkina Faso	27.133,00
Ta1	Lampade LED per bambini affetti da XP in Tunisia	9.800,00
SUD AMERICA		
La	Acquisto arredi e attrezzature per centro sanitario in Perù	8.442,00
Ib4	Macchina da scrivere Braille per scuola ciechi Rio de Janeiro	10.000,00
ASIA		
L	Costruzione di un ospedale in Kerala - India	60.000,00
Ia3	Espansione centro per ragazze nel sud est del Bangladesh	22.940,00
EUROPA		
A	Impianti per bambini sordi in Albania	5.000,00
		TOTALE FONDI LCIF
		667.941,00

mortalità giornaliera da 450 a 330 piccoli con l'inoculazione di un vaccino dal costo di un dollaro. Fino al 2017, anno del nostro Centenario, il nostro obiettivo è quello di raccogliere 30 milioni di dollari che saranno raddoppiati dalla Fondazione Gates, con l'ambizione di eradicare la malattia più contagiosa e più devastante del pianeta. LCIF non è nata per riscuotere benemerenzze ma per testimoniare l'attività dei Lions che, a prescindere dalle latitudini, lavorano al fianco di chi è meno fortunato per consegnargli una vita più degna di essere vissuta.

Programma Pilota della LCIF per lo sviluppo della microimpresa

Un obiettivo guida del programma Core 4 della LCIF è mirare anche a progetti che rispondano alle esigenze primarie e si avvalgano delle nuove opportunità di service in linea con gli impegni umanitari al fine di aiutare le popolazioni più deboli della società e cioè i poveri, le persone sottoservite, i disabili e coloro che non hanno accesso alle risorse elementari che migliorerebbero la qualità complessiva della loro vita.

La LCIF ritiene che la **microimpresa** sia un canale importante e un'opportunità per sostenere e promuovere il benessere economico di uomini e donne che vivono sulla

Le attività dei lions italiani sostenute dalla LCIF in Italia negli ultimi 5 anni		
Distretto	Progetto	Dollari
VISTA		
Ya	Clinica oftalmologica del Lions Club Salerno	64.467,00
Ia1	Camper per lo screening della vista	36.500,00
Ta1	Centro per la riabilitazione della vista	60.000,00
Ia2	Espansione delle attività della Banca degli Occhi	75.000,00
Ib4	Costruzione di canili alla scuola Cani Guida di Limbiate	75.000,00
Ia1	Centro Lions per la Vista	74.463,00
GIOVANI		
MD 108	Espansione Lions Quest	100.000,00
MD 108	Espansione Lions Quest	100.000,00
MD 108	Lions Quest progetto sport	100.000,00
EMERGENZE E CATASTROFI		
Yb	Alluvione Messina	10.000,00
Ia2	Alluvione Liguria / Toscana	10.000,00
La	Alluvione Liguria / Toscana	10.000,00
Tb	Alluvione Liguria / Toscana	10.000,00
A	Tempesta di ghiaccio / neve	10.000,00
Tb	Terremoto Emilia	10.000,00
Ib2	Terremoto Mantovano	10.000,00
MD 108	Ricostruzione post terremoto libreria scolastica a Finale Emilia	75.000,00
Ib2	Ricostruzione post terremoto di 3 scuole nel Mantovano	65.789,00
L	Alluvione Sardegna	10.000,00
Ia2	Alluvione Genova	10.000,00
La	Alluvione Toscana	10.000,00
BISOGNI UMANITARI		
Ia3	Costruzione residenza per non autosufficienti a Taggia	75.000,00
Yb	Casa del Sorriso per disabili	75.000,00
L	Acquisto arredi e attrezzature casa di Cherry	25.000,00
La	Camping LAB di Dynamo Camp in Toscana	75.000,00
Ia2	Vivere in sicurezza - sistema di videosorveglianza	13.224,00
Yb	Campus riabilitativo e laboratorio florovivaistico per disabili	37.500,00
Ia1	Allestimento area di riabilitazione oncologica a Biella	67.164,00
L	Arredamenti per struttura residenziale per disabili mentali	39.047,00
Ta3	Farmability	75.000,00
Ta1	Unità pediatrica per cure intensive	75.000,00
Tb	Facilitazioni per disabili	27.800,00
Ib1	Ristrutturazione di un centro per disabili	75.000,00
Ib1	Ristrutturazione di una cucina per fornire pasti caldi	40.839,00
		TOTALE FONDI LCIF
		1.626.793,00

Nei numeri che seguono troverete i sussidi richiesti da noi Lions italiani a beneficio di attività sul nostro territorio o all'estero degli ultimi 5 anni... ai lettori le considerazioni di come "si spende" LCIF...

La LCIF e i Lions ogni giorno e in ogni modo

di Cassandra Bannon



In qualità di Presidente della LCIF ho l'onore di presentarvi alcuni risultati salienti della nostra Fondazione nel 2013-14. La relazione che leggerete in queste pagine vi darà un assaggio delle nostre realizzazioni e delle persone che abbiamo coinvolto con il vostro aiuto e la vostra comprensione. Non vedo l'ora di festeggiare ancora più "storie di successo" con voi durante la prossima convention internazionale di Honolulu. Congratulazioni al Past Presidente Internazionale Wayne Madden, per un anno di successo come Presidente della LCIF, e a voi, Lions, che sostenete la vostra Fondazione!

Barry J. Palmer
Presidente LCIF

e Immediato Past Presidente Internazionale

Salvare la vista

I Lions salvano la vista in molti modi. La LCIF sostiene il loro impegno attraverso programmi come Sight First, che aiuta i Lions a costruire sistemi di cure oculistiche in comunità svantaggiate per la prevenzione della cecità sia per i ciechi che per gli ipovedenti.

La LCIF e le aziende Johnson & Johnson Vision Care (JJVCC) hanno lavorato insieme per aiutare milioni di bambini attraverso il loro programma di partnership Sight for Kids. Lanciato in Asia, e condotto da Lions locali, collaboratori JJVCC e partner locali, il Sight for Kids opera attraverso specialisti della vista che formano gli insegnanti per fornire esami della vista nelle scuole e un'educazione alla salute degli occhi in comunità svantaggiate. Quando è necessario, gli stu-

denti vengono mandati da specialisti locali per eseguire esami della vista, fornire occhiali e cure di follow-up a costo zero.

Ora il programma viene esteso alle comunità del Kenia e della Turchia, i primi due paesi in Africa e in Europa a ricevere i servizi Sight for Kids. Attraverso il programma, più di 20 milioni di bambini nelle scuole e nelle comunità in tutta la regione dell'Asia Pacifica hanno già beneficiato di Sight for Kids. Attraverso questa espansione, un maggior numero di bambini riceverà le necessarie cure oculistiche.

Sostegno ai giovani

Il programma Lions Quest della LCIF opera per la formazione del carattere, la prevenzione al bullismo,



Il mondo dei Lions

la consapevolezza della droga sin dalla scuola materna e fino ai 18 anni. Gli istituti americani per la ricerca hanno completato nel 2013 una valutazione indipendente del programma Lions Quest nella Contea di Wood, Virginia. Più di 1.000 studenti di ogni grado sono stati valutati e hanno tutti mostrato un aumento di sensibilità sociale, capacità relazionali tra coetanei e in generale. La ricerca ha inoltre rilevato riduzione dei comportamenti distruttivi e potenzialmente dannosi. Questo studio non solo dimostra quanto sia efficace il Lions Quest, ma colloca anche la nostra LCIF e i Lions come leader nei programmi per lo sviluppo dei giovani.

Lotta al morbillo

La LCIF fornisce supporto finanziario e di volontariato per ridurre le morti per morbillo in tutto il mondo, aumentando l'accesso ai vaccini contro il morbillo, dove sono più necessari. Attraverso l'iniziativa Lions per il morbillo, "One Shot, One Life", i Lions stanno giocando un ruolo sempre più centrale negli sforzi internazionali per eradicare il morbillo. Nel 2013, la LCIF ha avviato una partnership con Gavi, the Vaccine Alliance: più di 100 milioni di bambini saranno vaccinati grazie a questa partnership.

La LCIF è impegnata a raccogliere 30 milioni di dollari entro il 2017 per migliorare l'accesso ai vaccini attraverso Gavi. I fondi uniti a quelli del Dipartimento del Regno Unito per lo sviluppo internazionale e a quelli della Bill & Melinda Gates Foundation, porteranno il totale a 60 milioni di dollari.

Per celebrare la "Settimana Mondiale dell'Immunizzazione", 24-30 aprile 2014, la LCIF ha lanciato una sfida di 30 giorni per raccogliere 1 milione di dollari per l'iniziativa Lions per il morbillo: "One Shot, One Life". Le donazioni alla LCIF nel corso del mese di aprile, tra cui le generose donazioni della famiglia del Lion Abbey e del Past Governatore Distrettuale Aruna Oswal di New Delhi, India, hanno superato la sfida, raggiungendo un totale di 1,3 milioni di dollari.

Fornire aiuti dopo i disastri

Il programma LCIF per i Sussidi di Emergenza forn-



Grazie a tutti coloro che lo scorso anno hanno sostenuto la Fondazione del Lions Clubs International. Nel mondo del servizio, la vostra generosità fa la differenza per la vita di milioni di persone. Come presidente LCIF ho constatato il nostro operato in prima persona e ho visto le comunità di tutto il mondo rafforzate attraverso i nostri sforzi.

Avete contribuito con le vaccinazioni contro il morbillo a salvare tante vite in luoghi come il Bangladesh, il Botswana e l'Uganda. Avete dato aiuti e speranza alle Filippine dopo le devastazioni del tifone Haiyan, aiutato gli studenti di tutto il mondo attraverso il programma Lions Quest, salvato la vista di milioni di persone attraverso Sight First. Vi sono veramente grato per tutto quello che fate.

Le nostre partnership ci permettono di aiutare sempre più persone. Con il Carter Center, abbiamo contribuito ad eliminare la cecità fluviale in Colombia e ampliato il Sight First in Etiopia, Mali, Niger e Uganda. Grazie a Sight for Kids, programma di partnership con Johnson & Johnson, abbiamo controllato la vista di oltre 20 milioni di studenti e stiamo ampliando il nostro raggio d'azione in Asia, in Kenya e in Turchia.

Il Lions Quest ha ricevuto 300.000 dollari di sovvenzione dalla Fondazione NoVo per ampliare il suo potenziale e per contribuire a soddisfare le mutevoli esigenze dei nostri studenti. Stiamo vaccinando milioni di bambini contro il morbillo, attraverso la partnership Vaccine Alliance con Gavi, e stiamo facendo grandi passi verso il nostro obiettivo di raccogliere 30 milioni di dollari per la lotta contro questa tremenda malattia. Ma nulla di tutto questo sarebbe possibile senza di voi. Insieme, stiamo davvero rendendo il nostro "un mondo di servizio". Dopo aver letto il rapporto che appare in queste pagine, conoscerete la storia di alcune persone che abbiamo aiutato. Ricordate che nessuna di queste storie sarebbe possibile senza il vostro continuo sostegno.

Wayne A. Madden
Presidente LCIF 2013-2014
e Past Presidente International



sce un sostegno finanziario ai Lions impegnati nella risposta ai disastri per i bisogni immediati. I sussidi per catastrofi prevedono ingenti finanziamenti per le calamità di grande impatto.

Nel novembre 2013, il tifone Haiyan ha colpito il Sud-Est asiatico, devastando le Filippine. E' stata considerata la più grande tempesta di tutti i tempi. Interi villaggi sono stati cancellati e milioni di persone nella regione sono rimaste senza casa. La LCIF ha immediatamente elargito un sussidio per "Grandi catastrofi" di 100.000 dollari per i soccorsi, seguito da un altro di 30.000 dollari per i bisogni immediati. A seguito del disastro sono pervenute donazioni dai Lions di tutto il mondo per un totale di oltre 1 milione di dollari.

Aiutare a migliorare le comunità locali

Attraverso le sue sovvenzioni umanitarie, la LCIF fornisce fondi per sostenere gli sforzi dei Lions per attività di servizio nelle proprie comunità. Ad esempio, con il sussidio di "Assistenza Internazionale" della LCIF di 5.000 dollari, i Lions a Portland, Oregon, hanno acquistato pannelli murali e un autorifrattore per testare la capacità visiva. I Lions con 3 club in Perù, hanno orga-

nizzato eventi sulla salute, eseguito esami dell'udito e della vista e distribuito più di 250 paia di occhiali da vista a persone bisognose in Perù.

Situazione finanziaria

Nell'anno fiscale 2013-14, i Lions, i loro partner e i loro amici, hanno generosamente donato **43,9 milioni di dollari alla LCIF**. La Fondazione ha assegnato **538 borse di studio** per un totale di **46.021,59 dollari**. Potete leggere l'intera situazione finanziaria della Fondazione collegandovi sul sito www.lcif.org/resources/EN/pdfs/lcif/finalcial_statement.pdf
Grazie per aver creduto nella LCIF!

Sussidi assegnati 2013-14

Vista: 13,087,642 dollari.
Lotta al Morbillo e alla Rosolia: 7,595,573 dollari.
Soccorsi dopo i disastri: 1,276,000 dollari.
Sostegno ai giovani: 1,982,539 dollari.
Aiuto alle comunità: 22,079,836 dollari.

Il rapporto annuale completo della LCIF può essere consultato sul sito www.lcif.org

Internazionalità del lionismo

Tutti noi singoli lions siamo legittimati a chiamarci tali perché soci di un Lions Club ed il Lions Club è, a sua volta, legittimato ad operare in quanto parte dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

L'internazionalità è uno dei pilastri su cui si fonda tutta la nostra opera e la missione stessa ce lo ricorda: "Permettere a volontari di servire le loro comunità, soddisfare i bisogni umanitari, favorire la pace e promuovere comprensione internazionale per mezzo dei lions clubs".

I Lions quindi focalizzano la loro azione nella comunità in cui vivono e lionisticamente operano, ma la vera essenza della associazione li richiama a guardare anche al di là di questi confini, a guardare al mondo intero.

Molti i club ed i distretti italiani che operano nell'Europa dell'Est, in Africa, in Asia, in America Latina...

Giornata lions con le Nazioni Unite

Da trentasette anni, i Lions celebrano il loro storico rapporto con le Nazioni Unite attraverso l'evento annuale della "Giornata Lions con le Nazioni Unite" che si tiene a New York.

Il rapporto tra Lions Clubs International e le Nazioni Unite nasce al termine della 2ª Guerra Mondiale. Il 24 ottobre 1945 (ormai ben nota come Giornata delle Nazioni Unite), a San Francisco (California, USA), il Presidente degli Stati Uniti Harry Truman firmò, insieme al Primo Ministro inglese Winston Churchill e ad altri leader mondiali, la Carta delle Nazioni Unite. Nello stesso anno, il fondatore Lions Melvin Jones e gli ex Presidenti Internazionali Fred W. Smith e D.A. Skeen furono chiamati per contribuire alla definizione della carta istitutiva delle organizzazioni non governative (ONG) per la nuova organizzazione internazionale. Gli anni seguenti

hanno visto le due organizzazioni affiancate in molte iniziative umanitarie. I Lions hanno garantito appoggio e personale per progetti dell'UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia), dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dell'UNESCO (Organizzazione Educativa, Scientifica e Culturale delle Nazioni Unite).

Fin dall'inizio, la relazione tra Lions Clubs International e le Nazioni Unite è stata circoscritta all'impegno umanitario. In conformità con i suoi obiettivi dichiarati, Lions Clubs International non ha implicazioni in questioni politiche o di sicurezza delle Nazioni Unite.

Quest'anno, la 37ª "Giornata Lions con le Nazioni Unite" si è svolta a New York il 7 marzo.

Primi nel mondo... lo afferma il Financial Times

Le società di rating, secondo le stime compilate dal Financial Times in associazione con Dalberg Global Development Advisers e con United Nations Global Compact, classificano il Lions Clubs International come la migliore organizzazione non governativa (ONG) del mondo con cui cooperare. Il giudizio, pubblicato nel lontano 4 luglio 2007 nella sezione speciale Corporate Citizenship and Philanthropy, mette in luce l'interesse crescente delle società nell'associarsi a lungo termine per far fronte ai problemi sociali.

I giudizi elaborati dalla Dalberg e classificati in un'unica lista dal Financial Times sono un tentativo di accrescere trasparenza, affidabilità e stima nel settore del non profit in rapida ascesa.

La Lions Clubs International Foundation, risultava al primo posto, per adempimento, comunicazione, adattabilità e responsabilità, tra le 34 organizzazioni maggiormente quotate dalle 445 società. Ma dal 2007 nulla è cambiato, perché la nostra LCIF si comporta sempre allo stesso modo.

“Una macchina
può fare il lavoro
di cinquanta uomini comuni.

Nessuna macchina
può fare il lavoro
di un uomo eccezionale.”

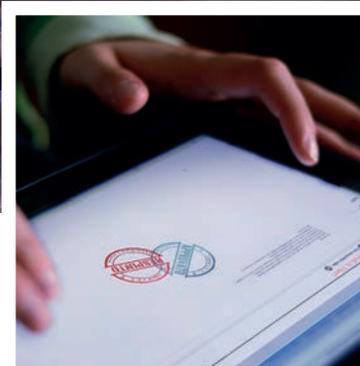
*Elbert Green Hubbard (1856-1915),
scrittore e tipografo americano.*



Stampa rotativa



Stampa offset



Visto ciano on-line

Tiber è un'azienda grafica che coniuga alla perfezione l'efficienza della tecnologia e l'esperienza dell'uomo. Nasce come solida realtà cartotecnica nel 1967 e si evolve poi negli anni, trasformandosi in un'azienda grafica altamente specializzata nella stampa rotativa e piana in offset di riviste, cataloghi, libri e volantini.

- 350 milioni di copie stampate all'anno
- 25.000 tonnellate di carta stampata
- Sviluppo progettuale con l'innovativo sistema del "visto ciano on line"
- Consulenza e valorizzazione del customer care
- Sostenibilità e rispetto ambientale



We print green!

Lions Club Selfie



Lions "Smaile" invita a pubblicare il tuo Selfie Lions su Twitter, Instagram, Google+ e Tumblr utilizzando hashtag #lionsclubselfie. Da tutto il mondo stanno arrivando fotografie di soci Lions e Leo. C'è solo una regola da rispettare: il Selfie deve mostrare il logo del Lions International! Divertiti...

Avviso ai lettori

La tiratura di questo numero è più alta del solito e pertanto ci saranno a disposizione dei club parecchie copie di "Lion".

Sarà sufficiente richiederle via fax (0302592291) o via email (rivista-thelion@libero.it) per una distribuzione mirata all'esterno dell'associazione fino ad esaurimento delle copie disponibili.

Per consentire al lettore di concentrarsi sul numero "speciale", è stato necessario far slittare di un mese gli articoli e le rubriche destinati all'uscita di marzo. La direzione si scusa con gli autori degli scritti e con i lettori e si augura che sia gli uni che gli altri apprezzino l'iniziativa della rivista e, leggendo queste pagine, valutino con soddisfazione la nostra inimmaginabile, per molti, attività.

Buona lettura, nella speranza che questo numero trasmetta emozioni, conoscenze, entusiasmo e positività e dia la spinta per programmare iniziative che portino verso un futuro ricco di progetti necessari per costruire un mondo più vivibile e più bello.



Hotel Bellavista Terme Resort Thermal Spa ★★★★★

Sconto 10% sui prezzi di listino a tutti i soci Lions Club

SETTIMANA "SALUTE E BENESSERE" da 699 €
(ticket escluso)

6 giorni / 6 notti in pensione completa
6 fanghi con bagni termali
6 terapie all'ozono rigeneranti
6 massaggi total body da 30'
Visita medica
1 peeling corpo
1 trattamento viso personalizzato

WEEK-END "AQUA ET THERMAE" 259,00 €

2 giorni / 2 notti in pensione completa
1 bagno termale agli olii essenziali
1 ozono terapia rigenerante
1 trattamento corpo da 30' a scelta

Accesso alle piscine termali con idromassaggi, sauna ai sali dell'Himalaya, percorso vascolare, Aquagym, bagno turco termale, area fitness, accappatoio e ciabattine.

ABANO MONTEGROTTO TERME (PD) Via Dei Colli, 5 - Ph. +39 049 79 33 33

www.bellavistaterme.com



Piscine termali con solarium - Sauna ai sali dell'Himalaya - Organizzazione di eventi - Centro benessere - Antiage viso alle cellule staminali ossigeno terapia - cure termali convenzionate ASL - Massaggi tonic relax - Remise en forme - Day Spa

Good Will Ambassadors

La qualifica di “Ambasciatore di buona volontà” è la massima onorificenza attribuita dal Lions International. Essa viene conferita dal Presidente Internazionale con l’approvazione del Board Internazionale. La GWA viene assegnata ogni anno soltanto a 35 lions di tutto il mondo che si sono particolarmente distinti nella loro attività a favore dell’associazione. Nel nostro multidistretto sono soltanto 28 i lions ai quali è stata attribuita più una, eccezione delle eccezioni, a Loredana Mandelli, che non essendo lion, l’ha ottenuta per votazione unanime del Board Internazionale. Le elenchiamo nell’ordine cronologico di assegnazione.

• PIP Giuseppe Grimaldi • PID Giuseppe Taranto • PID Giovanni Rigone • Loredana Mandelli • PDG Carlo Martinenghi • PDG Gisleno Leopardi • PDG Ruggiero Paderni • PID Massimo Fabio • PCC Giuseppe Jaculli • PCC Sossio Guarnaccia • PDG Cesare Fulci • PDG Giuseppe Cantafio • PDG Romolo Tosetto • PCC Danilo Pavan • PID Paolo Bernardi • PDG Sergio Maggi • PDG Enrico Mussini • PDG Osvaldo de Tullio • PID Antonio Massimo Perrot • PDG Aldo Villani • PCC Giorgio De Regibus • PDG Enrico Cesarotti • PCC Federico Steinhaus • PID Ermanno Bocchini • PDG Renato De Giacomo • PCC Carmelo Lupo • PID Domenico Messina, PDG Lucio Vacirca e PCC Giuseppe Pajardi.

Melvin Jones Fellow

Il riconoscimento Melvin Jones Fellow (Amico di Melvin Jones), è nato nel 1973 in onore di Melvin Jones, il nostro fondatore, e rappresenta l’onorificenza più prestigiosa conferita in riconoscimento dell’opera umanitaria svolta dalla persona designata. Quando un individuo, un club o un distretto dona 1.000 dollari alla LCIF per la Melvin Jones Fellowship, la persona designata riceve una targa con la debita iscrizione ed una particolare spilla. Non è necessario che la persona che riceve il riconoscimento sia un Lion. Inoltre, esistono anche i Melvin Jones Fellow Progressivi (PMJF), cioè con più di un riconoscimento. Il primo MJF in Italia è stato assegnato, ben 7 anni dopo l’avvio del programma, a Giorgio Melis da parte del Lions Club Cagliari Castello l’8 maggio del 1980, riconoscimento che ha preceduto di tre mesi quello del nostro Presidente Internazionale Emerito Giuseppe “Pino” Grimaldi (15 agosto 1980), seguito poi da altri, tra i quali ricordiamo il compianto PID Giuseppe Taranto (9 luglio 1982) e il PCC Livio Riccitiello (10 agosto 1984).

Dopo 35 anni dal primo MJF in Italia, i MJF assegnati dai Lions italiani sono ora 11.526, molti dei quali attribuiti a non Lions, di cui i PMJF sono 1.490.

Le Melvin Jones Fellow nel mondo sono 368.505, di cui 65.493 PMJF.

...al servizio dei vostri Service..
 ..siamo parte della vostra storia..

Via Prassitele 2
 20157 Milano - I
 Tel. 02.39007224
 Fax 02.33204584
www.artiscreen.it
sabrina@artiscreen.it

FORNITORE UFFICIALE LIONS CLUBS





LCICon Honolulu Hawaii

26-30 giugno 2015



Lions Clubs International 98^a Convention Internazionale

98^a Convention del Lions Clubs International - 2015 Honolulu, Hawaii, USA (Spedire al LCI entro il 1° maggio 2015)

Numero di identificazione del Club: _____ Distretto: _____ Numero dei delegati ammessi: _____
Nome del Club: _____ Numero dei soci: _____
Indirizzo: _____

Si prega di selezionare: DELEGATO o DELEGATO SUPPLENTE

Nome in stampatello: _____ Firma: _____

Con la presente il sottoscritto dichiara che la persona sopra indicata è un socio attivo ed è stato regolarmente scelto come Delegato/Delegato Supplente del suddetto Lions Club per la Convention dell'Associazione Internazionale dei Lions Club.

Firma dell'Officer di Club (Presidente, Segretario o Tesoriere)

Si prega di inviare questa parte al LCI (Member Service Center, presso Lions Clubs International, 300 W. 22nd Street, Oak Brook, IL 60523-8842) entro il 1° maggio 2015. Dopo questa data si prega di presentare questa parte direttamente alla Convention.

Copia del Delegato/Delegato Supplente

(Portare questa copia alla Convention)

98^a Convention Internazionale - 26 - 30 giugno 2015 - Honolulu, Hawaii, USA

Riservato a
LCI per la
Certificazione
del Delegato
Supplente

Numero di identificazione del Club: _____ Distretto: _____ Numero Delegati autorizzati: _____
Nome del Club: _____ Numero dei Soci: _____
Indirizzo: _____

Si prega di selezionare: DELEGATO o DELEGATO SUPPLENTE

Nome in stampatello: _____ Firma: _____

Con la presente il sottoscritto dichiara che la persona il cui nome è sopra indicato è socio attivo ed è stata selezionata come Delegato/Delegato Supplente del suddetto Lions Club alla Convention dell'Associazione Internazionale dei Lions Club.

Firma dell'Officer di Club (Presidente, Segretario o Tesoriere)

Ai fini del riconoscimento per le elezioni, La invitiamo a portare con sé:

a) Un documento d'identità rilasciato da un'amministrazione statale contenente la sua firma.

b) La invitiamo a verificare che il numero identificativo del suo club risulti leggibile sul modulo per il delegato per consentire un rapido svolgimento delle operazioni di verifica.

Per domande sulla richiesta di certificazione si prega di contattare il Centro Assistenza Soci via email all'indirizzo stats@lionsclubs.org, al numero +1-630-468-6938. Il modulo potrà essere inviato via fax al numero +1-630-706-9295.

Delegati di Club autorizzati alla Convention Internazionale

Club con soci da 1 a 37, delegati 1; da 38 a 62, delegati 2; da 63 a 87, delegati 3; da 88 a 112, delegati 4; da 113 a 137, delegati 5; da 138 a 162, delegati 6; da 163 a 187, delegati 7; da 188 a 212, delegati 8.

Chi & dove...

La nostra storia (4-14)

Sirio Marcianò - *Come in un film* • **Joe Preston** - *Presidente Internazionale / Aiutate i Lions ad aiutare gli altri con la LCIF* • **Pino Grimaldi** - *Presidente Internazionale nel 1994-1995 / Lions Clubs International... dal 1917 nel mondo* • **Roberto Fresia** - *Direttore Internazionale 2013-2015 / Una sfida... per il centenario* • **Michele Serafini** - *Presidente del Consiglio dei Governatori / Mission e Vision* • **Sergio Maggi** - *Direttore Internazionale nel 2004-2006 / La filosofia del lionismo* • **Paolo Bernardi** - *Direttore Internazionale nel 1996-1998 / Il codice dell'etica e gli scopi* • **Ermanno Bocchini** - *Direttore Internazionale nel 2007-2009 / La cittadinanza umanitaria del centenario.*

I Lions... (17-25)

Franco Rasi / *I Lions... per l'ambiente* • **Franco Rasi** / *I Lions... per la cultura* • **Antonio Laurenzano** / *I Lions, le religioni e la politica* • **Sirio Marcianò** / *I Lions... per la salute* • **Massimo Fabio** - *Direttore Internazionale nel 1999-2001 / I Lions... per la pace* • **Sirio Marcianò** / *I Lions... per i diversamente abili* • **Antonio Laurenzano** / *Special Olympics* • **Claudia Balduzzi** - *Coordinatore MD LCIF per l'Italia, San Marino, Malta e Città del Vaticano / I Lions... e la lotta al morbillo* • **Cesara Pasini** - *Governatore del Distretto 108 Ib4 / Lions4Expo* • *Album.*

L'Italia dei Lions (27-41)

Il lionismo... in Italia • **Domenico Messina** - *Direttore Internazionale nel 2010-2011 e Group Leader dei Governatori Eletti / Formare i leader del "We serve"* • **Ernesto Zeppa** / *La campana dei caduti* • *I governatori e le loro deleghe* • *Le nostre commissioni permanenti* • *Il mondo dei Leo* • **Giancarlo Vancini** / *Congresso nazionale a Bologna.*

I Lions italiani... in azione (43-59)

Servizio Cani Guida dei Lions • *Libro Parlato Lions* • **Luigi Tavano** / *Centro Italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati* • **Michele Cipriani** / *Banca degli Occhi Melvin Jones* • **Maria Cristina Palmas** / *Lions Quest Italia* • **Cosimo Di Maggio** / *Progetto Martina* • *AIDD... Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze* • *Seleggo... I Lions italiani per la dislessia* • **Antonio Laurenzano** / *Abuso sui minori: uno scempio dell'anima* • **Loris Baraldi** / *Scambi giovanili e campi per la gioventù* • **Elena Albertini** / *Il Campo Italia* • **Aldo Cordaro** / *Campo Italia Giovani Disabili* • **Antonio Laurenzano** / *I giovani e la sicurezza stradale* • **Paolo Brunetti** / *Associazione Italiana Lions per il Diabete* • **Rosario Marretta** / *Centro Nazionale Lions "Udito e Ortofonia"* • **Gianfranco Ferradini** / *Aidweb.org: insieme contro le malattie rare* • **Antonio Laurenzano** / *La violenza sulle donne: amori violati* • **Piero Manuelli** / *Acqua per la vita MD 108* • **Sergio Marengo** / *Tutti a scuola in Burkina Faso* / *I Lions italiani con i bambini nel bisogno* • **Giuseppe Innocenti** / *I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini* • **Salvatore Trigona** / *Solidarietà Sanitaria Onlus (So.San.).*

L'Europa dei Lions (61-66)

Roberto Fresia / *Lions europei, africani e sede centrale... insieme per l'Africa* • **Renato Sambugaro** - *PDG / I Lions europei... per l'Asia* • **Cesare Diazzi** - *PDG / Concorso Giovane ambasciatore del 21° secolo (coordinatore multidisciplinare)* • **Luciano Bruna** - *PDG / Concorso musicale* • **Antonio Laurenzano** - *Il lionismo per l'Europa* • **Aron Bengio** - *PDG - Coordinatore 2013-2015 dell'Osservatorio della Solidarietà Mediterranea / I Lions... e il Mediterraneo.*

Il mondo dei Lions (69-77)

Il nostro Board Internazionale • **Claudia Balduzzi** - *Coordinatore MD LCIF per l'Italia, San Marino, Malta e Città del Vaticano / LCIF... Conosciamola meglio* • **Cassandra Bannon** - *La LCIF e i Lions ogni giorno e in ogni modo* • *Lions Club Selfie.*



ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI Convocazione

Il "Consiglio di Amministrazione", in adempimento al dettato dell'articolo 26 dello Statuto associativo, convoca l'Assemblea dei Lions e Ausili per la mobilità dei non vedenti - Onlus" in Limbiate, Via Maurizio Galimberti 1, (tel.02/99.64.030),

1^a convocazione: il giorno 10 aprile 2015 alle ore 23,00 e

2^a convocazione: il giorno 11 aprile 2015 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente sullo stato del Servizio.
2. Presentazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2014.
3. Relazione dei Revisori dei Conti.
4. votazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2014.
5. Presentazione e votazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015.
6. Elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione per il biennio 2015/2016.
7. Nomina di un componente del Collegio dei Proibiviri - Supplente.
8. Varie ed eventuali.

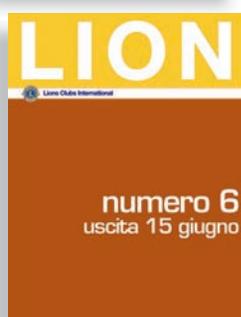
I bilanci saranno a disposizione dei Soci che volessero prenderne preventiva visione presso la Segreteria del Servizio, dal giorno 1 aprile 2015.

Per il Consiglio di Amministrazione il Presidente Lions Giovanni Fossati

Dallo Statuto sociale (art. 28)
"Hanno diritto di intervenire in Assemblea i soci in regola con il pagamento della quota annua di associazione. L'Assemblea, presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in mancanza di entrambi, da altro socio nominato dall'Assemblea stessa, è validamente costituita: in prima convocazione con la presenza del 50% degli aventi diritto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. L'Assemblea delibera a maggioranza relativa o con maggioranza di due terzi per le modifiche dello Statuto e per lo scioglimento dell'Associazione. Non è ammesso il voto per delega".

I 10 numeri di questa annata

colophon



Lion - Edizione italiana • Mensile a cura dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, Multidistretto 108 Italy • **Marzo 2015** • **Numero 3** • Anno LVII • Annata lionistica 2014/2015

Direttore responsabile: **Sirio Marcianò**
 Vice direttori: **Antonio Laurenzano, Franco Rasi**
 Direttore Amministrativo: **Luciano Ferrari**



Redazione: Giulietta Bascioni Brattini, Vito Cilmi, Alessandro Emiliani, Giuseppe Innocenti, Domenico Laruffa, Marcello Paris, Iole Dugo (Leo club), Umberto Rodda, Carlo Alberto Tregua, Ernesto Zeppa.



La redazione al completo in ordine alfabetico. In alto i due vice direttori Antonio Laurenzano e Franco Rasi e il direttore amministrativo Luciano Aldo Ferrari.

Corrispondenti: Giuseppe Sciortino (Ia2), Riccardo Delfanti (Ib3), Bruno Ferraro (L), Antonio Fuscaldo (Ya)
 Comitato della rivista: Roberto Fresia (Direttore Internazionale), Ciro Burattino (presidente del Comitato), Alfonso Giambelli, Fernanda Paganelli (componenti)

Art director: Amelia Casnici Marcianò



Redazione Internet www.rivistathelion.it

Collaboratori: Ginetta Bergodi, Ferdinando Maria Brami, Felice Camesasca, Antonio De Caro, Massimo Fabio, Achille Melchionda, Carlo Padula, Giuseppe Pajardi, Immacolata (Titti) Parisi, Maria Pia Pascasio Carabba, Paolo Piccolo, Massimo Ridolfi, Francesco Giuseppe Romeo, Sabato Ruggiero, Maria Solimene Serio, Lucio Vacirca.

Executive Officer

- Presidente: Joe Preston, Dewey, Arizona, USA
- Immediato Past Presidente: Barry J. Palmer, North Maitland, Australia
- Primo Vice President: Jitsuhiro Yamada, Minokamo-shi, Giappone
- Secondo Vice President: Robert E. Corlew, Milton, Tennessee, USA



International Office: 300, 22nd Street, Oak Brook - Illinois - 60523-8842 – USA
 International Headquarters Personnel - Managing Editor: Patrick F. Cannon - Senior Editor: Robert Kleinfelder - Associate Editor: Pamela Mohr - Assistance Editor: Lee Anne Guetler - Graphics Manager: Connie Schuler - Production and advertising Manager: Mary Kay Rietz - Circulation Manager: Robert Hass - Advertising Sales Chicago: Mary Kay Rietz

Direttori internazionali 2013-2014

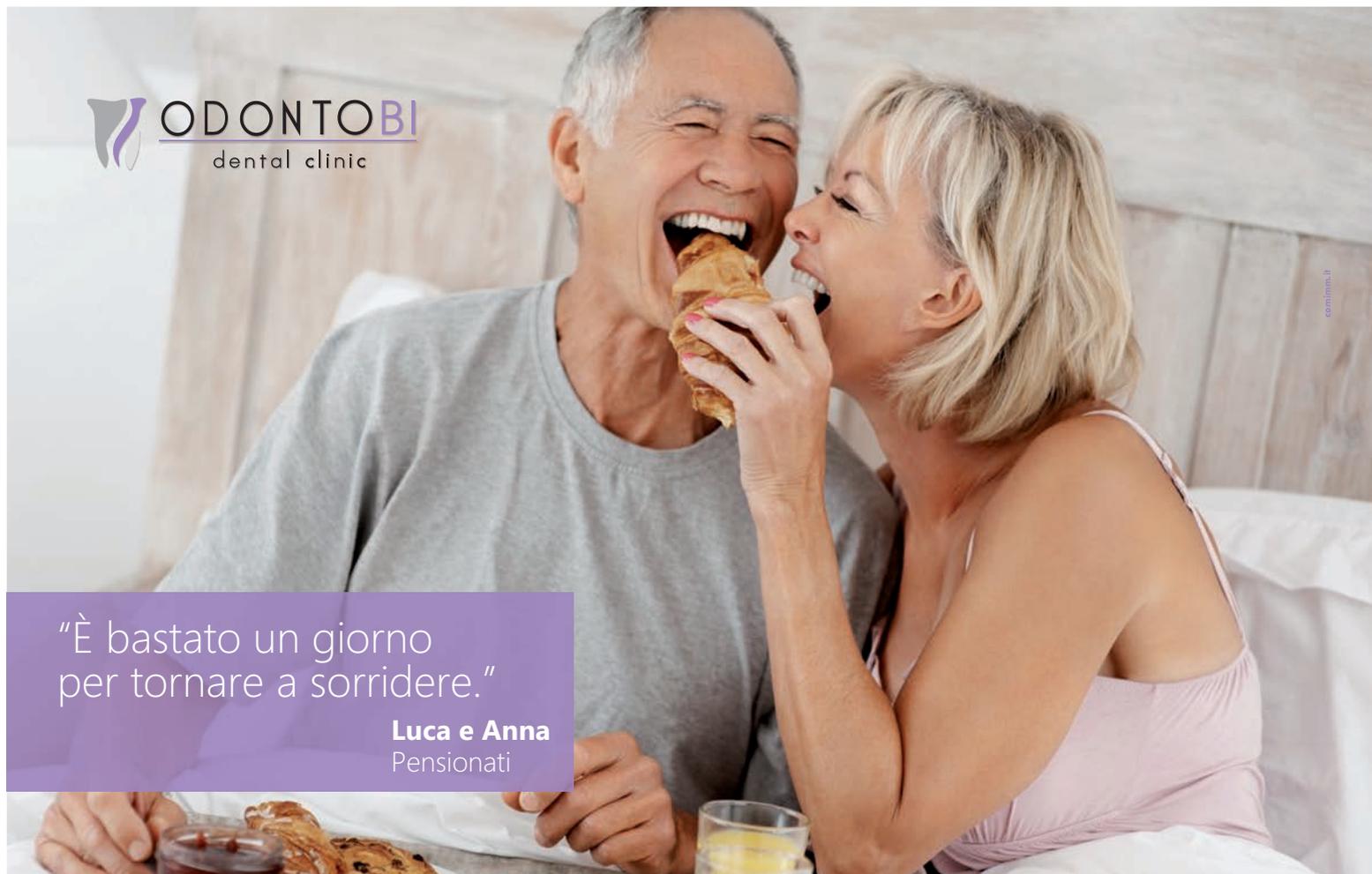
Fabio de Almeida, Sau Paulo, Brasile • Svein Øystein Berntsen, Erdal, Norway • Jorge Andrés Bortolozzi, Coronda (S.ta Fe), Argentina • Eric R. Carter, Whangaparaoa, New Zeland • Charlie Chan, Singapore, Singapore • Lawrence A. "Larry" Dicus, Whittier, California, USA • Jack Epperson, Dayton, Nevada, USA • Edward Farrington, Milford, New Hampshire, USA • Roberto Fresia, Albissola Marina, Italia • Alexis Vincent Gomes, Ponte Noire, Congo • Cynthia B. Gregg, Vernon, Pennsylvania, USA • Karla N. Harris, South Milwaukee, Wisconsin, USA • Byung-Gi Kim, Gwangju, Korea • Esther LaMothe, Michigan, USA • Yves Léveillé, Québec, Canada • Robert S. Littlefield, Moorhead, Minnesota, USA • Teresa Mann, Hong Kong, China • Raju V. Manwani, Mumbai, India • William A. McKinney, Highland, Illinois, USA • Michael Edward Molenda, Hastings, Minnesota, USA • Ratnaswamy Murugan, Kerala, India • Yoshinori Nishikawa, Himeji-shi, Japan • George Th. Pappas, Limassol, Cyprus • John Pettis, Jr., Merrimac, Massachusetts, USA • Robert Rettyb, Neuchatel, Svizzera • Jouko Ruissalo, Helsinki, Finland • N.S. Sankar, Chennai, India • Emine Oya Sebük, Istanbul, Turkey • Hidenori Shimizu, Takasaki, Giappone • A.D. Don Shove, Everett, Washington, USA • Kembra L. Smith, Decatur, Georgia, USA • Joong-Ho Son, Daejeon, Korea • Linda L. Tinchler, Riley, Indiana, USA • Steven Tremaroli, Huntington, New York, USA •

La rivista "Lion" è una pubblicazione ufficiale del Lions Clubs International e viene pubblicata su autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale in 20 lingue: inglese, spagnolo, giapponese, francese, svedese, italiano, tedesco, finlandese, coreano, polacco, portoghese, olandese, danese, cinese, bengalese, greco, norvegese, turco, thailandese ed hindi.

Redazione: Lion - via Gramsci 5 - 25086 Rezzato - e-mail: rivistathelion@libero.it
 Organizzazione redazionale, impaginazione e distribuzione a cura della Magalini Editrice Due - Rezzato (Brescia). Stampa: Tiber S.p.A. - Brescia - Via Volta 179.

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 45/2000 del 23 agosto 2000.

Gli articoli pubblicati rispecchiano il pensiero degli autori e non necessariamente quello della redazione.



“È bastato un giorno
per tornare a sorridere.”

Luca e Anna
Pensionati

Ritrovare un sorriso nuovo in una sola giornata? Da oggi puoi abbandonare la tua vecchia dentiera ed avere denti fissi in poche ore grazie alla tecnica All On Four. Da ODONTOBI dental clinic un'equipe medica specializzata, mediante l'inserimento di **4 impianti dentali**, senza dolore o gonfiore, in una sola giornata ti ridonerà il sorriso naturale di un tempo.

La struttura offre una gamma completa di servizi tra i quali:

- **Implantologia a carico immediato**
- **Implantologia computerizzata senza bisturi**
- **Riabilitazione totale fissa della bocca in giornata**
- **Sedazione cosciente**
- **Radiografia digitale 3D - TAC**

Prenota ora la tua visita! Possibilità di ospitalità alberghiera gratuita presso



DAL 1881...

DOVE C'È UNA SCALA
C'È OTOLIFT



MONTASCALE

www.montascaleotolift.it

Chiama per un sopralluogo gratuito



RICHIEDI L'INTERNO 151202

Otolift Montascale Srl

Via Cechov 1, 20098
S. Giuliano Milanese (MI)

OTOLIFT ONE

Il montascale monorotaia, ideale per
scale strette e ripide con curve.

